
**FONDAPI - FONDO PENSIONE NAZIONALE
COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DIPENDENTI
DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

Piazza Cola Di Rienzo, 80A – 00192 Roma

Organi del Fondo:

Consiglio di Amministrazione

Presidente:

Roberto Toigo

Vice Presidente:

Fabrizio Cellino

Consiglieri:

Arrigo Bandera

Salvatore Casabona

Stefano Costa

Roberto Di Francesco

Vincenzo Elifani

Ezio Giorgi

Massimo Guerrini

Massimiliano Nobis

Luisangela Peluccaccia

Enrico Pernigotto

Felice Pizzuti

Aviano Savelli

Collegio sindacale

Presidente:

Franco Grieco

Sindaci effettivi:

Egidio De Luca

Marco Fraschini

Marco Lombardi

Fondapi - Fondo Pensione
Piazza Cola Di Rienzo, 80 A - 00192 Roma
c.f. 97151420581

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1 - STATO PATRIMONIALE

2 - CONTO ECONOMICO

3 - NOTA INTEGRATIVA

3.0 – RENDICONTO COMPLESSIVO

3.0.1 – Stato Patrimoniale

3.0.2 – Conto Economico

I COMPARTI

3.1 - RENDICONTO COMPARTO PRUDENTE

3.1.1 - Stato Patrimoniale

3.1.2 - Conto Economico

3.1.3 - Nota Integrativa

3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.2 - RENDICONTO COMPARTO GARANZIA

3.2.1 - Stato Patrimoniale

3.2.2 - Conto Economico

3.2.3 - Nota Integrativa

3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.3 - RENDICONTO COMPARTO CRESCITA

3.3.1 - Stato Patrimoniale

3.3.2 - Conto Economico

3.3.3 - Nota Integrativa

3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'anno 2023

Gentili delegate ed egregi delegati,
Sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione il progetto di bilancio del 2023. Il bilancio è stato redatto secondo i criteri definiti dalla Covip con deliberazioni del 17.06.98 e del 16.01.02. Tutti i proventi e gli oneri sono stati registrati per competenza, le contribuzioni sono state registrate secondo il criterio di cassa.

Gestione finanziaria

Nel 2023 i mercati azionari e obbligazionari sono usciti dal periodo buio e hanno visto la luce recuperando gran parte delle perdite del 2022. Alla chiusura di venerdì 15 dicembre l'indice MSCI ACWI (All country world) registra un progresso da inizio anno del 15,3% (indice price in USD), mentre i principali indici obbligazionari governativi dei mercati sviluppati e quelli corporate, sia Investment Grade sia High Yield, mostrano ritorni tra il +5% e il +10%.

A guidare le sorti dei mercati finanziari nel 2023 sono state soprattutto le attese sulle prospettive delle politiche monetarie delle principali banche centrali mondiali e le stime dei loro potenziali effetti sull'andamento della crescita economica e dell'inflazione. La percezione che le banche centrali fossero ormai prossime a sconfiggere la dinamica inflattiva ha caratterizzato l'ultima parte dell'anno riportando al rialzo le quotazioni.

La gestione finanziaria del Fondo Pensione, sotto la guida sapiente dei gestori finanziari ha saputo seguire gli andamenti dei corsi con risultati di tutto rispetto. E' di queste ore la notizia che Fondapi, anche quest'anno nell'ambito degli **MF Investment Manager & Advisor Awards 2024**, è stato insignito del premio: **Investment Manager & Advisor Award 2024 - TRIPLA A** nella categoria: *Fondi pensione negoziali*

Di seguito i numeri che parlano da soli (accompagnati da quelli di lungo periodo che sono il più corretto metodo di misurazione del valore della scelta pensionistica).

TABELLA.

Anno	Prudente	Garanzia	Crescita	TFR in azienda
2023	7,76%	4,14%	11,35%	1,94%
2022	-10,53%	-5,84%	-11,51%	9,97%
2021	5,53%	1,24%	10,71%	4,36%
2020	4,39%	1,64%	3,88%	1,50%
2019	9,09%	3,13%	13,71%	1,79%
2018	-1,41%	-0,88%	-3,51%	2,24%
2017	2,21%	0,82%	4,12%	2,09%
2016	4,19%	1,48%	5,28%	1,79%
2015	2,92%	1,40%	5,07%	1,50%
2014	10,92%	4,32%	12,43%	1,50%
Media	3,34%*	1,11%*	4,88%*	2,84%**

*** ATTENZIONE: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**

La tabella mostra il rendimento medio decennale dei tre comparti di Fondapi confrontato con la rivalutazione media decennale del TFR in azienda.

Venendo all'attività sviluppata nel corso dell'esercizio è necessario segnalare:

Gestione finanziaria

1. In gennaio viene approvato il regolamento che prevede il divieto di investire in aziende coinvolte nella produzione di mine antiuomo
2. E' stata approvata la procedura in tema di controllo CSDR Penalties che tende a tutelare il Fondo istituendo un presidio sul pagamento di penali dei gestori finanziari per ritardo di regolamento. In sostanza gli oneri dovuti ai ritardi nei regolamenti non vengono fatti gravare sul Fondo pensione.
3. in maggio nella revisione triennale del documento sulla politica degli investimenti viene approvato l'impianto di gestione vigente ed inoltre:
 - a. sono stati individuati i target di rischio/rendimento prospettici per singolo comparto
 - b. è stato modificato in parte il comparto Prudente e il comparto Crescita dando maggiore peso al governativo, minore presenza del segmento credito per le obbligazioni e le azioni; viene anche prevista una porzione minima di investimenti in mercati emergenti
 - c. Si è deciso di avviare la selezione del gestore globale attivo in sostituzione dell'attuale in uscita (Anima SGR)
 - d. E si è deciso per la negoziazione con le singole controparti per il miglioramento delle commissioni di gestione per tutti i mandati specialistici rinnovati. Solo temporaneamente è previsto un allungamento delle convenzioni in essere per consentire l'avvio contestuale delle nuove convenzioni di tutti i comparti (con esclusione del comparto Garanzia che non era in rinnovo).
 - e. Dopo un'attenta riflessione si approva il rinnovo della convenzione in essere a condizioni migliorative con ECPI-Confluence il provider di sostenibilità. Il nuovo contratto di licenza prevede il riconoscimento diretto delle commissioni di Fondapi verso il provider (senza intermediazione dei gestori).

Gestione amministrativa

La gestione amministrativa del 2023 ha visto frequenti interventi regolatori del Fondo, che vengono sinteticamente riassunti:

- Una volta individuata ELLEGI quale società di revisione interna, si procede alla nomina della dott.ssa Cimaglia quale titolare della funzione medesima
- È stata approvata una procedura di maggior cautela per il Fondo Pensione in ordine alla richiesta dei soci di ricevere il pagamento di qualsivoglia prestazione mediante assegno circolare. La procedura prevede importi massimi fino a € 2.000 a meno di specifica autorizzazione della direzione
- In aprile 2023 a seguito di richieste di documentazione in ordine alla verifica dei requisiti afferenti a consiglieri e sindaci da parte dell'Autorità di vigilanza, il Fondo provvede ad inviare la documentazione a supporto delle decisioni assunte in passato e dettaglia in modo esteso la procedura di controllo dei requisiti di professionalità in capo ai consiglieri e sindaci.
- È stato aggiornato il documento sul sistema di governo che sancisce l'avvio della collaborazione con due studi legali di settore
- È stato aggiornato il manuale operativo: per l'attivazione della nuova modalità di presentazione dei reclami (che avviene accedendo direttamente all'area riservata) e per l'aggiunta di una procedura di verifica di dati presenti nella prestazione pensionistica standardizzata riportati nella comunicazione annuale
- È stato approvato l'assessment iniziale dell'attività di revisione interna e il piano di attività annuale con la formulazione degli indicatori di supporto qualitativi per un giudizio sulla performance dei processi in esame
- E' stata definita una procedura ad hoc per il controllo dei costi di gestione

Comunicazione

Procede spedita l'azione di sviluppo del Fondo che con il supporto delle rappresentanze sindacali di lavoratori e aziende effettua diverse iniziative sul territorio che si affiancano ad una attività di formazione via web. Alcuni degli appuntamenti sviluppati nelle sedi aziendali vengono anche richiamati in una newsletter del Fondo Pensione nel corso del 2024.

All'inizio dell'esercizio viene approvata la selezione di una Agenzia di comunicazione che accompagni il Fondo nell'azione di penetrazione sul territorio. L'invito è esteso a cinque primarie Agenzie di comunicazione che fanno pervenire al Fondo un capitolato di dettaglio. Al termine della selezione il mandato viene assegnato in maggio alla società Larin cui viene dato il compito di definire, di concerto con il Fondo, il piano di sviluppo e comunicazione per un triennio con un budget di spesa di €120.000.

In considerazione della complessa organizzazione deliberativa del Fondo da abbinare alle proposte in tema di comunicazione, gran parte dei mesi seguenti impegnano il Fondo ad una laboriosa riscrittura della convenzione con il partner. Lo scopo è stato quello di adattare le proposte dell'Agenzia alle scelte che via via matureranno in seno al governo dell'ente. Il processo di revisione si esaurisce con la sottoscrizione del contratto solo negli ultimi mesi dell'anno.

In ordine alla organizzazione del sito vengono apportate molte modifiche delle varie sezioni e attivate soluzioni strumentali al servizio dei soci, lavoratori e aziende. Tra le tante modifiche apportate si segnala il percorso interno alla sezione dell'area dei lavoratori soci che consente di dare maggiore consapevolezza alla scelta del comparto di investimento da preferire.

Gestione previdenziale

La situazione degli associati a Fondapi al 31 dicembre 2023 è la seguente:

Aziende Associate		Lavoratori Associati	
2023	2022	2023	2022
12.752	12.909	103.197	96.979

Il 2023 consolida la crescita delle adesioni avviata a partire dal 2018: quest'anno si passa da 96.979 a 103.197 iscritti con un incremento di circa il 6%.

Il dato è dovuto in gran parte alle adesioni contrattuali del settore edile che, a far data da gennaio 2015 ha segnato l'ingresso dei nuovi iscritti.

Nel corso del 2023 si è passati da 12.909 aziende contribuenti a 12.752 aziende contribuenti con una diminuzione di circa l'1%. Il criterio di estrazione del numero delle aziende utilizzato è allineato al criterio di esposizione delle aziende nelle segnalazioni disaggregate annuali Covip, nelle quali vengono esposte le aziende con iscritti attivi non cessati.

La popolazione del Fondo: le aziende

Se si osservano tutte le aziende censite, comprese le cessate (cioè quelle che al momento non presentano iscritti attivi con contribuzione corrente) e quelle in procedura concorsuale per le quali Fondapi presenta ancora iscritti attivi, si consuntivano 21.977 aziende.

Riferendoci alle aziende, la segmentazione settoriale ha ampliato la tendenza cominciata negli anni scorsi:

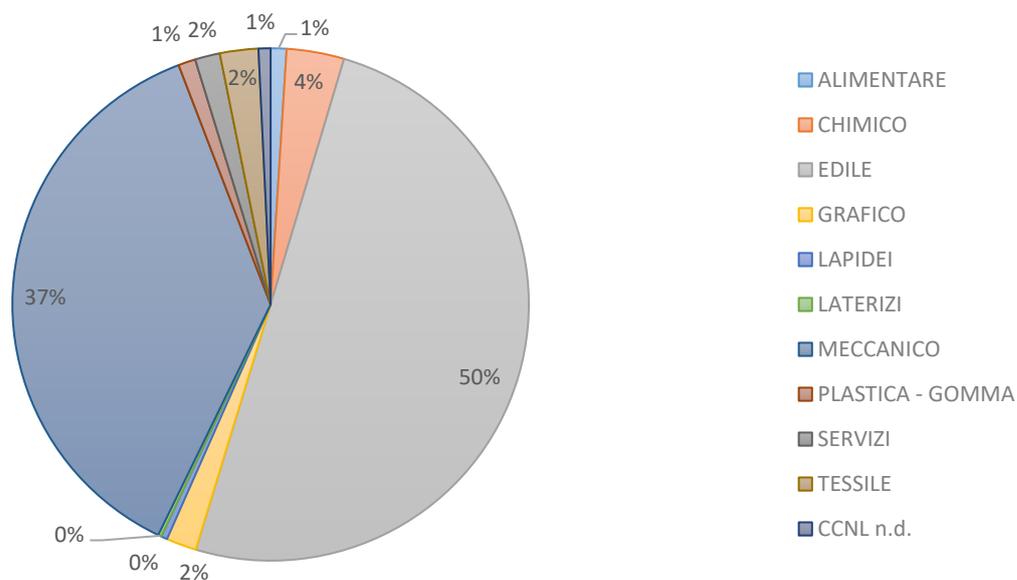
- il settore meccanico pesa ora per il 37,03% circa (contro il 38,34% del 2022, il 40,33% del 2021, il 43,50% del 2019, il 49% del 2017, e il 71% del 2014);
- l'edile per il 50,09% circa (a fronte del 48,37% del 2022, del 45,86% del 2021, del 41,35% del 2019, del 35% del 2017, e del 3% del 2014).

Si tratta, come è noto, dell'effetto delle adesioni contrattuali edili che, ancora, solo in minima parte sono accompagnate dal versamento del TFR.

Tra gli altri settori: il chimico pesa circa il 3,60%, il tessile circa il 2,41%, e i contratti grafico, servizi e alimentare tra l'1 e il 2% circa ciascuno, seguono gli altri.

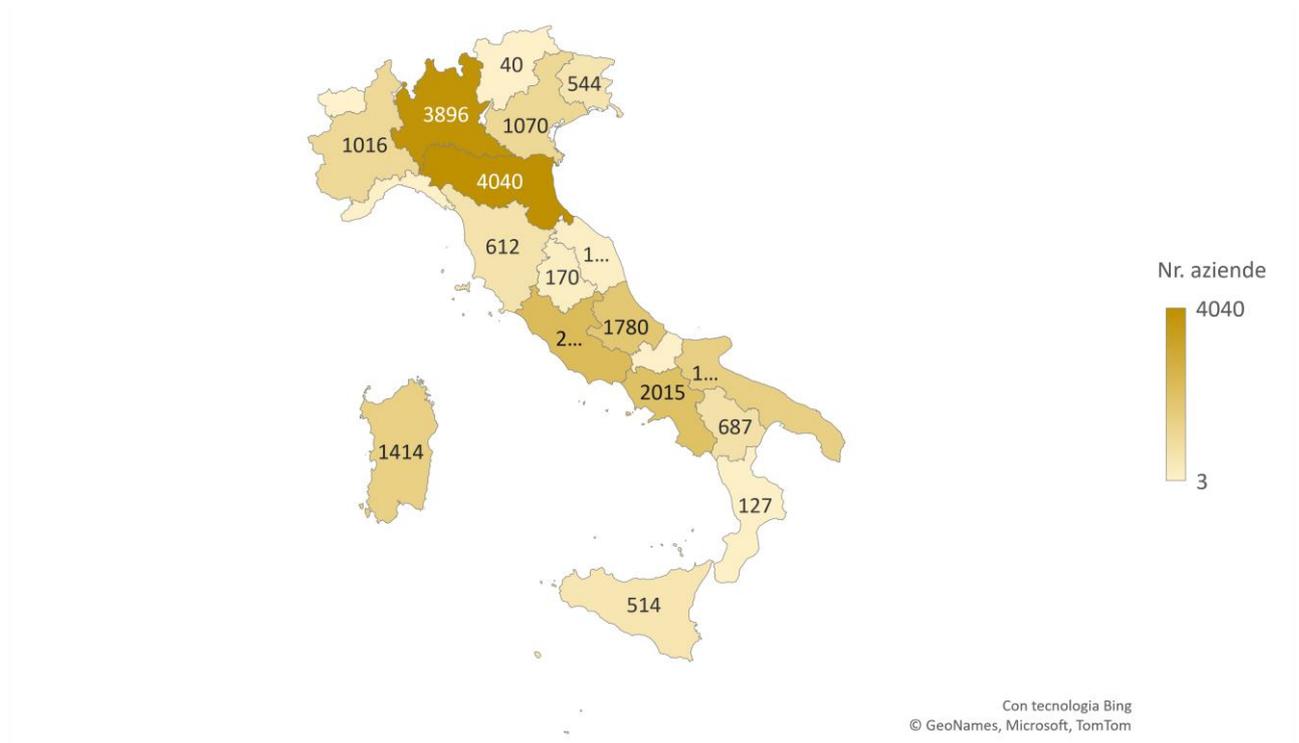
Seguendo la stessa direzione degli anni scorsi, anche quest'anno le maggiori differenze rispetto al 2022 riguardano le aziende del settore edile e metalmeccaniche, entrambe cresciute nel numero rispettivamente di 1167 (+15% circa) e 338 (+4% circa) unità.

Figura 1 - La segmentazione settoriale delle aziende sulla base della elaborazione dei dati in possesso del Fondo Pensione.



Dal punto di vista geografico le regioni più rappresentate sono Lombardia, Emilia-Romagna, Campania, Lazio, Abruzzo, Veneto e Piemonte.

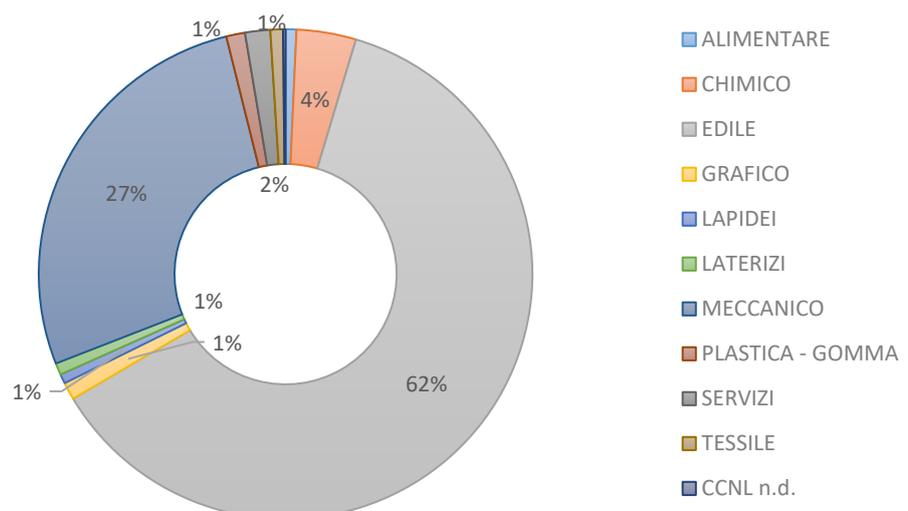
Figura 2 - La diffusione delle aziende per regione.



La popolazione del Fondo: i lavoratori

Rispetto all'anno scorso i risultati registrano un aumento, complici l'ormai consolidata azione di sviluppo intrapresa dalle Parti Sociali sul territorio ed anche di scelte efficaci in termini di comunicazione con i soci.

Figura 3 - La segmentazione settoriale degli iscritti che è parzialmente diversa in ragione del numero di addetti per unità produttiva.



La crescita delle adesioni nette nell'anno è il risultato della somma di entrate per nuove adesioni (tra collettive con solo TFR, collettive, contrattuali e tacite) a cui vanno sottratte le uscite (tra trasferimenti in uscita, prestazioni previdenziali, riscatti e liquidazioni per decessi). La variazione determina pertanto la differenza di iscritti tra il 2023 e il 2022

quantificata in 6.232 teste in più, la maggior parte delle quali (4.870) tuttavia sono giustificate dalle iscrizioni obbligatorie del contratto edile, di cui già si è detto.

Dato di rilievo è che la crescita delle adesioni con TFR, già registrata nel quadriennio 2018-2021 per la quarta volta dal 2008, si è confermata anche nel 2023. Il saldo, determinato dalla differenza tra adesioni con TFR ed uscite definitive (riscatti al 100%, liquidazioni per pensionamento, trasferimenti in uscita), è stato positivo per circa 1.167 unità.

Di seguito le tabelle indicative della distribuzione delle iscrizioni per sesso, per età e per contratto di lavoro.

Tabella 1 – RAFFRONTO VARIAZIONE CCNL 2022/2021

	2023		2022		Variazione	
	Iscritti	%	Iscritti	%	Δ	Δ%
ALIMENTARE	730	0,71%	735	0,76%	-5	-0,68%
CHIMICO*	4024	3,90%	5140	5,30%	-1116	-21,71%
EDILE	63885	61,91%	59015	60,85%	4870	8,25%
GRAFICO	1182	1,15%	1186	1,22%	-4	-0,34%
LAPIDEI	646	0,63%	583	0,60%	63	10,81%
LATERIZI	797	0,77%	680	0,70%	117	17,21%
MECCANICO*	27947	27,08%	26935	27,77%	1012	3,76%
PLASTICA - GOMMA	1265	1,23%	0	0,00%	1265	-
SERVIZI	1700	1,65%	1720	1,77%	-20	-1,16%
TESSILE	851	0,82%	825	0,85%	26	3,15%
CCNL n.d.	170	0,16%	160	0,16%	10	6,25%
	103.197	100,00%	96.979	100,00%	6.218	6,41%

* I dati inerenti i CCNL Chimico e Plastica Gomma erano, fino all'anno 2022, accorpati. Dal 2023 si è deciso di tenerli separati. Questo spiega l'importante variazione tra 2022 e 2023.

Figura 4 - La segmentazione per CCNL degli iscritti

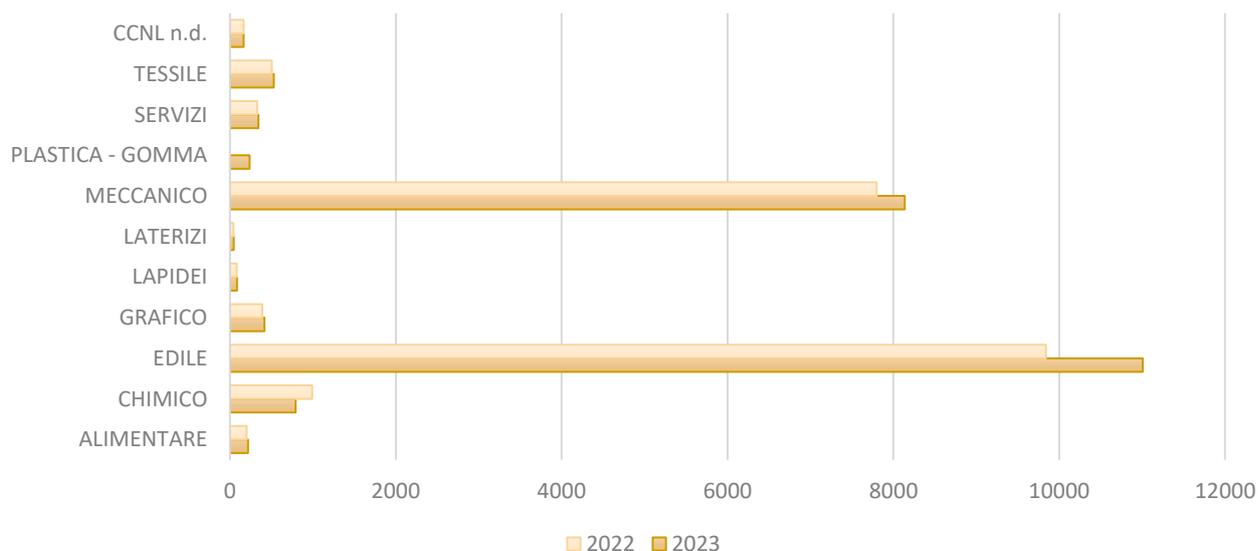
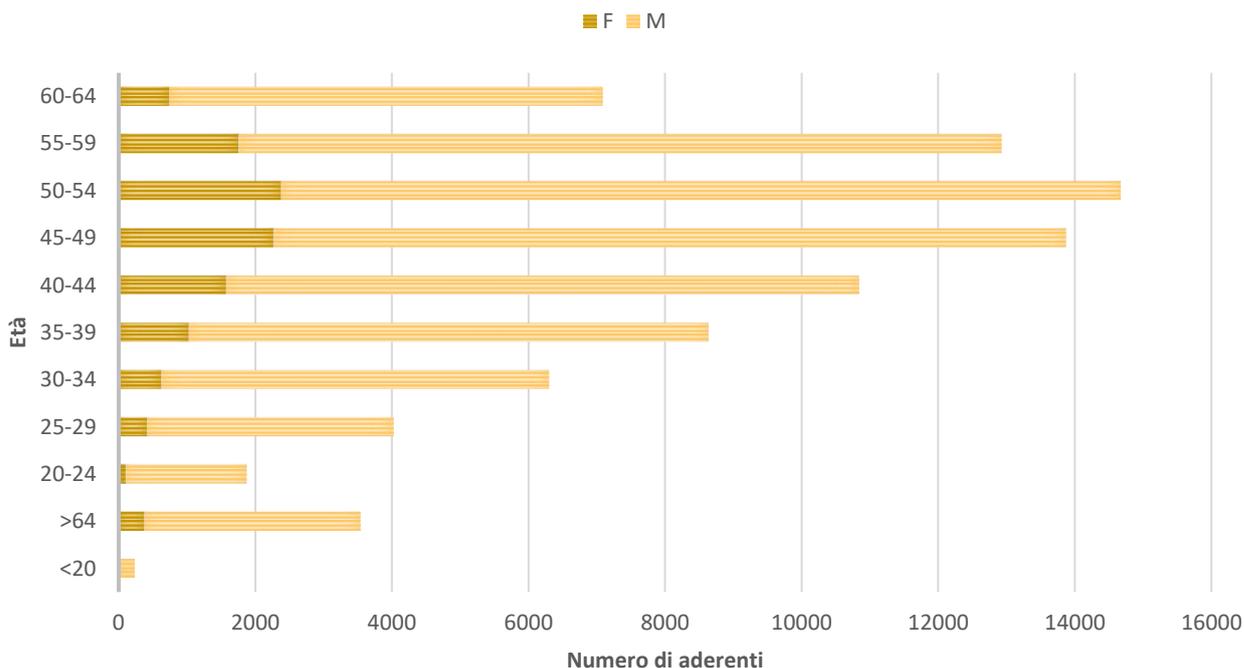


Tabella 2 - DISTRIBUZIONE ISCRITTI PER SESSO ED ETA' 2023

2023 Classe di età (anni)	Genere				Totale complessivo	
	F		M			
<20	44	0,04%	386	0,40%	430	0,42%
20-24	157	0,15%	3094	3,19%	3251	3,15%
25-29	669	0,65%	5177	5,34%	5846	5,66%
30-34	807	0,78%	7085	7,31%	7892	7,65%
35-39	1076	1,04%	9063	9,35%	10139	9,82%
40-44	1561	1,51%	10792	11,13%	12353	11,97%
45-49	2281	2,21%	13255	13,67%	15536	15,05%
50-54	2624	2,54%	14313	14,76%	16937	16,41%
55-59	2087	2,02%	13744	14,17%	15831	15,34%
60-64	937	0,91%	8627	8,90%	9564	9,27%
>64	518	0,50%	4900	5,05%	5418	5,25%
Totale complessivo	12761	12,37%	90436	87,63%	103197	100,00%

Si consolida lo slittamento della moda (classe con iscritti più numerosa) verso età maggiori. Le fasce comprese tra 45-49 e 55-59 costituiscono quasi il 47% degli iscritti totali - a testimoniare che il turn over di ingressi e uscite non incide sulla modificazione per età del campione che invece tende ad un naturale invecchiamento perché i flussi in ingresso di età più giovani non incidono, per il momento, in modo significativo sulla struttura per età. È doveroso, comunque, evidenziare, anche per il 2023, l'aumento del numero di iscritti nelle classi di età più giovani che, seppur in valori assoluti non influenzino - come si è detto poc'anzi - lo slittamento della moda, in termini percentuali è, invece, molto consistente e potrebbe indicare un avvicinamento dei più giovani al Fondo pensione e alla previdenza complementare.

Figura 5 – Distribuzione uomo/donna per classi d'età



Gestione amministrativa

L'importo complessivo dei contributi incassati nell'anno, al netto delle quote associative, è pari a € 88.635.256.

Gli importi delle contribuzioni dovute da lavoratori ed aziende sono differenziati in relazione al contratto nazionale di lavoro applicato, sempre nel rispetto della normativa di riferimento che prevede per i lavoratori di prima occupazione successiva al 28/4/1993, ai sensi del d.lgs. 124/93, l'obbligo di versamento del 100% del Tfr.

Considerata la maggiore complessità di Fondapi, quale Fondo multi-categoriale, pare utile rammentare le aliquote minime di contribuzione attualmente previste dai vigenti contratti collettivi di categoria, in percentuale della retribuzione presa a base per il calcolo del Tfr (salvo specifiche modifiche riportate nella Nota informativa sul sito del Fondo pensione e nella Circolare operativa per le aziende):

Di seguito si riportano **le aliquote contributive vigenti** suddivise per categorie.

CCNL PMI INDUSTRIA METALMECCANICA ED Istanstallazione Impianti

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
40% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,20%** calcolata su "retribuzione Fondapi". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore. In questo caso la percentuale viene calcolata sulla "retribuzione TFR".

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata sempre su "retribuzione Fondapi" (valore cumulato dei minimi conglobati, EDR, indennità di funzione quadri ed elemento retributivo per la 8a e 9a categoria)

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 01/01/2020
1,20% o superiore	2,00%

**CCNL PMI CHIMICA, CONCIA E SETTORI ACCORPATI, PLASTICA E GOMMA, ABRASIVI,
CERAMICA E VETRO**

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
33% - 100%	100%

- *CONTRIBUZIONE* calcolata su "retribuzione TFR":

	1.1.2018		1.1.2021	
	lavoratori	azienda	lavoratori	azienda
Settore Chimico Concia - Accorpati e	1,06	1,36	1,06	1,46
Settore Gomma Plastica	1,6	1,7	1,6	1,8
Settore Ceramica	1,70	2,00	1,70	2,10
	2,1 ¹	2,1 ¹	2,20 ¹	2,20 ¹
Settore Vetro	1,40	1,70	1,40	1,80
	1,80 ¹	1,80 ¹	1,90 ¹	1,90 ¹
Settore Abrasivi	1,20	1,95	1,20	2,05
	2,05 ¹	2,05 ¹	2,15 ¹	2,15 ¹

1 - a condizione che il lavoratore contribuisca con pari aliquota

**CCNL PMI TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA, CALZATURE, PELLI E CUOIO, PENNE,
SPAZZOLE E PENNELLI, OCCHIALI, GIOCATTOLI**

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
27% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,60%** calcolata su "elemento retributivo nazionale". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Dal 1° gennaio 2021 le aliquote contributive a carico dell'Azienda vengono incrementate dello 0,10% (CCNL UNIONTESSILE accordo di rinnovo del 14/01/2020)

Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "elemento retributivo nazionale"

Contributo lavoratore	Contributo azienda fino al 31/12/2020	Contributo azienda dal 1/1/2021
1,60% o superiore	1,80%	1,90%

CCNL PMI ALIMENTARE

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
27,06% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,00%** calcolata su "Retribuzione TFR". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione TFR"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 1/1/2015
1,00% o superiore	1,20%

CCNL PMI SERVIZI DI PULIZIA E SERVIZI INTEGRATI, MULTISERVIZI

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
14,47% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,00%** calcolata su "minimo tabellare + indennità di contingenza alla data dell'1/1/2001". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "minimo tabellare + indennità di contingenza alla data dell'1/1/2001"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 1/1/2015
1,00% o superiore	1,00%

CCNL PMI EDILI ED AFFINI

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
18% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,10%** calcolata su "Retribuzione TFR". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione TFR"
- *Contributo mensile di euro 8 (riparametrati su base 100) per tutti i lavoratori in forza presso l'Azienda. Per i lavoratori iscritti a Fondapi al 1/1/2015 tale contributo è aggiuntivo rispetto a quanto previsto per l'adesione ordinaria. Per i lavoratori che alla stessa data non risultino iscritti a Fondapi, il suddetto contributo comporta l'adesione contrattuale degli stessi al Fondo medesimo.*

Il contributo mensile contrattuale viene aumentato di euro 2,00 a parametro 100 (operaio comune) a partire dal 1° ottobre 2019 (CCNL CONFAPI ANIEM Accordo di rinnovo del 29/07/2019)

Si avrà così:

Contributo lavoratore iscritto al 1/1/2015	Contributo azienda dal 1/10/2019
1,10% o superiore	1,10% 10 euro (riparametrati su base 100)
Lavoratore non iscritto	10 euro (riparametrati su base 100)

Attenzione: per le modalità operative e le procedure di versamento del contributo mensile dovuto per tutti i lavoratori ai quali viene applicato il presente contratto, Vi preghiamo di fare riferimento alla apposita Circolare presente sul sito www.fondapi.it sezione "Circolari e procedure operative".

CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (LAPIDEI, LATERIZI, CEMENTO, CALCE, GESSO)

Attenzione: a partire dal 1/01/2022, a carico del datore di lavoro, è istituito un contributo mensile di euro 5,00 (riparametrati su base 100) da versare a Fondapi per ogni lavoratore in forza alla data del 1/1/2022.

Per i lavoratori iscritti a Fondapi al 1/1/2022, tale contributo è aggiuntivo rispetto a quanto previsto per l'iscrizione ordinaria.

Per i lavoratori che alla stessa data non risultino iscritti a Fondapi, il suddetto contributo comporta l'adesione contrattuale degli stessi a Fondo medesimo, senza alcun ulteriore obbligo a loro carico. Sul contributo di cui sopra è dovuta esclusivamente la contribuzione INPS di solidarietà.

Di seguito la tabella con i valori:

Fondapi Contributo mensile Lapidei			
Livello	Parametro		
1	210	10,50 €	2,1
2	189	9,45 €	1,89
3	154	7,70 €	1,54
4	146	7,30 €	1,46
5	136	6,80 €	1,36
6	128	6,40 €	1,28
7	118	5,90 €	1,18
8	100	5,00 €	1

Fondapi Contributo mensile - Laterizi			
liv.	parametro		
AS	220	11,00 €	2,20
A	185	9,25 €	1,85
B	151	7,55 €	1,51
CS	143	7,15 €	1,43
C	136	6,80 €	1,36
D	126	6,30 €	1,26
E	117	5,85 €	1,17
F	100	5,00 €	1,00

Fondapi Contributo mensile Settore Cemento - Calce			
Livelli			
Area direttiva - 3	210	10,50 €	2,1
Area direttiva - 2	188	9,40 €	1,88
Area direttiva - 1	172	8,60 €	1,72
Area concettuale - 3	163	8,15 €	1,63

Area concettuale - 2	157	7,85 €	1,57
Area concettuale - 1	149	7,45 €	1,49
Area specialistica - 3	140	7,00 €	1,4
Area specialistica - 2	134	6,70 €	1,34
Area specialistica - 1	129	6,45 €	1,29
Area qualificata - 2	121	6,05 €	1,21
Area qualificata - 1	116	5,80 €	1,16
Area esecutiva - 1	100	5,00 €	1

CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (LAPIDEI) contribuzione ordinaria

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
40% - 100%	100%

Fermo restando le contribuzioni vigenti a carico di azienda e lavoratori, a partire dal 1 gennaio 2019 la base di calcolo sarà la "Retribuzione utile al calcolo del Tfr".

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,40%** calcolata su "Retribuzione Tfr". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione Tfr"

Contributo lavoratore	Contributo azienda fino al 31/05/2021	Contributo azienda dal 1/6/2021	Contributo azienda dal 1/1/2022
1,40% o superiore	1,90%	2,15%	2,40%

CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (LATERIZI) contribuzione ordinaria

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
40% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,60%** calcolata su "Retribuzione Fondapi". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione Fondapi"

Contributo lavoratore	Contributo azienda fino al 31/5/2021	Contributo azienda dal 1/6/2021

1,60% superiore o	1,70%	1,80%
----------------------	-------	-------

CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (CEMENTO) contribuzione ordinaria

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
40% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,40%** calcolata su "Retribuzione utile per il calcolo TFR". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione utile per il calcolo del TFR"

Contributo lavoratore	Contributo azienda
1,40% o superiore	1,90%

CCNL PMI DELLA COMUNICAZIONE, DELL'INFORMATICA, DEI SERVIZI INNOVATIVI E DELLA MICROIMPRESA

SETTORI: **Informatico - servizi innovativi**

Cartario-cartotecnico;

grafico-editoriale

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
28,94% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,20%** calcolata su "Retribuzione TFR". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione TFR"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 1/01/2015
1,20% o superiore	1,20%

Legenda:

"Retribuzione Fondapi" = minimi tabellari + elemento distinto della retribuzione + indennità di funzione quadri ed elemento retributivo per 8[^] e 9[^] categoria.

"Retribuzione TFR" = retribuzione presa a base per il calcolo del trattamento di fine rapporto

"elemento retributivo nazionale" = minimo tabellare + elemento distinto della retribuzione

In relazione alle differenti fonti contributive il dettaglio dei contributi versati a FONDAPI e investiti al netto della quota associativa nell'anno 2023, è così composto:

Fonte contributiva	Anno 2023
Contributi azienda	14.379.706
Contributi lavoratori	15.916.486
TFR	58.339.064
Totale contributi	88.635.256

L'andamento dei flussi di contribuzione ha beneficiato nel corso dell'esercizio di € 8.823.921 per trasferimenti in ingresso di iscritti provenienti da altri Fondi (n. 472), di € 79.740 per contributi per ristoro posizioni (n. 3.445) e di € 1.385.132 per TFR pregresso (n. 117); di € 15.237.131 per richieste di riscatto di posizioni individuali a favore di dipendenti che hanno perso i requisiti di partecipazione al Fondo (n. 5.323), di € 11.862.278 per richieste di anticipazione di posizioni individuali (n. 1.065), di posizioni individuali trasferite in uscita ad altri Fondi pensione pari a € 10.718.352 (n. 562), per pensionamenti per € 29.645.902 (n. 810), per richieste di rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A) per € 262.246 (n. 18), per richieste di prestazioni trasformate in rendita per € 482.213 (n. 7), per altre entrate previdenziali € 1.121 (n.15), per sopravvenienze attive previdenziali € 3.809 (n. 1), per richieste di riscatto per conversione comparto € 6.939.971 (n. 217) e per trasferimenti in ingresso per conversione comparto € 6.939.681 (n. 217).

L'effetto algebrico complessivo è stato un importo totale in entrata pari a € 30.720.567. I contributi sospesi in attesa di riconciliazione e attribuzione alle singole posizioni individuali, in misura pari a € 1.074.068 alla chiusura dell'esercizio 2023, si sono ridotti a € 722.059 alla data di stesura della presente, pari allo 0,07% circa dell'attivo netto destinato alle prestazioni. Nel corso degli anni il Fondo ha intensificato l'azione di correzione delle anomalie contributive sia mediante processi automatici di sollecito sia mediante azioni ad hoc rivolte alle aziende meno correnti nella contribuzione.

Il valore dei contributi sospesi corrente tempo per tempo (comprensivo dei contributi sospesi ante 2023 e del primo mese del 2024) sono circa 834.582 euro.

Si riportano di seguito i costi di gestione amministrativa e l'incidenza relativa rispetto all'attivo netto destinato alle prestazioni.

Incidenza costi gestione amministrativa

Oneri di gestione amministrativa	2023	%	2022	%	2021	%
Spese generali e amministrative	741.059	0,08	664.943	0,08	630.791	0,07
Servizi amministrativi acquistati da terzi	483.925	0,05	429.162	0,05	372.951	0,04
Altri oneri amministrativi	278.521	0,03	569.985	0,07	649.179	0,07
TOTALE	1.503.505	0,16	1.664.090	0,20	1.654.942	0,18

Nel 2023 il valore complessivo degli oneri di gestione amministrativa rappresenta circa il 1,70% del totale dei contributi versati al Fondo e investiti al netto della quota associativa.

Andamento della gestione finanziaria

Le contribuzioni sono state investite mediante i gestori finanziari selezionati dal Fondo in titoli di mercato nazionali e internazionali. Il rendimento dell'anno è risultato pari a € 83.976.576. L'imposta sostitutiva di competenza dell'anno è un costo pari a € 14.919.945. L'attivo netto destinato alle prestazioni è pari a € 974.341.426 a fine anno, registrando un andamento della quota da inizio anno, come evidenziato in tabella:

ANDAMENTO DEL VALORE DI QUOTA DEI COMPARTI

MESI Periodo di riferimento	PRUDENTE Valore della Quota	GARANZIA Valore della Quota	CRESCITA Valore della Quota
31 gennaio	19,067	12,811	20,098
28 febbraio	18,873	12,752	20,016
31 marzo	19,135	12,854	20,266
30 aprile	19,101	12,873	20,237
31 maggio	19,209	12,908	20,34
30 giugno	19,352	12,879	20,628
31 luglio	19,444	12,936	20,793
31 agosto	19,448	12,969	20,734
30 settembre	19,112	12,896	20,292
31 ottobre	19,003	12,927	20,17
30 novembre	19,581	13,077	20,961
31 dicembre	20,089	13,259	21,534

Il numero di quote in circolazione al 31.12.2023 è di 34.924.391,769 per il comparto Prudente, di 9.952.015,163 per il comparto Garanzia e di 6.537.766,265 per il comparto Crescita.

Lo scenario macroeconomico

Il 2023 si è aperto con attese di una forte decelerazione della crescita, legata a livelli di inflazione persistentemente elevati e tassi di interesse in forte aumento, per via dell'azione restrittiva esercitata dalle principali banche centrali, in uno scenario geopolitico per altro ancora instabile.

Tali aspettative non si sono però realizzate per effetto della progressiva distensione in corso d'anno delle condizioni di offerta - accompagnata da un rientro dei prezzi delle materie prime - e dell'aumento dell'occupazione, che hanno favorito una relativa tenuta di redditi e consumi.

Nel 2023 si è così registrata una crescita del PIL globale pari al 3,1%, solo parzialmente inferiore al 2022 (3,3%), nonostante la contrazione del commercio mondiale (-0,6%).

In particolare:

- l'area **Euro ("UEM")** ha manifestato le maggiori difficoltà, soffrendo la perdita del potere d'acquisto delle famiglie, la scarsa produttività e le difficoltà competitive della Germania (che ha sperimentato una fase recessiva). Nel complesso la crescita media del 2023 si è attestata allo 0,5% con andamenti divergenti tra i principali Paesi. In Italia il tasso di crescita del PIL è risultato contenuto ma superiore alla media (+0,9%), trainato dall'utilizzo dei risparmi accumulati durante la pandemia e dal buon andamento dell'occupazione, che hanno attutito gli effetti negativi del rallentamento della domanda mondiale e dei ritardi di attuazione del PNRR.

L'inflazione europea, dopo aver raggiunto il picco nell'ultimo trimestre 2022 (oltre 10%), è entrata in una fase di rallentamento e graduale rientro (poco sotto il 3% a fine anno);

- negli **Stati Uniti** l'economia reale si è mostrata più resiliente delle aspettative. Dopo le difficoltà della prima parte dell'anno – anche legate alla crisi delle banche regionali, velocemente rientrata grazie all'intervento delle autorità governative - nella seconda parte dell'anno la crescita è stata più robusta, spinta da consumi interni e spesa pubblica, conducendo ad un incremento del PIL per il 2023 stimato pari al 2,5%. L'inflazione è entrata in una fase di discesa (ca. 3,3% a fine anno) e la disoccupazione rimane sui minimi storici (sotto il 4%);
- in **Cina** la crescita del PIL nel 2023 si è attestata al 5,2%, al di sopra del 3% osservato nel 2022. La dinamica dei consumi interni è rimasta comunque relativamente debole, a causa delle ripercussioni della crisi immobiliare - che fa ancora sentire i suoi effetti sull'economia reale - con un livello di inflazione sostanzialmente nullo.

Nel 2023 è proseguito il percorso di inasprimento delle politiche monetarie intrapreso dalle banche centrali dei principali Paesi industrializzati, con ulteriori rialzi dei tassi di interesse ufficiali sino al terzo trimestre, sia da parte della Federal Reserve (+100 bps sul 2023, con i Fed Funds nel corridoio 5,25-5,50% a fine anno), che della BCE (+200 bps, con il Refi salito sino al 4,5%). Nell'ultimo trimestre dell'anno, il forte rientro dell'inflazione e la debolezza di alcuni indicatori prospettici, hanno indotto le banche centrali ad arrestarsi e ingenerato negli operatori di mercato l'aspettativa di una possibile inversione nell'intonazione delle politiche monetarie nel 2024.

Nella tabella che segue, si riportano i dati a livello globale relativi a PIL ed inflazione per il 2022 e gli ultimi disponibili per il 2023:

	2022	2023
Principali dati globali		
PIL reale mondiale (var %)	3,3	3,1
Commercio internazionale (var %)	3,0	-0,6
Inflazione (media)	9,0	5,0
Prezzo Brent \$ per barile (medio)	99,0	82,2
PIL reale (var. % media annua)		
USA	1,9	2,5
UEM	3,4	0,5
-di cui Italia	3,9	0,9
UK	4,3	0,1
Giappone	0,9	1,9
Cina	3,0	5,2
Inflazione (media d'anno fine anno)		
USA	8,0 6,4	4,1 3,3
UEM	8,4 9,2	5,4 2,9
-di cui Italia	8,0 11,3	5,5 0,6
UK	9,0 10,5	7,4 4,0
Giappone	2,5 4,0	3,3 2,6
Cina	2,0 1,8	0,2 -0,3

Fonte: Elaborazioni Prometeia su dati Refinitiv

I mercati finanziari

Il 2023 è stato un anno decisamente positivo per i mercati finanziari globali, con quelli obbligazionari che hanno recuperato parte delle perdite registrate nel 2022 (uno degli anni peggiori mai sperimentati per investimenti in bond) e quelli azionari che hanno sorpassato i livelli di fine 2021 pressoché ovunque.

Gli andamenti dell'anno hanno risentito soprattutto dell'evoluzione delle aspettative di crescita, inflazione e politica monetaria, mentre sono risultati nel complesso poco sensibili a shock esterni, quali quelli collegati ai conflitti ucraino-russo e medio-orientale.

Nella prima parte dell'anno, con un quadro divenuto meno pessimistico sulle aspettative del ciclo economico, si è assistito a un forte recupero delle attività a più elevato contenuto di rischio, azioni in particolare. Nei mesi centrali, i movimenti sono divenuti più erratici, soprattutto per le obbligazioni, sulla scia di banche centrali che apparivano molto focalizzate sul controllo dell'inflazione e del prospettarsi di uno scenario di tassi più elevati più a lungo. Nell'ultimo trimestre del 2023, i dati positivi sull'inflazione USA ed Europea ed atteggiamenti più attendisti di FED e BCE hanno contribuito al diffondersi di aspettative di un veloce ritorno a politiche economiche sufficientemente accomodanti già nel 2024, innescando una fase di crescita decisa e generalizzata sui mercati (sia azionari che obbligazionari), che ha inciso in modo determinante sui risultati dell'anno.

Nel dettaglio:

- sui mercati obbligazionari, l'indice dei titoli di stato dell'area UEM ha registrato nel 2023 una crescita del 6,7% (con i governativi italiani che segnano +9%) più elevata di quelli USA (3,9%); l'aumento di valore ha riguardato anche i titoli corporate, sia investment grade (8% ca. per area Euro e USA) che - ancor più - high yield (12% Euro, oltre 13% USA);
- i mercati azionari hanno chiuso il 2023 con performance in doppia cifra, più marcate per Giappone (+29%) e USA (+27,1%), rispetto all'area UEM (+19,7%, al cui interno gli andamenti sono stati particolarmente positivi per l'Italia: +34,1%);
- nel 2023 l'euro si è rafforzato nei confronti del dollaro USA (di oltre il 3%), la valuta americana ha rappresentato uno dei pochi fattori, unitamente alle materie prime, con risultati negativi nell'anno (in contrapposizione agli andamenti del 2022).

La tabella seguente riporta i dati di performance e rischiosità delle principali classi di attivi per il 2023:

Classi di attività finanziarie		Anno 2022 Rendimenti TR (in valuta locale)	Anno 2023	
			Rendimenti TR (in valuta locale, %)	Volatilità annua (%)
Liquidità	Monetario Euro	0,3	3,5	0,1
Obbligazionario governativo	Italia	-17,0	9,0	7,3
	UEM	-18,2	6,7	7,4
	USA	-12,9	3,9	7,1
	Giappone	-5,4	0,4	3,7
	UK	-25,1	3,6	9,8
	Paesi emergenti (in u\$)	-17,5	10,3	6,3
Obbligazionario societario	UEM I.G.	-13,9	8,0	4,4
	USA I.G.	-15,4	8,4	7,1
	UEM H.Y.	-11,5	12,0	2,9
	USA H.Y.	-11,2	13,4	5,2
Azionario	Italia	-7,7	34,1	15,3

	UEM	-11,8	19,7	12,9
	USA	-19,5	27,1	13,0
	Giappone	-4,1	29,0	14,0
	UK	7,2	7,7	11,3
	Paesi emergenti (in u\$)	-19,7	10,3	12,9
Petrolio	Brent (U\$/barile)	8,8	-10,3	32,0
Valute vs Euro	Dollaro USA (€/\$)	6,6	-3,4	7,4
	Yen (€/¥)	-7,1	-9,6	9,5
	Sterlina (€/£)	-5,4	2,4	5,0

Nota: Elaborazioni Prometeia su dati Refinitiv. Indici obbligazionari all maturities, Indici corporate euro/dollar issues, cambi WM/Reuters (i segni negativi indicano un apprezzamento dell'euro)

Struttura della gestione finanziaria e risultati

FONDAPI è strutturato secondo una gestione "multicomparto" attraverso tre comparti differenziati di investimento, ciascuno dei quali definito da una propria combinazione di rendimento-rischio. I tre comparti, che consentono all'aderente dal 2008, una adeguata e opportuna possibilità di scelta, sono così caratterizzati:

- il Comparto Garantito denominato "GARANZIA" (con garanzia di restituzione del capitale nei casi previsti da regolamento, si veda la sezione "Cosa è Fondapi", www.fondapi.it) - 92% obbligazioni e 8% azioni;
- il Comparto Bilanciato denominato "PRUDENTE" - 75% obbligazioni e 25% azioni;
- il Comparto Bilanciato denominato "CRESCITA" - 50% obbligazioni e 50% azioni.

Le scomposizioni dei benchmark di riferimento che riflettono l'attività di investimento sono di seguito rappresentati:

COMPARTO	INDICI BENCHMARK	PESO
GARANZIA		
OBBLIGAZIONI 92%	JPM GOVERNMENT BOND EMU 1-5 YEARS IG	92%
AZIONI 8%	MSCI USA NR EUR	5%
	MSCI EUROPE NR EUR	3%

COMPARTO	INDICI BENCHMARK (da luglio 2016 a dicembre 2023)	PESO
PRUDENTE		
OBBLIGAZIONI 75%	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND 1-3 YEARS	12%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	21,15%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE GOVT HGD BOND	6,375%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION LINKED BOND	8,025%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX FINANCIALS HGD BOND	19,95%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS HGD BOND	7,5%
AZIONI 25%	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	25%

COMPARTO PRUDENTE	INDICI BENCHMARK (da dicembre 2023)	PESO
OBBLIGAZIONI 75%	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND 1-3 YEARS	12%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	21,375%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE GOVT HGD BOND	10,125%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION LINKED BOND	8,625%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX FINANCIALS HGD BOND	16,875%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS HGD BOND	6%
AZIONI 25%	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	22,5%
	ECPI EMERGING MARKETS ESG EQUITY NR EUR	2,5%

COMPARTO CRESCITA	INDICI BENCHMARK (da luglio 2016 a dicembre 2023)	PESO
OBBLIGAZIONI 50%	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	21,5%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE GOVT HGD BOND	4%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION LINKED BOND	9%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX FINANCIALS HGD BOND	10%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS HGD BOND	5,5%
AZIONI 50%	ECPI EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR	25%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	25%

COMPARTO CRESCITA	INDICI BENCHMARK (da dicembre 2023)	PESO
OBBLIGAZIONI 50%	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	20%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE GOVT HGD BOND	6,75%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION LINKED BOND	8%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX FINANCIALS HGD BOND	11,25%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS HGD BOND	4%
AZIONI 50%	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	23%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR HDG	22%
	ECPI EMERGING MARKETS ESG EQUITY NR EUR	5%

- Nel 2023 i mercati di riferimento hanno registrato i seguenti profili di rischiosità complessiva, identificati tramite la volatilità dei rendimenti:

COMPARTO GARANZIA	INDICI BENCHMARK	VOLATILITÀ
OBBLIGAZIONI	JPM GOVERNMENT BOND EMU 1-5 YEARS IG	2,89%
AZIONI	MSCI USA NR EUR	13,31%
	MSCI EUROPE NR EUR	11,32%

COMPARTI PRUDENTE E CRESCITA	INDICI BENCHMARK	VOLATILITÀ
OBBLIGAZIONI	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND 1-3 YEARS	1,62%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	6,02%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE GOVT HGD BOND	4,81%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION LINKED BOND	6,90%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX FINANCIALS HGD BOND	5,62%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS HGD BOND	3,68%
AZIONI	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	10,96%
	ECPI EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR	13,54%
	ECPI GLOBAL DEV. EX EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	11,72%
	ECPI EMERGING MARKETS ESG EQUITY NR EUR	12,88%

- Si presentano di seguito i risultati degli anni 2019-2023:

2019	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	3,13%	2,86%	9,09%	9,66%	13,71%	14,41%
VOLATILITÀ (4)	1,44%	1,31%	3,43%	2,91%	5,40%	5,36%

2020	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	1,64%	1,09%	4,39%	3,77%	3,88%	2,94%
VOLATILITÀ (4)	2,72%	2,88%	7,44%	8,01%	13,31%	14,33%

2021	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	1,24%	1,23%	5,53%	5,70%	10,71%	11,93%
VOLATILITÀ (4)	1,31%	1,28%	4,17%	3,58%	6,50%	5,93%

2022	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	-5,84%	-6,20%	-10,53%	-11,08%	-11,51%	-11,09%
VOLATILITÀ (4)	2,99%	3,62%	7,53%	7,05%	9,97%	9,91%

2023	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	4,14%	4,72%	7,76%	8,28%	11,35%	12,23%
VOLATILITÀ (4)	2,41%	2,75%	4,94%	4,39%	5,98%	6,02%

- Note:

- (1) Benchmark: indica un parametro di riferimento oggettivo che rappresenti il mercato di riferimento degli investimenti del comparto. È un paniere di titoli che viene valorizzato giornalmente quale elemento di confronto utile a valutare se le scelte del gestore in termini di rendimento/rischio siano o meno migliorative rispetto al benchmark.
- (2) Il rendimento del Comparto è calcolato come variazione del valore di quota.
- (3) Il rendimento del Benchmark è reso comparabile con il rendimento del Comparto (espresso al netto della fiscalità degli investimenti).
- (4) La volatilità (al lordo di fiscalità e costi, calcolata su dati giornalieri) esprime la variabilità attorno alla media di prezzo degli investimenti in essere e viene comunemente utilizzata quale indicatore di rischio finanziario.

Si presenta di seguito la relativa politica di gestione seguita per ciascun comparto:

COMPARTO GARANZIA

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare la rivalutazione del capitale investito ad un rendimento superiore ai tassi di mercato monetario. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto. Comparto di default in caso di RITA; comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età maggiore o uguale a 55 anni al momento dell'adesione.
- **Garanzia:** Offre la garanzia di restituzione del capitale alla data di scadenza della convenzione e nei casi seguenti:
 - ✓ Esercizio del diritto alla pensione;
 - ✓ decesso;
 - ✓ richiesta di trasferimento a seguito della cessazione del rapporto di lavoro;
 - ✓ invalidità che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - ✓ cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per 48 mesi.
 - ✓ Anticipazioni per spese sanitarie (ex art.11, comma 7, lettera a) del Decreto legislativo 252/05);
 - ✓ Anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa (ex art. 11, comma 7, lettera b) del Decreto legislativo 252/05).
- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - Politica di gestione: prevede una composizione prevalente di titoli di debito verso titoli di capitale: 92% obbligazioni + 8% azioni.
 - Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; organismi di investimento collettivo del risparmio – OICR (Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio), ETF (Exchange Traded Funds), SICAV (Società di Investimento a Capitale Variabile) - armonizzati di diritto non italiano e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/Cee; previsto il ricorso a derivati nel rispetto dei limiti di investimento della normativa vigente. La durata media finanziaria (duration modificata) del portafoglio è inferiore a cinque anni per la maggior parte degli investimenti obbligazionari.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio/alto (max 60% di titoli con rating inferiori a BBB+ di Standard & Poors). Non consentito investimento inferiore a investment grade. Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono dell'area euro; i titoli di debito "corporate" non possono superare il 30% della componente obbligazionaria. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.
 - Rischio cambio: per gli attivi in divisa estera è lasciata alla discrezionalità del gestore la copertura del rischio di cambio.
- **Benchmark**: 92% JPMorgan EGBI 1-5 anni Investment Grade + 5% MSCI USA Net return + 3 % MSCI Europe net dividend.

COMPARTO PRUDENTE

- **Categoria del comparto**: obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione**: Rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari e azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari. Le obbligazioni sono prevalentemente di tipo governativo e in minor misura aziendali. L'indice di riferimento comprende emissioni che rispettano criteri di investimento sostenibile positivi.
- **N.B.**: comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età inferiore a 55 anni al momento dell'adesione. Comparto di default in caso di mancanza di scelta del comparto in fase di adesione esplicita.
- **Garanzia**: assente.
- **Orizzonte temporale**: medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 - Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 75% obbligazioni + 25% azioni. La gestione del comparto è affidata a 4 gestori: due specialisti delle azioni e due specialisti delle obbligazioni.
 - Strumenti finanziari: Titoli o OICR. È consentito l'utilizzo di derivati solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio) consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.
 - Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, a discrezione del gestore per la parte azionaria.
- **Benchmark**:

Descrizione	Type	Ticker	Peso
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT 1-3Y BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGGE3	12,000%
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGGE	21,375%
ECPI GLOBAL DEVELOPED EX-EMU GOVERNANCE GOVERNMENT HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXEH	10,125%
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT INFLATION LINKED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPEGIL	8,625%

ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE EX FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXFH	16,875%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGCFH	6,000%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHBCN	22,500%
ECPI EMERGING MARKETS ESG EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHEMN	2,500%

COMPARTO CRESCITA

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** La gestione è volta a realizzare una rivalutazione del capitale investito significativa che risponde ad un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare di conseguire risultati anche negativi nel corso di periodi di investimento presi singolarmente.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 - Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 50% obbligazioni + 50% azioni. La gestione del comparto è affidata a 2 gestori: uno specialista delle azioni e uno specialista delle obbligazioni.
 - Strumenti finanziari: Titoli o OICR. È consentito l'utilizzo di derivati solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio): consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso di rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.
 - Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, inferiore alla metà del portafoglio per la parte azionaria.

- **Benchmark:**

Descrizione	Type	Ticker	Peso
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGGE	20,00%
ECPI GLOBAL DEVELOPED EX-EMU GOVERNANCE GOVERNMENT HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXEH	6,75%
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT INFLATION LINKED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPEGIL	8,00%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE EX FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXFH	11,25%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGCFH	4,00%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHBCN	23,00%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST IN CLASS EQUITY NET RETURN EURO HEDGED INDEX	Equity	GALPBCNH	22,00%
ECPI EMERGING MARKETS ESG EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHEMN	5,00%

L'impianto ESG

L'utilizzo di indici "socialmente responsabili" (ESG) caratterizza le scelte gestionali di Fondapi per quanto riguarda i Comparti Prudente e Crescita. In virtù di questa prerogativa, le performance conseguite dai gestori dipendono non solo dai mercati di riferimento e dalle proprie abilità, ma anche dal paniere maggiormente ristretto di titoli cui si è deciso di rivolgere l'attenzione.

In estrema sintesi si può dire che la gestione dei comparti risente di tre fattori:

- una policy sostenibile ex ante che è parte dei mandati di gestione
- il benchmark ESG best in class con un ridotto numero di titoli che ha un effetto di trascinamento sulle scelte gestionali
- L'universo investibile azionario e obbligazionario di riferimento che non può prevedere l'investimento nella classe F di score ESG. Qualora questo si verifici – perché temporaneamente il titolo è stato declassato – il Fondo si adopererà a ordinare il disinvestimento che sarà realizzato dal gestore in tempi urgenti.

Si riportano di seguito gli ESG Summary Reports per i comparti Prudente e Crescita alla data del 31/12/2022:

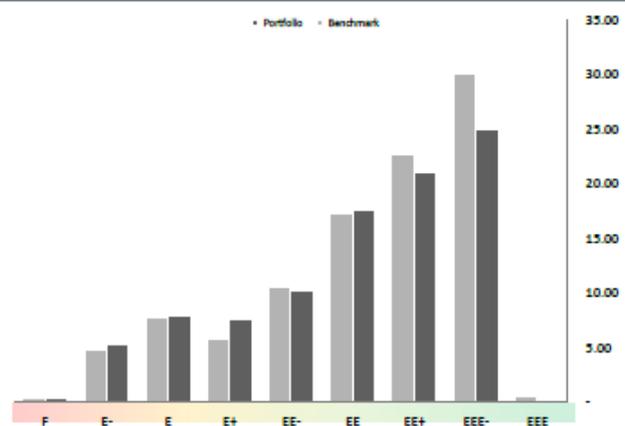
COMPARTO PRUDENTE



Summary		
	Portfolio	Benchmark
Total Rating	EE	EE
Environmental	EE	EE
Social	EE	EE
Governance	EE-	EE-
Total Score	61.54	64.31
Environmental	22.61	23.66
Social	22.20	23.49
Governance	16.74	17.16
Total Risk	Low	Low
Environmental	Low	Low
Social	Low	Low
Governance	Medium	Medium

ESG Total Rating Distribution

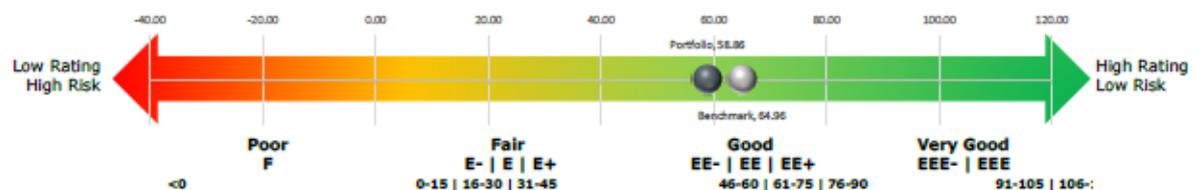
	Portfolio	Benchmark
EEE	-	0.50
EEE-	24.99	30.03
EE+	21.05	22.75
EE	17.64	17.34
EE-	10.24	10.54
E+	7.62	5.72
E	8.00	7.74
E-	5.27	4.73
F	0.42	0.35
Unclassified	4.77	0.30
Cash	-	-
Derivatives	0.46	-
Equity	-	0.00
Fixed Income	4.31	0.30
Funds	-	-
Other	(0.00)	0.00
Corporate	52.94	52.52
Government	40.15	47.16



Climate Risks

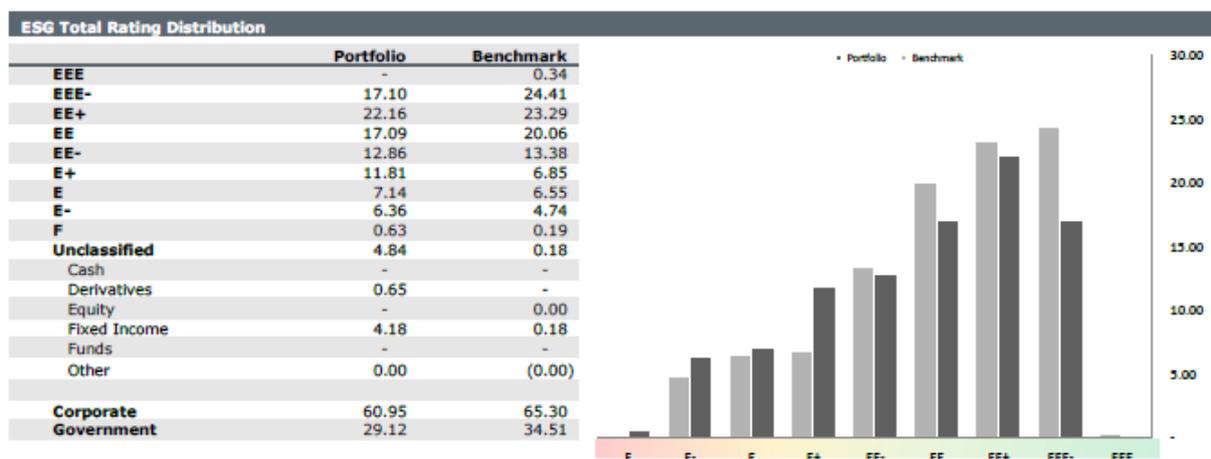
	Portfolio	Benchmark
Emissions		
Carbon: Weighted Disclosure (%)	94.08	92.13
Intensity: GHG Scope 1 (tCO2e/\$M)	80.10	132.90
Intensity: GHG Scope 2 (tCO2e/\$M)	24.97	31.21
Intensity: GHG Scope 3 (tCO2e/\$M)	1078.38	1082.26
Intensity: Total GHG Emission (tCO2e/\$M)	1183.46	1246.37
Climate Physical Risk Exposures		
Coldwaves	17.33	16.97
Flood	30.10	33.43
Heatwave	17.33	16.97
Hurricane	30.10	33.43
Sea Level Rise	30.10	33.43
Water Stress	10.22	11.53
Wildfire	30.10	33.43

COMPARTO CRESCITA



Summary

	Portfolio	Benchmark
Total Rating	EE-	EE
Environmental	EE	EE
Social	EE	EE
Governance	EE-	EE-
Total Score	58.86	64.96
Environmental	21.13	23.01
Social	21.43	24.05
Governance	16.31	17.89
Total Risk	Low	Low
Environmental	Low	Low
Social	Low	Low
Governance	Medium	Low



Climate Risks		
	Portfolio	Benchmark
Emissions		
Carbon: Weighted Disclosure (%)	90.69	93.15
Intensity: GHG Scope 1 (tCO2e/\$M)	78.64	106.78
Intensity: GHG Scope 2 (tCO2e/\$M)	28.67	30.03
Intensity: GHG Scope 3 (tCO2e/\$M)	1226.00	1193.60
Intensity: Total GHG Emission (tCO2e/\$M)	1333.31	1330.42
Climate Physical Risk Exposures		
Coldwaves	15.09	18.31
Flood	31.53	32.34
Heatwave	15.09	18.31
Hurricane	31.53	32.34
Sea Level Rise	31.53	32.34
Water Stress	9.80	9.23
Wildfire	31.53	32.34

Come emerge dall'analisi di Breakdown dei due comparti, in entrambi i casi i portafogli di Fondapi presentano un Total Score ESG **EE** e un indicatore di Rischio ESG **BASSO**.

Come già mostrato il 2023 è stato caratterizzato da rendimenti molto positivi per Fondapi ed in generale per i mercati finanziari; vale la pena effettuare una comparazione, ove possibile, tra gli indici ESG sostenibili che caratterizzano l'oggetto del nostro investimento e le loro versioni c.d. "tradizionali":

- l'obbligazionario governativo sostenibile dell'area EMU ha conseguito un rendimento positivo pari al +7,09%, leggermente inferiore rispetto alla sua versione tradizionale che ha segnato un rendimento del +7,16%;
- l'azionario sostenibile Globale registra una performance positiva del +22,61%, più elevata rispetto a quella dell'indice tradizionale +19,60%. Tale andamento è spiegato essenzialmente dall'effetto di selection del benchmark sostenibile (circa 550 constituents vs. 1500 constituents) e dall'applicazione del filtro ESG.

Quanto alla classe di titoli con score F, escluse dall'universo investibile dei comparti Prudente e Crescita, nel corso del 2023 solamente 1 emittente è stato oggetto di esclusione dal nostro investimento:

- Realkredit Danmark (corporate)

Sulla base dei dati a disposizione si può quindi concludere che la connotazione ESG data ai Comparti - privilegiando una scelta strategica rivolta all'investimento in società che rispettano criteri condivisi di sostenibilità - ha in parte impattato positivamente sia in merito al rendimento dei due comparti, sia in merito al profilo di rischio evitando che i gestori investissero in attivi con classe F (che nel medio periodo, secondo diversi studi, potrebbero ridurre le quotazioni di riferimento nel momento in cui una parte consistente del mercato incorpori aspettative negative).

Maggiori informazioni circa la caratterizzazione dell'impianto ESG sono riportate nell'allegato al Bilancio "Informativa sulla sostenibilità".

I gestori

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, Fondapi ha assegnato per i comparti:

- Garanzia: un unico mandato di gestione ad UnipolSai dal 2012, rinnovato per ulteriori 3 anni a partire dal 1° gennaio 2022, sia per la gestione della componente obbligazionaria che di quella azionaria (delegata - nell'ambito di tale mandato - a JP Morgan);
- Prudente:
 - o per la gestione della componente obbligazionaria del comparto (75%), due mandati di gestione a Pimco e BNP (a partire dal 2013 e rinnovati in ultimo nel 2023), con stile di gestione attivo, in pari quote;
 - o per la gestione della componente azionaria del comparto (25%), due mandati di gestione, uno ad Eurizon con stile di gestione attivo (subentrato - ad esito di apposita selezione - al precedente gestore Anima a partire da dicembre 2023) e uno a DWS con stile di gestione passivo (a partire dal 2018 e rinnovato ad inizio 2024), in pari quote;
- Crescita:
 - o per la gestione della componente obbligazionaria del comparto, un mandato di gestione a Pimco (dal 2013 e rinnovato in ultimo nel 2023), con stile di gestione attivo;
 - o per la gestione della componente azionaria del comparto, un mandato di gestione ad Eurizon (subentrato - ad esito di apposita selezione - al precedente gestore Anima a partire da dicembre 2023), con stile di gestione attivo.

Nelle tabelle che seguono viene presentato il raffronto delle performance (calcolate secondo una metodologia di tipo "time weighted", al lordo di costi e fiscalità) realizzate da ciascuna gestione finanziaria con il rispettivo mercato di riferimento ("Benchmark"), su due periodi:

- quello che intercorre da inizio gestione (luglio 2012 per UnipolSai; maggio 2013 per Anima, Pimco, BNP; luglio 2018 per DWS; dicembre 2023 per Eurizon) alla fine del 2023;
- l'ultimo anno (2023).

In particolare, vengono riportati sia i dati di rendimento che i rispettivi indicatori di rischio ("Volatilità").

Performance da inizio gestione

Comparto GARANZIA	Rendimenti dal 01/07/2012 al 29/12/2023	Volatilità dal 01/07/2012 al 29/12/2023
UnipolSai	26,02%	2,06%

Benchmark UnipolSai	21,14%	2,10%
---------------------	--------	-------

Comparto PRUDENTE	Rendimenti dal 30/04/2013 al 29/12/2023	Volatilità dal 30/04/2013 al 29/12/2023
BNP	17,65%	3,61%
Benchmark BNP	12,86%	3,51%
Pimco	21,98%	3,81%
Benchmark Pimco	12,86%	3,51%
<i>Anima (1)</i>	<i>177,63%</i>	<i>14,83%</i>
<i>Benchmark Anima</i>	<i>187,16%</i>	<i>15,30%</i>
Eurizon (2)	0,49%	n.s.
Benchmark Eurizon (2)	0,58%	n.s.
DWS (3)	82,76%	17,14%
Benchmark DWS (3)	81,72%	17,21%

(1) dati riferiti al periodo 30/04/13 - 30/11/23

(2) dati riferiti al periodo 19/12/23 - 29/12/23

(3) dati riferiti al periodo 09/07/18 - 29/12/23

Comparto CRESCITA	Rendimenti dal 30/04/2013 al 29/12/2023	Volatilità dal 30/04/2013 al 29/12/2023
Pimco	22,05%	4,18%
Benchmark Pimco	12,35%	4,01%
Anima (1)	171,96%	14,41%
Benchmark Anima	178,48%	14,95%
Eurizon (2)	0,71%	n.s.
Benchmark Eurizon (2)	0,84%	n.s.

(1) dati riferiti al periodo 30/04/13 - 30/11/23

(2) dati riferiti al periodo 19/12/23 - 29/12/23

Performance ultimo anno

Comparto GARANZIA	Rendimenti dal 30/12/2022 al 29/12/2023	Volatilità dal 30/12/2022 al 29/12/2023
UnipolSai	5,56%	2,41%
Benchmark UnipolSai	5,43%	2,75%

Comparto PRUDENTE	Rendimenti dal 30/12/2022 al 29/12/2023	Volatilità dal 30/12/2022 al 29/12/2023
BNP	5,97%	5,32%
Benchmark BNP	5,83%	4,35%
Pimco	6,19%	5,20%
Benchmark Pimco	5,83%	4,35%
Anima (1)	16,10%	11,07%
Benchmark Anima (1)	18,02%	11,51%
Eurizon (2)	0,49%	7,08%
Benchmark Eurizon (2)	0,58%	6,20%
DWS	22,79%	10,87%
Benchmark DWS	22,61%	10,96%

(1) dati riferiti al periodo 30/12/22 – 30/11/23

(2) dati riferiti al periodo 19/12/23 – 29/12/23

Comparto CRESCITA	Rendimenti dal 30/12/2022 al 29/12/2023	Volatilità dal 30/12/2022 al 29/12/2023
Pimco	6,92%	5,90%
Benchmark Pimco	6,35%	5,08%
Anima (1)	18,48%	10,58%
Benchmark Anima (2)	18,77%	10,91%
Eurizon (2)	0,71%	7,80%
Benchmark Eurizon (2)	0,84%	6,27%

(1) dati riferiti al periodo 30/12/22 – 30/11/23

(2) dati riferiti al periodo 19/12/23 – 29/12/23

Posizioni in potenziale conflitto d'interessi

PRUDENTE

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controval ore
1	SOCIETE GENERALE SA	FR0000130809	2.482	EUR	59.630
2	EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	50.269	EUR	14.238.759
3	BLACKROCK INC	US09247X1019	743	USD	546.026
	Totale				14.844.415

GARANZIA

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controval ore
1	JPM INV-JPM EUROPE SEL EQ-X	LU0085149507	8.550	EUR	2.795.474
2	LEASEPLAN CORPORATION NV 07/09/2026 ,25	XS2384269101	300.000	EUR	275.850
	Totale				3.071.324

CRESCITA

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controval ore
1	EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	24.326	EUR	6.890.287
1	SOCIETE GENERALE SA	FR0000130809	2.726	EUR	65.492
1	BLACKROCK INC	US09247X1019	806	USD	592.324
	Totale				7.548.103

In merito al monitoraggio di possibili posizioni in conflitto di interessi legate all'attività di gestione finanziaria segnaliamo che mensilmente i gestori provvedono ad inviare apposita comunicazione in merito a posizioni in potenziale conflitto di interesse (ovvero investimento in società contribuenti del fondo, o società appartenenti allo stesso gruppo aziendale del gestore).

Per le posizioni che riguardano i titoli, data l'entità degli investimenti si ritiene non determinino conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse.

A seguire sono riportate le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio in potenziale conflitto di interesse:

UNIPOLSAI - Garanzia:

tipo operazione	Data operazione	Cod ISIN	Den. strumento finanziario	Imp valore movimento
-----------------	-----------------	----------	----------------------------	----------------------

AC	13/01/2022	NL0011819040	NETHERLANDS GOVT 0,5% 15/07/2026	833.758,36
VC	31/05/2022	LU0085149507	JPM INV-JPM EUROPE SEL EQ-X	361.000,00
AC	17/11/2022	XS2149270477	UBS LONDON 0,75% 21/04/2023 CBLE	999.167,30

Conclusioni

Gentili delegate ed egregi delegati,
il Consiglio di amministrazione che presiedo si presenta per la seconda volta a questo appuntamento. Colgo l'occasione per ringraziare i colleghi del Consiglio e del Collegio per l'impegno, la partecipazione, per l'entusiasmo dimostrato in questi anni.

Sono gli anni di eventi straordinari come la pandemia, la guerra in Ucraina, l'inflazione crescente e il conflitto israelo-palestinese, che hanno generato incertezza globale, influenzando i mercati finanziari e le decisioni di investimento. I rischi del passato che avremmo voluto dimenticare, come l'inflazione e le tensioni geopolitiche, sono tornati alla ribalta e si mescolano con nuovi rischi come il cambiamento climatico, l'avanzamento tecnologico e la crescita del debito globale. **Questi fattori convergono in un unico decennio che è stato analizzato nel Global Risks Report pubblicato dal World Economic Forum del 2023. Il Forum presenta l'analisi dei maggiori rischi globali percepiti.**

La disinformazione è identificata come una minaccia primaria nel breve termine, mentre nel lungo termine i rischi ambientali assumono maggiore importanza, con eventi meteorologici estremi e perdita di biodiversità. Nel lungo termine, i rischi più critici sono legati agli eventi meteorologici e agli impatti silenziosi del cambiamento climatico, come lo scioglimento dei ghiacci e la perdita di biodiversità. L'emergere di questi rischi ci induce ad affrontare le grandi transizioni in atto. Dietro fenomeni planetari e complessi si celano sia sfide economiche sia tecnologiche ma anche opportunità di crescita a lungo termine in settori come l'infrastruttura e la mobilità sostenibile. La transizione digitale e demografica portano anch'essi cambiamenti significativi e allo stesso tempo offrono opportunità per le imprese e la società nel complesso. Il 2024 poi, con oltre 4 miliardi di persone chiamate al voto in 76 Paesi, si profila come **un anno cruciale**, perché le scelte di indirizzo del futuro dovranno essere prese in carico da governi che potrebbero essere diversi dagli attuali. Va detto, e non è banale, che solo una minoranza di questi Paesi avrà elezioni libere e democratiche secondo l'indice di democrazia dell'Economist.

Ora, proviamo a guardare ai nostri obiettivi di breve e medio periodo.

Siamo in un Paese democratico che ha dato vita con le Parti sociali e in modo condiviso alla nascita del sistema della previdenza complementare. E' necessario che operiamo in modo convinto e condiviso alla fase realizzativa del progetto. Abbiamo un compito difficile, perché quel progetto non è ancora completo, non ha trovato il consenso che avremmo voluto. Proviamo, dunque, ad affrontarlo anche noi pesando opportunamente i rischi di breve e lungo periodo.

La disinformazione è un male di breve periodo al quale il Fondo sta lavorando da tempo: è incessante l'attività di comunicazione, l'approntamento sul sito istituzionale di tutorial esplicativi per lavoratori e aziende e motori di simulazione che servono a migliorare il livello di servizio e soprattutto a dare conoscenza, spunti di riflessione, argomentazione a favore di una scelta davvero opportuna per lavoratori e aziende immerse nel tessuto industriale attuale. Da quest'anno si avvia anche una nuova collaborazione di Fondapi con l'Agenzia di comunicazione Larin per catturare le coorti di lavoratori ancora assenti,

provando a parlare in modo moderno ed efficace il linguaggio caratteristico delle generazioni più giovani. E' necessario che sia fatto ancora di più e convintamente a livello di sistema in termini di comunicazione, bisogna battere l'inerzia dei mille problemi che affliggono la quotidianità del lavoratore di oggi per alzare lo sguardo verso il domani.

Quanto ai rischi di lungo periodo si fa presto a fare sintesi: in Italia, la quota maggioritaria del rischio di longevità è assicurata dal cosiddetto primo pilastro pensionistico a ripartizione: il pagamento delle pensioni correnti è finanziato dai contributi correnti, oltretutto dalla fiscalità generale. Di conseguenza, bassa crescita della produttività e contrazione della popolazione attiva pesano come un macigno sui conti pensionistici. Le politiche pensionistiche non possono esaurirsi in interventi sulle regole di accesso e di calcolo delle prestazioni di primo pilastro, occorre dare il giusto ruolo alla previdenza complementare. La pensione integrativa che si affianca a quella dell'Inps nel momento del pensionamento, è l'unica risposta credibile che può far navigare nelle acque tempestose dei mercati e fungere da sostegno crescente alla tenuta del tenore di vita futuro. Non è solo un sistema di capitalizzazione per chi versa i contributi, ma contribuisce anche ad alimentare un vero sistema di welfare allargato attraverso gli investimenti dei fondi pensione.

Non può essere dimenticato che in oltre vent'anni di vita i Fondi Pensione hanno superato egregiamente almeno tre crisi finanziarie internazionali di grandi proporzioni; ha retto il sistema nel suo complesso, l'architettura gestionale, il livello di servizio.

Il grado di apprezzamento degli iscritti è cresciuto.

Quest'anno, finalmente, Fondapi affronta la sfida dell'investimento in mercati privati che si traduce nella costruzione di portafogli di gestione più complessi, capaci di reggere le turbolenze del decennio di trasformazione globale di cui si è detto. Certo, il nostro risultato sarà più pieno se coorti di lavoratori più giovani si affiancheranno a quelle esistenti perché solo così riusciremo a contrastare l'uscita delle classi più popolose degli iscritti della fase di lancio della previdenza. Ce la metteremo tutta, ne sono convinto.

Desidero ringraziare le Parti Sociali istitutive del fondo per il supporto che ci hanno assicurato in questi anni e per l'impulso via via crescente che daranno al nostro lavoro. La costruzione di momenti di formazione e informazione alle rappresentanze, lo sviluppo di assemblee nei luoghi di lavoro trasmette linfa vitale alla moderna cultura del welfare. Desidero quindi ringraziare anche tutti i nostri associati che continuano a credere in noi e ad assicurarci la loro fiducia, Voi delegate e delegati, i componenti del Collegio dei revisori contabili, il Direttore e tutta la struttura del fondo che operano quotidianamente con impegno e passione alla diffusione del messaggio previdenziale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Roberto Toigo

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza dei principi e criteri impartiti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione con deliberazione del 17 giugno 1998 in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

È composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione, poiché il Fondo nell'esercizio in esame non ha ancora erogato prestazioni. Stante la struttura multicomparto, sono stati redatti distinti rendiconti per ciascun comparto; i rendiconti sono composti da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali

Il Fondo "Fondapi - Fondo Pensione Nazionale complementare per i lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese" è stato istituito a seguito dell'innovazione delle fonti istitutive avvenuta con l'accordo del 2 aprile 1998, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Possono aderire al Fondo:

- a) i lavoratori dipendenti cui si applicano i contratti collettivi di lavoro;
- b) i lavoratori pensionati che percepiscono le prestazioni pensionistiche complementari previste dallo Statuto del Fondo;
- c) le aziende che abbiano alle loro dipendenze lavoratori associati a Fondapi.

Possono inoltre essere associati a Fondapi:

- a) i dipendenti delle associazioni dei lavoratori firmatarie degli accordi sindacali istitutivi del Fondo;
- b) i dipendenti delle associazioni sindacali dei datori di lavoro firmatarie degli accordi sindacali istitutivi del Fondo e le loro organizzazioni a livello territoriale e nazionale;
- c) i familiari fiscalmente a carico ai sensi dell'art.12 TUIR di lavoratori iscritti al Fondo;
- d) il direttore del Fondo Pensione.

Organizzazione e controlli

Con riferimento alle delibere Covip del 2003 di istituzione di una funzione di controllo interno autonoma rispetto alle strutture operative del fondo pensione Fondapi ha adottato un sistema di controllo affidato inizialmente ad una unità interna al Consiglio di Amministrazione che si è valsa dell'ausilio di Consulenza Istituzionale per tutto il 2007. Dal 2008 al 30 giugno 2011 l'incarico esclusivo del controllo interno è stato affidato alla società Kieger A.G., mentre a far data dal 1 luglio 2011 l'incarico è stato affidato a Biemmecì. L'istituzione della funzione di controllo interno ha rappresentato la conclusione di un processo di analisi organizzativa e predisposizione di un sistema strutturato di controlli che rispondesse alle esigenze di miglioramento della funzionalità gestionale e realizzasse le prescrizioni emesse dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Sono state quindi definite le procedure di esecuzione dell'attività interna e le modalità di controllo delle attività affidate a terzi: quelle di natura amministrativa e quelle di comportamento dei gestori finanziari nell'espletamento del mandato (quest'ultima affidata nei primi mesi del 2011 a Consulenza Istituzionale e successivamente affidata alla società PROMETEIA con assegnazione avvenuta nel corso del 2012). A far data dal 2018 l'attività di controllo contabile è stata affidata alla società RIA Grant Thornton spa di via Salaria 222 a Roma (in precedenza era affidata al Collegio dei Revisori Contabili).

Risultano infine attribuite le funzioni direttive al Direttore generale al quale è assegnata anche la responsabilità della funzione finanza. Nel corso del 2020 sulla base della normativa regolamentare

europea (IORPII) che ha il fine di definire in modo organico le attività sviluppate dall'Ente e di identificare nello specifico le funzioni fondamentali per i controlli dei rischi operativi e complessivi sono state istituite due funzioni fondamentali: la funzione di risk management e la funzione di revisione interna. La prima è stata assegnata alla società Deloitte mentre la seconda è stata assegnata alla società Biemmecci in continuità con la funzione di audit precedentemente assegnata. A far data da gennaio 2023 l'attività è stata assegnata a Ellegi Consulenza Srl.

Linee d'indirizzo sulla gestione delle risorse

Le risorse finanziarie di FONDAPI sono affidate in gestione finanziaria convenzionata ai gestori selezionati al termine di gara pubblica. I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti con prudenza in strumenti finanziari (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del Fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

A partire dal primo luglio 2007 è stato avviato il sistema multicomparto che ha comportato l'invio della sollecitazione per la scelta del comparto a tutti gli iscritti.

Fondapi ha avviato sin da gennaio 2008 una politica di gestione finanziaria che risponde a criteri di sostenibilità per i comparti finanziari puri non assistiti da garanzia, Prudente e Crescita. La gestione del comparto Garanzia è di tipo tradizionale.

Nel corso del 2020 sono state avviate le prime riflessioni sulla stesura di una politica di impegno sostenibile in relazione alla gestione finanziaria. Tali approfondimenti hanno trovato una definizione compiuta nel corso dei primi mesi del 2021 come riportato ampiamente nella relazione sulla gestione.

L'iscritto ha la facoltà di scegliere a quale comparto aderire tra i tre profili di investimento del MULTICOMPARTO proposti:

- a. COMPARTO GARANZIA
- b. COMPARTO PRUDENTE
- c. COMPARTO CRESCITA

Si riportano di seguito le linee di gestione dei comparti:

COMPARTO GARANZIA

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare la rivalutazione del capitale investito ad un rendimento superiore ai tassi di mercato monetario. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto. Comparto di default in caso di RITA; comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età maggiore o uguale a 55 anni al momento dell'adesione.
- **Garanzia:** Offre la garanzia di restituzione del capitale alla data di scadenza della convenzione e nei casi seguenti:
 - ✓ Esercizio del diritto alla pensione;
 - ✓ decesso;
 - ✓ richiesta di trasferimento a seguito della cessazione del rapporto di lavoro;
 - ✓ invalidità che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - ✓ cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per 48 mesi.
 - ✓ Anticipazioni per spese sanitarie (ex art.11, comma 7, lettera a) del Decreto legislativo 252/05);
 - ✓ Anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa (ex art. 11, comma 7, lettera b) del Decreto legislativo 252/05).
- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove

- caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - **Politica di gestione:** prevede una composizione prevalente di titoli di debito verso titoli di capitale: 92% obbligazioni + 8% azioni.
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; organismi di investimento collettivo del risparmio – OICR (Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio), ETF (Exchange Traded Funds), SICAV (Società di Investimento a Capitale Variabile) - armonizzati di diritto non italiano e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/Cee; previsto il ricorso a derivati nel rispetto dei limiti di investimento della normativa vigente. La durata media finanziaria (duration modificata) del portafoglio è inferiore a cinque anni per la maggior parte degli investimenti obbligazionari.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio/alto (max 60% di titoli con rating inferiori a BBB+ di Standard & Poors). Non consentito investimento inferiore a investment grade. Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono dell'area euro; i titoli di debito "corporate" non possono superare il 30% della componente obbligazionaria. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.
 - **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente area OCSE.
 - **Rischio cambio:** per gli attivi in divisa estera è lasciata alla discrezionalità del gestore la copertura del rischio di cambio.
- **Benchmark:** 92% JPMorgan EGBI 1-5 anni Investment Grade + 5% MSCI USA Net return + 3 % MSCI Europe net dividend.

COMPARTO PRUDENTE

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** Rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari e azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari. Le obbligazioni sono prevalentemente di tipo governativo e in minor misura aziendali. L'indice di riferimento comprende emissioni che rispettano criteri di investimento sostenibile positivi.
- **N.B.:** comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età inferiore a 55 anni al momento dell'adesione. Comparto di default in caso di mancanza di scelta del comparto in fase di adesione esplicita.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 - **Politica di gestione:** prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 75% obbligazioni + 25% azioni. La gestione del comparto è affidata a 4 gestori: due specialisti delle azioni e due specialisti delle obbligazioni.
 - **Strumenti finanziari:** Titoli o OICR. È consentito l'utilizzo di derivati solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio) consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi

emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.

- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.
- Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, a discrezione del gestore per la parte azionaria.

- **Benchmark:**

Descrizione	Type	Ticker	Peso
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT 1-3Y BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGGE3	12,000%
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGGE	21,375%
ECPI GLOBAL DEVELOPED EX-EMU GOVERNANCE GOVERNMENT HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXEH	10,125%
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT INFLATION LINKED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPEGIL	8,625%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE EX FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXFH	16,875%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGCFH	6,000%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHBCN	22,500%
ECPI EMERGING MARKETS ESG EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHEMN	2,500%

COMPARTO CRESCITA

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** La gestione è volta a realizzare una rivalutazione del capitale investito significativa che risponde ad un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare di conseguire risultati anche negativi nel corso di periodi di investimento presi singolarmente.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 - Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 50% obbligazioni + 50% azioni. La gestione del comparto è affidata a 2 gestori: uno specialista delle azioni e uno specialista delle obbligazioni.
 - Strumenti finanziari: Titoli o OICR. È consentito l'utilizzo di derivati solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio): consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso di rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.

- Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, inferiore alla metà del portafoglio per la parte azionaria.

● **Benchmark:**

Descrizione	Type	Ticker	Peso
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGGE	20,00%
ECPI GLOBAL DEVELOPED EX-EMU GOVERNANCE GOVERNMENT HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXEH	6,75%
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT INFLATION LINKED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPEGIL	8,00%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE EX FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXFH	11,25%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGCFH	4,00%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHBCN	23,00%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST IN CLASS EQUITY NET RETURN EURO HEDGED INDEX	Equity	GALPBCNH	22,00%
ECPI EMERGING MARKETS ESG EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHEMN	5,00%

L'impianto ESG

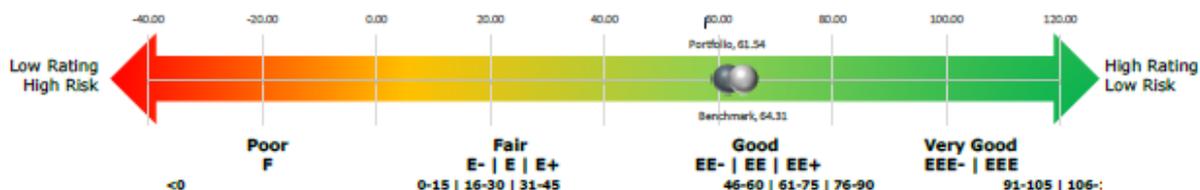
L'utilizzo di indici "socialmente responsabili" (ESG) caratterizza le scelte gestionali di Fondapi per quanto riguarda i Comparti Prudente e Crescita. In virtù di questa prerogativa, le performance conseguite dai gestori dipendono non solo dai mercati di riferimento e dalle proprie abilità, ma anche dal paniere maggiormente ristretto di titoli cui si è deciso di rivolgere l'attenzione.

In estrema sintesi si può dire che la gestione dei comparti risente di tre fattori:

- d. una policy sostenibile ex ante che è parte dei mandati di gestione
- e. il benchmark ESG best in class con un ridotto numero di titoli che ha un effetto di trascinamento sulle scelte gestionali
- f. L'universo investibile azionario e obbligazionario di riferimento che non può prevedere l'investimento nella classe F di score ESG. Qualora questo si verifici – perché temporaneamente il titolo è stato declassato – il Fondo si adopererà a ordinare il disinvestimento che sarà realizzato dal gestore in tempi urgenti.

Si riportano di seguito gli ESG Summary Reports per i comparti Prudente e Crescita alla data del 31/12/2022:

COMPARTO PRUDENTE

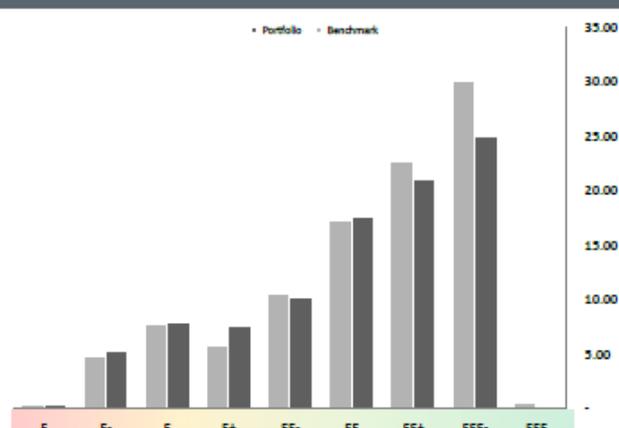


Summary

	Portfolio	Benchmark
Total Rating	EE	EE
Environmental	EE	EE
Social	EE	EE
Governance	EE-	EE-
Total Score	61.54	64.31
Environmental	22.61	23.66
Social	22.20	23.49
Governance	16.74	17.16
Total Risk	Low	Low
Environmental	Low	Low
Social	Low	Low
Governance	Medium	Medium

ESG Total Rating Distribution

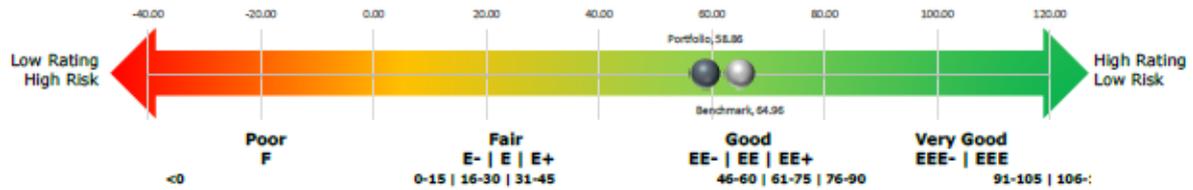
	Portfolio	Benchmark
EEE	-	0.50
EEE-	24.99	30.03
EE+	21.05	22.75
EE	17.64	17.34
EE-	10.24	10.54
E+	7.62	5.72
E	8.00	7.74
E-	5.27	4.73
F	0.42	0.35
Unclassified	4.77	0.30
Cash	-	-
Derivatives	0.46	-
Equity	-	0.00
Fixed Income	4.31	0.30
Funds	-	-
Other	(0.00)	0.00
Corporate	52.94	52.52
Government	40.15	47.16



Climate Risks

	Portfolio	Benchmark
Emissions		
Carbon: Weighted Disclosure (%)	94.08	92.13
Intensity: GHG Scope 1 (tCO2e/\$M)	80.10	132.90
Intensity: GHG Scope 2 (tCO2e/\$M)	24.97	31.21
Intensity: GHG Scope 3 (tCO2e/\$M)	1078.38	1082.26
Intensity: Total GHG Emission (tCO2e/\$M)	1183.46	1246.37
Climate Physical Risk Exposures		
Coldwaves	17.33	16.97
Flood	30.10	33.43
Heatwave	17.33	16.97
Hurricane	30.10	33.43
Sea Level Rise	30.10	33.43
Water Stress	10.22	11.53
Wildfire	30.10	33.43

COMPARTO CRESCITA

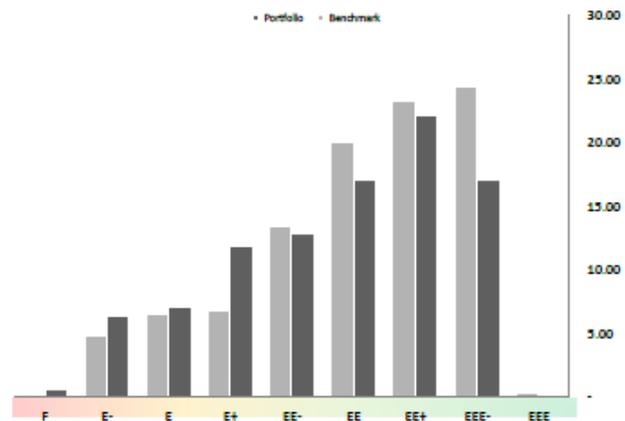


Summary

	Portfolio	Benchmark
Total Rating	EE-	EE
Environmental	EE	EE
Social	EE	EE
Governance	EE-	EE-
Total Score	58.86	64.96
Environmental	21.13	23.01
Social	21.43	24.05
Governance	16.31	17.89
Total Risk	Low	Low
Environmental	Low	Low
Social	Low	Low
Governance	Medium	Low

ESG Total Rating Distribution

	Portfolio	Benchmark
EEE	-	0.34
EEE-	17.10	24.41
EE+	22.16	23.29
EE	17.09	20.06
EE-	12.86	13.38
E+	11.81	6.85
E	7.14	6.55
E-	6.36	4.74
F	0.63	0.19
Unclassified	4.84	0.18
Cash	-	-
Derivatives	0.65	-
Equity	-	0.00
Fixed Income	4.18	0.18
Funds	-	-
Other	0.00	(0.00)
Corporate	60.95	65.30
Government	29.12	34.51



Climate Risks

	Portfolio	Benchmark
Emissions		
Carbon: Weighted Disclosure (%)	90.69	93.15
Intensity: GHG Scope 1 (tCO2e/\$M)	78.64	106.78
Intensity: GHG Scope 2 (tCO2e/\$M)	28.67	30.03
Intensity: GHG Scope 3 (tCO2e/\$M)	1226.00	1193.60
Intensity: Total GHG Emission (tCO2e/\$M)	1333.31	1330.42
Climate Physical Risk Exposures		
Coldwaves	15.09	18.31
Flood	31.53	32.34
Heatwave	15.09	18.31
Hurricane	31.53	32.34
Sea Level Rise	31.53	32.34
Water Stress	9.80	9.23
Wildfire	31.53	32.34

Come emerge dall'analisi di Breakdown dei due comparti, in entrambi i casi i portafogli di Fondapi presentano un Total Score ESG **EE** e un indicatore di Rischio ESG **BASSO**.

Come già mostrato il 2023 è stato caratterizzato da rendimenti molto positivi per Fondapi ed in generale per i mercati finanziari; vale la pena effettuare una comparazione, ove possibile, tra gli indici ESG sostenibili che caratterizzano l'oggetto del nostro investimento e le loro versioni c.d. "tradizionali":

- l'obbligazionario governativo sostenibile dell'area EMU ha conseguito un rendimento positivo pari al +7,09%, leggermente inferiore rispetto alla sua versione tradizionale che ha segnato un rendimento del +7,16%;
- l'azionario sostenibile Globale registra una performance positiva del +22,61%, più elevata rispetto a quella dell'indice tradizionale +19,60%. Tale andamento è spiegato essenzialmente dall'effetto di selection del benchmark sostenibile (circa 550 constituents vs. 1500 constituents) e dall'applicazione del filtro ESG.

Quanto alla classe di titoli con score F, escluse dall'universo investibile dei comparti Prudente e Crescita, nel corso del 2023 solamente 1 emittente è stato oggetto di esclusione dal nostro investimento:

- Realkredit Danmark (corporate)

Sulla base dei dati a disposizione si può quindi concludere che la connotazione ESG data ai Comparti - privilegiando una scelta strategica rivolta all'investimento in società che rispettano criteri condivisi di sostenibilità - ha in parte impattato positivamente sia in merito al rendimento dei due comparti, sia in merito al profilo di rischio evitando che i gestori investissero in attivi con classe F (che nel medio periodo, secondo diversi studi, potrebbero ridurre le quotazioni di riferimento nel momento in cui una parte consistente del mercato incorpori aspettative negative).

Maggiori informazioni circa la caratterizzazione dell'impianto ESG sono riportate nell'allegato al Bilancio "Informativa sulla sostenibilità".

Erogazione delle prestazioni:

Convenzione in essere fino al 14 aprile 2020

L'erogazione delle prestazioni in forma di rendita è affidata alla compagnia UNIPOLSAI, con sede a Bologna, Via Stalingrado, 45. La Convenzione ha per oggetto l'assicurazione di rendita annua vitalizia immediata rivalutabile ed erogabile in via posticipata sulla testa degli aderenti al FONDO PENSIONE (di seguito indicati come "Assicurati") che avendo maturato i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari previste dalla normativa tempo per tempo vigente, siano inseriti in assicurazione su indicazione del FONDO PENSIONE stesso.

Come indicato nella convenzione assicurativa (art.1 bis), Il FONDO PENSIONE può richiedere, in relazione al singolo Assicurato, che in luogo della rendita di cui al precedente comma 1, sia erogata una delle altre rendite di cui all'Art.1 delle Condizioni di Assicurazione, ivi richiamate quali opzioni B), C), D), E), come riportato anche in Nota Informativa). Inoltre al medesimo Art.1 delle Condizioni di Assicurazione viene aggiunta la seguente ulteriore modalità alternativa di erogazione della rendita che il FONDO PENSIONE può richiedere:

Opzione F): rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita con raddoppio in caso di sopravvenuta perdita di autosufficienza, le cui condizioni sono riportate nell'Allegato 2 della Convenzione.

Pertanto, il FONDO PENSIONE potrà richiedere alternativamente in relazione a ciascun Assicurato, ai sensi dell'Art. 1 delle Condizioni di Assicurazione, come modificate dalla Convenzione, l'erogazione di una delle seguenti tipologie di rendite:

Opzione A "rendita vitalizia immediata": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita;

Opzione B "rendita certa 5 anni": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al quinto anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione C "rendita certa 10 anni": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al decimo anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione D "rendita reversibile" : rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, successivamente nella percentuale di reversibilità prestabilita a norma della Convenzione, finché la persona preventivamente designata nella scheda di polizza quale secondo Assicurato è in vita.

L'Assicurato ha facoltà di optare per una percentuale di reversibilità (70% / 100%). In ogni caso, con esclusivo riferimento alla presente opzione, la Società non erogherà prestazioni in forma di rendita che determinino un importo di rendita annua inferiore all'80% dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Inoltre, la differenza di età tra la testa principale e la testa reversionaria non può superare i 35 anni e il reversionario indicato dall'Assicurato deve aver compiuto, al tempo della designazione in scheda di polizza, il 35° anno di età.

Opzione E "rendita controassicurata": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, al suo decesso, il pagamento di un capitale pari alla differenza – se positiva – fra i seguenti due importi:

- il premio versato dal Contraente per la posizione individuale, moltiplicato per il rapporto fra la rata di rendita in vigore per l'anno in corso e quella iniziale;
- la rata di rendita in vigore moltiplicata per il numero delle rate già scadute.

Con le modalità e alle condizioni stabilite all'Allegato 3 della Convenzione, qualora l'Assicurato ne faccia richiesta per il tramite del FONDO PENSIONE, la prestazione sopra definita potrà essere erogata anche al verificarsi dell'evento Malattia Grave, fermo restando, come per il caso di decesso, la cessazione dell'erogazione delle rate di rendita successivamente alla liquidazione del capitale una tantum.

Opzione F "rendita LTC": rendita annua, erogabile finché l'Assicurato è in vita con raddoppio in caso di sopravvenuta perdita di autosufficienza, le cui condizioni sono riportate nell'Allegato 2 alla Convenzione già richiamata.

L'Assicurato, in relazione alle Opzioni B), C) ed E) in caso di decesso, comunica in via contestuale all'esercizio dell'opzione, per il tramite del FONDO PENSIONE, i rispettivi aventi diritto da individuare tra gli eredi ovvero tra diversi soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche.

L'Assicurato, in relazione all'opzione D), comunica in via contestuale all'esercizio dell'opzione per il tramite del FONDO PENSIONE il nominativo del secondo assicurato da individuare tra gli eredi ovvero fra diversi soggetti, purché persone fisiche.

Convenzione in essere dal 15 aprile 2020

A far data dal 15 aprile 2020 vige la convenzione assicurativa sottoscritta sempre con UNIPOLSAI (assegnata a termine di selezione svolta in collaborazione con Assofondipensione).

In relazione a ciascuna posizione individuale in essa presente, la convenzione prevede l'impegno a corrispondere, ai beneficiari designati a norma della Convenzione, una rendita annua vitalizia immediata erogabile in via posticipata nella rateazione pattuita ai sensi della Convenzione stessa.

A seconda dell'opzione esercitata dall'iscritto, con le modalità previste in Convenzione, per ciascuna posizione individuale presente in assicurazione, la prestazione viene corrisposta in una delle seguenti forme:

Opzione A: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita;

Opzione B: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al quinto anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione C: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al decimo anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione D: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e successivamente, nella percentuale di reversibilità prestabilita a norma della Convenzione, finché la persona preventivamente designata nella scheda di Polizza quale secondo Assicurato è in vita;

Opzione E: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, al suo decesso, il pagamento di un capitale pari alla differenza – se positiva – fra i seguenti due importi:

- il premio versato dal Contraente per la posizione individuale,
- la rata di rendita iniziale moltiplicata per il numero delle rate già scadute.

Le rate di rendita dovute sono quelle che scadono prima della data di decesso del socio (o del secondo assicurato indicato dal socio, con l'Opzione D), fermo restando il periodo minimo di corresponsione previsto con le Opzioni B e C. Viene corrisposto anche il rateo di rendita maturato al momento del decesso del socio, relativo al tempo trascorso dall'ultima scadenza di rata precedente il decesso o, se non è ancora scaduta la prima rata di rendita, dalla decorrenza della posizione individuale.

L'opzione esercitata per ogni posizione individuale, la corrispondente rendita annua inizialmente assicurata e la sua rateazione risultano esclusivamente dalla scheda di Polizza emessa dalla Compagnia a fronte del premio versato dal Fondo Pensione.

La rendita annua assicurata si rivaluta annualmente, come stabilito all'art. 5, della convenzione in essere e non è riscattabile.

Il capitale assicurato in caso di morte con l'Opzione E non è soggetto a rivalutazione.

Depositario

Come previsto dall'art. 7 del D.lgs. 252/05 le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso il "Depositario" Società Generale Securities Services Spa, con sede in Milano, Viale Bodio 29/B3. Il Depositario esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, se non siano contrarie alla legge, allo statuto del Fondo stesso e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 166/2004. Il Depositario, ferma restando la propria responsabilità, può sub-depositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali. Il Depositario comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata in relazione al dettato normativo e alle specifiche tecniche di mandato assegnate ai gestori finanziari.

Nel corso del 2019 è stato completato l'iter di selezione del Depositario che ha confermato SGSS, Società Generale Securities Services Spa per un ulteriore mandato quinquennale.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2023 è stata fatta ispirandosi alla disciplina codicistica in tema di formazione del bilancio di esercizio e, in particolare, a quella contenuta negli articoli 2423 e seguenti del codice civile e ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale. In particolare i principi contabili ed i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2423 e seguenti del codice civile. Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti sono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni, sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

I contratti forward (derivati) sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base della curva dei tassi di cambio a termine per scadenze corrispondenti a quella dell'operazione oggetto di valutazione.

Gli OICR sono valutati al valore dell'ultimo NAV disponibile.

Le attività e le passività denominate in valuta sono state valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da

parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in Conto economico alla voce "80 - Imposta sostitutiva" e nello Stato patrimoniale alla voce "50 - Debiti d'imposta" o nella voce "50 - Crediti d'imposta". Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Imposta sostitutiva

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta.

Criteri di riparto dei costi comuni

I costi e i ricavi comuni per i quali sia possibile individuare in modo certo il comparto di pertinenza sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo; in caso contrario vengono suddivisi tra i singoli comparti in proporzione alle quote associative e quote di iscrizione confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi, nonché delle quote riscontate dell'esercizio precedente.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno perseguito il fine di evitare sbalzi eccessivi nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento, ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota. Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate attive è di 12.752 unità per un totale di 103.197 dipendenti attivi iscritti al Fondo.

Il criterio di estrazione del numero delle aziende utilizzato è allineato al criterio di esposizione delle aziende nelle segnalazioni disaggregate annuali Covip, nelle quali vengono esposte le aziende con iscritti attivi non cessati.

Fase di accumulo

	ANNO 2023	ANNO 2022
Aderenti	103.197	96.979
Aziende	12.752	12.909

FASE DI ACCUMULO

⇒ Lavoratori attivi: 103.197

FASE DI EROGAZIONE DIRETTA

⇒ Pensionati:0

FASE DI EROGAZIONE TRAMITE IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Pensionati: 34

Compensi spettanti i Componenti gli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché in base a quanto previsto della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2023 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese. Si precisa che il valore indicato in tabellina quale compenso totale per i sindaci non corrisponde alla somma dei valori indicati nelle singole sezioni della nota integrativa suddivise per comparti perché nelle singole sezioni si ricomprende anche il valore degli oneri aggiunti fiscali e previdenziali previsti da normativa.

	COMPENSI 2023	COMPENSI 2022
AMMINISTRATORI	87.550	74.275
Di cui:		
PRESIDENTE	9.375	9.825
VICE-PRESIDENTE	6.925	7.550
SINDACI	41.250	38.001

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede partecipazioni della società Mefop S.p.A. in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire, a titolo gratuito, partecipazioni della società Mefop S.p.A.. Tale società ha come scopo quello di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi. Le citate partecipazioni, alla luce del richiamato quadro normativo e dell'oggetto sociale di Mefop S.p.A, risultano evidentemente strumentali rispetto all'attività esercitata dal fondo. Queste partecipazioni acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito. Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento, Covip ha ritenuto che il fondo indichi le suddette partecipazioni unicamente nella nota integrativa.

Numerosità media del personale impiegato

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2023	Media 2022
Dirigenti e funzionari	1	1
Restante personale	7	7
Totale	8	8

Per maggiore chiarezza si ritiene utile indicare i valori di riferimento di fine anno.

Descrizione	A fine 2023	A fine 2022
Dirigenti e funzionari	1	1
Restante personale	7	8
Totale	8	9

Va considerato tuttavia che un dipendente ha attualmente un contratto di lavoro part time.

Ulteriori informazioni:

Deroghe e principi particolari amministrativi

Le quote associative e le quote di iscrizione al Fondo versate dagli iscritti e dalle aziende sono state in parte rinviate all'esercizio successivo allo scopo di sostenere l'attività di promozione e sviluppo del Fondo.

Il progetto sviluppo era stato inizialmente approvato in CDA il 26 ottobre 2020 mediante l'utilizzo di parte delle risorse dell'avanzo di bilancio fino ad allora accumulato per una somma pari a circa 210.000 euro. Successivamente per il persistere del Covid e il conseguente rallentamento di tutte le attività sul territorio nelle aziende, tale utilizzo è traslato nel tempo. Nel corso di questo esercizio il progetto di sviluppo delle adesioni ha avuto un temporaneo rallentamento dovuto a due ragioni distinte:

- L'ipotesi del coinvolgimento dei titolari d'impresa non ha trovato il consenso delle Parti sociali e quindi non si è potuto avviare la campagna sul tema
- La convenzione con i Patronati per lo sviluppo delle adesioni presenta ancora problemi nella sua attuazione dovuti in gran parte alla complessa organizzazione territoriale e alle disposizioni normative vigenti

In considerazione di ciò il Consiglio di amministrazione del Fondo nel corso della riunione di marzo 2024 ha definito un piano strategico di rilancio delle adesioni con particolare focus sulle giovani generazioni. Il piano fa affidamento su una parte ancora maggiore del risconto da versamenti contributivi dei precedenti esercizi come da delibera del Cda di approvazione del bilancio di previsione, a cui si rimanda. Tali somme sono state quindi inserite in un conto specifico denominato "risconto contributi per copertura oneri amministrativi".

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono sostanzialmente comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Per comodità espositiva e di lettura si è provveduto ad accorpate il saldo aggregato di ciascuna parte comune dandone massima evidenza nel capitolo seguente: "informazioni sul riparto delle poste comuni". Il bilancio viene redatto in unità di euro.

Conflitto di interesse

Per le posizioni in conflitto di interesse si rimanda alle specificazioni di dettaglio ai punti interni ai singoli comparti.

3.0 RENDICONTO COMPLESSIVO

3.0.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	981.892.141	864.590.956
20-a) Depositi bancari	16.587.168	24.631.113
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	425.413.734	363.540.398
20-d) Titoli di debito quotati	207.689.882	210.090.984
20-e) Titoli di capitale quotati	225.853.261	208.335.348
20-f) Titoli di debito non quotati	49.621.244	33.590.239
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	30.181.121	7.552.084
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	5.509.837	3.833.318
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	8.896.824	2.068.451
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	12.139.070	10.949.021
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	12.529	914.278
40 Attivita' della gestione amministrativa	14.034.173	11.419.077
40-a) Cassa e depositi bancari	13.867.147	11.307.374
40-b) Immobilizzazioni immateriali	8.133	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	34.481	29.437
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	124.412	82.266
50 Crediti di imposta	5.429.106	20.141.809
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.001.367.949	897.066.120

3.0.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10 Passivita' della gestione previdenziale	15.367.767	11.465.150
10-a) Debiti della gestione previdenziale	15.367.767	11.465.150
20 Passivita' della gestione finanziaria	9.396.835	8.413.851
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	9.396.835	8.413.851
20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	12.529	914.278
40 Passivita' della gestione amministrativa	2.042.152	1.533.554
40-a) TFR	991	969
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	628.498	513.951
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	1.412.663	1.018.634
50 Debiti di imposta	207.240	1.577
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	27.026.523	22.328.410
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	974.341.426	874.737.710
CONTI D'ORDINE		
Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	31.565.015	30.447.865
Contributi da ricevere	-31.565.015	-30.447.865
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	348.443	557.462
Ristori da ricevere	-348.443	-557.462
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	8.962	-
Trasferimenti da ricevere - in entrata	-8.962	-
Contratti futures	-227.264.067	-206.615.060
Controparte c/contratti futures	227.264.067	206.615.060

3.0.2 – Conto Economico

	31/12/2023	31/12/2022
10 Saldo della gestione previdenziale	30.720.567	29.162.400
10-a) Contributi per le prestazioni	105.863.730	102.888.032
10-b) Anticipazioni	-11.862.278	-11.173.101
10-c) Trasferimenti e riscatti	-33.157.700	-36.496.155
10-d) Trasformazioni in rendita	-482.213	-131.643
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-29.645.902	-25.948.686
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-13.587
10-i) Altre entrate previdenziali	4.930	37.540
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	85.622.932	-113.552.548
30-a) Dividendi e interessi	19.916.492	15.737.184
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	65.678.643	-129.297.617
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	27.797	7.885
40 Oneri di gestione	-1.646.356	-2.268.631
40-a) Societa' di gestione	-1.488.619	-2.110.480
40-b) Depositario	-157.737	-158.151
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	83.976.576	-115.821.179
60 Saldo della gestione amministrativa	-173.482	-140.872
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	2.742.686	2.541.852
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-483.925	-429.162
60-c) Spese generali ed amministrative	-741.059	-664.943
60-d) Spese per il personale	-612.409	-631.164
60-e) Ammortamenti	-17.464	-9.893
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	351.352	71.072
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-1.412.663	-1.018.634
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	114.523.661	-86.799.651
80 Imposta sostitutiva	-14.919.945	20.140.232
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	99.603.716	-66.659.419

Informazioni sul riparto delle poste comuni

Come già in precedenza enunciato, in sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le voci amministrative comuni, fossero esse patrimoniali od economiche, sono state ripartite sulla base delle quote associative e quote di iscrizione confluite nel corso dell'esercizio, nonché delle quote riscontate.

Tutte le voci relative al rendiconto complessivo che non vengono di seguito indicate saranno correttamente indicate nelle singole sezioni dei Comparti sia in caso siano state oggetto di riparto sia che debbano essere precipuamente considerate di competenza esclusiva del comparto.

Per consentirne una analisi organica si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna posta comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei quattro comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo. Si segnala che il saldo del conto raccolta e del conto liquidazioni è attribuito ai comparti secondo la percentuale di ripartizione solo per la parte residua di natura comune, mentre la parte prevalente segue l'allocazione dei debiti di competenza di ciascun comparto.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Quote incassate	% di riparto
PRUDENTE	1.565.592	70,72%
GARANZIA	404.230	18,26%
CRESCITA	243.939	11,02%
Totale	2.213.761	100,00%

STATO PATRIMONIALE

40 – Attività della gestione amministrativa

€ 14.034.173

La voce a) Cassa e depositi bancari, dell'importo di € 13.867.147, è composta come da tabella seguente:

Conto	Saldo
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	7.473.675
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	5.295.287
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	1.098.095
Denaro e altri valori in cassa	123
Debiti verso Banche liquidazione competenze	-33
Totale	13.867.147

La voce b) Immobilizzazioni immateriali di € 8.133 è costituita dal valore delle spese su immobili di terzi sostenute dal Fondo, al netto del fondo ammortamento.

La voce c) Immobilizzazioni materiali di € 34.481 è costituita dal valore delle attrezzature d'ufficio, degli impianti e arredamenti detenuti dal Fondo, al netto del fondo ammortamento.

La voce d) Altre attività della gestione amministrativa, pari ad € 124.412, è composta come da tabella che segue:

Descrizione	Importo
Crediti per costi patrimonializzati	53.682

Descrizione	Importo
Risconti attivi	33.708
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	23.266
Depositi cauzionali	10.499
Altri crediti	2.695
Crediti verso erario	284
Note di credito da ricevere	120
Crediti verso INAIL	108
Crediti verso Gestori	50
Totale	124.412

I crediti verso aderenti per errata liquidazione si riferiscono a maggiori pagamenti di prestazioni erogate per i quali è stata avviata attività di recupero.

I "Risconti attivi" riguardano costi di competenza del prossimo esercizio per servizi già fatturati nel corso del 2023 e relativi prevalentemente alla polizza per responsabilità civile per gli Organi del Fondo, al canone di locazione corrisposto a Monaco Bernardi, alla fattura Larin, Mefop, Proteus, e Fastweb.

I "depositi cauzionali" corrispondono a quanto dato a Monaco Bernardi Michela che ha concesso in affitto al Fondo i locali dell'attuale sede amministrativa. Il contratto di locazione degli uffici di Piazza Cola di Rienzo 80 A, sede legale e amministrativa del Fondo Pensione, è stato rinnovato nel corso del 2021 fino al 31 maggio 2027 ottenendo dal locatore una significativa riduzione del canone di locazione rispetto alle condizioni precedenti (-22%).

In questa sezione vengono riportate soltanto le poste amministrative che sono state oggetto di riparto, per evidenziare il dato aggregato che diversamente sarebbe possibile avere soltanto sommando i tre comparti. Tutte le altre poste (previdenziali e finanziarie) sono descritte nei comparti stessi.

10 - Passività della gestione previdenziale **€ 15.367.767**

a) Debiti della gestione previdenziale **€ 15.367.767**

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	6.630.411
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	1.795.752
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	1.484.179
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.408.560
Contributi da riconciliare	1.074.068
Passività della gestione previdenziale	1.007.886
Erario ritenute su redditi da capitale	869.601
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	392.638
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	312.085
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	227.070
Contributi da identificare	59.407
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	36.194
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	27.641
Contributi da rimborsare	21.812
Ristoro posizioni da riconciliare	19.887
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	337
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	239
Totale	15.367.767

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 722.059

Il "ristoro posizioni da riconciliare" si riferisce al valore calcolato delle somme generate dal ritardo di versamento per le quali è stato richiesto il versamento alle aziende nel corso dell'esercizio.

I "contributi da identificare" rappresentano invece versamenti da parte di aziende non ancora identificate e censite nel Fondo.

I contributi da rimborsare si riferiscono a importi erroneamente versati dalle aziende che, a seguito di verifica, vengono restituiti nel corso dell'esercizio.

I Debiti verso aderenti – rata R.I.T.A. si riferiscono alla somma degli importi da riconoscere in forma rateale agli iscritti che fino alla data del 31.12.2023 hanno attivato la Rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A) per i successivi anni.

Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2024.

40 – Passività della gestione amministrativa **€ 2.042.152**

La voce a) TFR è pari all'importo di € 991.

Della voce b) Altre passività della gestione amministrativa, pari a € 628.498, si riporta di seguito la composizione:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	307.135
Personale conto ferie	97.077
Fornitori	72.540
Altre passività gestione amministrativa	58.216
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	24.377
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	19.489
Altri debiti	13.972
Debiti verso Fondi Pensione	11.426
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	9.281
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	5.310
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	5.021
Debiti verso amministratori	4.021
Erario addizionale regionale	587
Personale conto nota spese	44
Erario addizionale comunale	2
Totale	628.498

La voce "Altri debiti" si riferisce ad un bonifico accreditato erroneamente nel 2014 dal Fondo Eurofer di importo pari a 12.533, ai debiti riferiti all'utilizzo della carta di credito che saranno regolati nel 2024

La voce "Debiti verso Fondi Pensione" si riferisce ai contributi dipendenti del sesto bimestre 2023 che saranno versati a gennaio 2024.

I debiti verso fornitori si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Fattura PROMETEIA ADVISOR SIM SPA	24.595
Fattura LARIN SRL	13.542
Fattura DELOITTE RISK ADVISORY S.R.L.	12.000
Fattura RIA GRANT THORNTON SPA	8.857
Fattura FASTWEB S.P.A.	4.539
Fattura MEFOP	4.417
Fattura PRONTOBOLLO SRL	1.265
Fattura XEROX ITALIA RENTAL SERVICES	1.230
Fattura LUNA SRL	891
Fattura EUREKA3 SRL	489
Fattura WEFOR S.R.L.	173
Fattura PROTECTION TRADE SRL	171
Fattura BLU SERVICE SRL	154
Fattura DREAM 2000 S.R.L.	120
Fattura SOCIETE GENERALE SECURITIES SERVICE	60
Fattura DHL EXPRESS (ITALY) SRL	20
Fattura TIM SPA	17
Totale	72.540

I principali debiti per fatture da ricevere si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Compenso al service amministrativo	193.163
Compenso al depositario	40.951
Compenso sindaci	32.150
Compenso per attività di consulenza	15.321
Compenso per funzione risk management	12.000
Compenso revisione interna	4.310
Totale	297.895

I debiti verso Erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente, parasubordinato e autonomo, addizionali regionali e comunali e i debiti verso Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio 2024 utilizzando l'apposito modello F24.

La voce c) "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" di € 1.412.663 rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni. Per tale voce già si è detto nel capitolo denominato: "Deroghe e principi particolari amministrativi".

La voce Debiti verso gli amministratori si riferisce a compensi e rimborsi rilevati e non ancora pagati alla data di chiusura dell'esercizio.

I conti d'ordine sono riportati e descritti nelle singole sezioni successive.

CONTO ECONOMICO**60 – Saldo della gestione amministrativa****€ -173.482**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi: la voce, di importo pari a € 2.742.686, è composta da:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Quote associative	1.170.465	1.090.367
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	1.018.634	906.638
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	459.078	451.592
Entrate - contributi per copertura oneri amministrativi	41.362	40.778
Entrate servizi - spese su anticipazioni	28.195	27.840
Quote iscrizione	24.662	24.457
Trattenute per copertura oneri funzionamento	290	180
Totale	2.742.686	2.541.852

La voce "Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi" di 41.362 euro si riferisce agli oneri a carico degli iscritti sul pagamento delle liquidazioni.

Le Quote associative si riferiscono al valore complessivo delle quote associative in forma fissa prelevate sulle posizioni degli iscritti pari a 22 euro annue (la riduzione dal valore di 25 euro è avvenuta nell'esercizio 2016) e le Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio si riferiscono all'aliquota dello 0,05% da trattenere sul patrimonio di ciascun iscritto prevista a far data dall'esercizio 2013.

Le quote iscrizione si riferiscono esclusivamente alle quote una tantum prelevate all'atto dell'iscrizione e ricomprendono anche le quote contrattuali previste per il contratto del settore lapideo.

Il valore di 1.018.634 si riferisce alle entrate per copertura oneri amministrativi riscontate da precedenti esercizi destinate nel tempo all'azione di sviluppo delle adesioni.

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi: la voce, dell'importo di € -483.925, rappresenta:

- Per € -361.093 il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2023 (€ -327.313 nel 2022)
- Per € -90.100 le spese sostenute per Servizi IT, come Sito Web, Mirror, Simulator (€ -75.481 nel 2022).
- Per € -32.732 le spese sostenute per il servizio di Centralino qualificato nel 2022 (€ -26.368 nel 2022).

c) Spese generali ed amministrative: la voce, pari a € -741.059, si compone dei seguenti oneri sostenuti dal Fondo (richiamati nelle tabelle seguenti con il numero da 1 a 3 e nei successivi due paragrafi 4 e 5):

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Compensi amministratori	-92.065	-76.815
Compensi Sindaci	-50.108	-47.670
Rimborso spese amministratori	-14.254	-5.808
Rimborso spese sindaci	-5.000	-3.020
Contributo INPS collaboratori esterni	-3.347	-2.719
Spese per organi sociali	-2.168	-825
Rimborso spese delegati	-	-158
Totale	-166.942	-137.015

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Funzione di gestione del rischio	-51.999	-48.800
Spese per stampa ed invio certificati	-46.884	-43.346
Controllo interno	-23.810	-27.000
Contratto fornitura servizi	-13.781	-12.895
Spese promozione e sviluppo	-13.368	-16.583
Spese di assistenza e manutenzione	-13.264	-13.197
Assicurazioni	-12.980	-12.398
Spese telefoniche	-11.578	-13.817
Spese promozionali	-8.145	-5.562
Spese consulenza	-6.457	-8.547
Spese per energia elettrica	-5.953	-9358
Spese consulente del lavoro	-5.493	-10.540
Spese pubblicazione bando di gara	-3.477	-
Vidimazioni e certificazioni	-	-1.266
Totale	-217.189	-223.309

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Costi godimento beni terzi - affitto	-45.960	-43.698
Spese legali e notarili	-35.283	-27.755
Spese per spedizioni e consegne	-17.820	-11.574
Corsi, incontri di formazione	-16.530	-6.588
Bolli e Postali	-14.829	-18.756
Servizi vari	-11.803	-10.099
Spese hardware e software	-9.182	-12.603
Quota associazioni di categoria	-6.999	-7.001
Spese per gestione dei locali	-6.678	-8.536
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	-4.831	-4.869
Spese varie	-3.303	-2.303
Imposte e tasse diverse	-3.285	-3.280
Spese grafiche e tipografiche	-2.568	-2.328
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-1.583	-1.323
Canone e spese gestione sito internet	-1.441	-1.436
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-1.351	-1.598
Totale	-183.446	-163.747

La voce "Controllo interno" si riferisce alle spese di revisione interna assegnata alla società Ellegi Consulenza spa.

La voce "Spese legali e notarili" si riferiscono a collaborazioni avviate con due studi legali di settore che supportano il Fondo.

La voce "Assicurazioni" si riferisce al valore dei premi pagati per copertura R.C. degli Organi di governo del Fondo.

Le "Spese di consulenza" si riferiscono agli oneri sostenuti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e principi di investimenti responsabili.

La voce "Spese promozionali" si riferisce in gran parte alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per promuovere e effettuare iniziative di incontro su tutto il territorio nazionale con imprese e lavoratori.

La voce "Contributo INPS collaboratori esterni" si riferisce ai contributi previdenziali calcolati sui compensi di consiglieri e sindaci che non emettono fattura al Fondo.

La voce "Quota Associazioni di categoria" si riferisce alle spese versate ad Assofondipensione che è l'associazione di categoria dei fondi pensione contrattuali.

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € -131.423 si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario pari a € -79.782 e agli oneri di revisione contabile pari a € -51.641. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € -42.059, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo e al patrimonio del Fondo.

Le spese per consulenze finanziarie e il contributo annuale Covip, la cui somma ammonta ad € -173.482, non sono stati finanziati con l'utilizzo delle quote associative ed iscrizione versati dagli aderenti ma sono state fatte gravare direttamente sul patrimonio delle diverse linee di investimento. Entrambe le voci sono comunque ricomprese all'interno del saldo della gestione amministrativa in quanto nella rappresentazione ai fini del bilancio prevale la natura amministrativa del costo.

d) Spese per il personale: la voce pari a € -612.409 si compone dei seguenti costi:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Retribuzioni lorde	-266.725	-282.127
Retribuzioni Direttore	-144.287	-152.409
Contributi previdenziali dipendenti	-74.979	-77.901
Contributi INPS Direttore	-42.190	-41.312
Buoni pasto personale dipendente	-34.264	-27.624
T.F.R.	-27.857	-26.120
Contributi fondi pensione	-11.062	-11.362
Contributi assistenziali dirigenti	-6.585	-6.638
Personale - Altri oneri	-2.170	-2.800
INAIL	-1.527	-1.635
Rimborsi spese Direttore	-498	-733
Rimborsi spese dipendenti	-262	-499
Arrotondamento attuale	-56	-60
Arrotondamento precedente	53	56
Totale	-612.409	-631.164

e) Ammortamenti: l'importo di € -17.464 si compone di:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Ammortamento macchine attrezzature uffici	-9.512	-8.055
Ammortamento spese su immobili di terzi	-4.067	-
Ammortamento mobili arredamento uffici	-2.871	-240
Ammortamento impianti	-1.014	-1.598
Totale	-17.464	-9.893

g) Oneri e proventi diversi: l'importo della voce, pari a € 351.352, risulta dalla differenza fra i seguenti oneri e proventi di pertinenza della gestione amministrativa:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Sopravvenienze passive	-706	-1.882

Oneri bancari	-785	-720
Altri costi e oneri	-184	-3.466
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-69	-
Arrotondamento passivo contributi	-30	-23
Arrotondamenti passivi	-1	-
Totale oneri	-1.775	-6.091
Proventi		
Interessi attivi conto raccolta	204.781	15.066
Interessi attivi conto liquidazioni	93.263	7.737
Interessi attivi conto spese	38.755	3.981
Sopravvenienze attive	6.959	4.753
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	6.000	32.012
Altri ricavi e proventi	3.334	13.586
Arrotondamento attivo contributi	33	28
Arrotondamento attivo contributi	2	-
Totale proventi	353.127	77.163
Saldo (Proventi - Oneri)	351.352	71.072

Si segnala che la voce "Sopravvenienze passive" si riferisce a costi di competenza dell'esercizio 2021 e 2022 che non erano stati stanziati in sede di chiusura del relativo bilancio, relativi prevalentemente ad un accertamento Inail e un rimborso spese di un amministratore.

La voce "Sopravvenienze attive" si riferisce alla sistemazione di debiti rilevati per costi di competenza dell'esercizio 2022 erroneamente stanziati, relativi prevalentemente a fatture di Deloitte Risk Advisory e Bianchi & Partners.

La voce "Altri ricavi e proventi" si riferisce a sistemazioni delle singole posizioni degli aderenti effettuate ad un valore quota diverso da quello originario.

La voce "Interessi attivi conto spese" si riferisce agli interessi generati dalle somme in giacenza presso i conti amministrativi del Fondo.

La voce "Interessi attivi conto raccolta" si riferisce agli interessi generati sulle giacenze liquide che sono frutto del rialzo dei tassi nominali riconosciuti su conto.

La voce "Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi" si riferisce alle somme generate dalla procedura di solleciti annuale chiamata "verifica dei ristori" per il recupero delle somme dovute a seguito dei ritardi di pagamento.

La voce "Altri costi ed oneri" si riferisce a sistemazioni delle singole posizioni degli aderenti effettuate ad un valore quota diverso da quello originario.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi: l'ammontare della voce, pari a € -1.412.663, è relativo ai contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi destinati a spese di impianto promozione e sviluppo del Fondo rinviati al successivo esercizio.

3.1 - RENDICONTO COMPARTO PRUDENTE

3.1.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	705.893.168	634.861.690
20-a) Depositi bancari	12.093.585	19.356.940
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	278.416.796	240.633.078
20-d) Titoli di debito quotati	175.713.347	175.804.668
20-e) Titoli di capitale quotati	163.315.100	155.841.314
20-f) Titoli di debito non quotati	40.570.617	28.519.237
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	14.238.759	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	4.248.478	2.929.555
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	7.012.739	1.462.842
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	10.283.747	10.314.056
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	9.704.925	7.750.627
40-a) Cassa e depositi bancari	9.581.638	7.659.720
40-b) Immobilizzazioni immateriali	5.752	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	24.385	21.098
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	93.150	69.809
50 Crediti di imposta	4.828.836	15.852.381
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	720.426.929	658.464.698

3.1.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10 Passivita' della gestione previdenziale	10.985.000	8.307.566
10-a) Debiti della gestione previdenziale	10.985.000	8.307.566
20 Passivita' della gestione finanziaria	6.384.307	5.515.176
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	6.384.307	5.515.176
20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	1.454.682	1.108.479
40-a) TFR	701	695
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	445.660	365.006
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	1.008.321	742.778
50 Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	18.823.989	14.931.221
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	701.602.940	643.533.477
CONTI D'ORDINE		
Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	22.322.778	21.821.985
Contributi da ricevere	-22.322.778	-21.821.985
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	246.419	399.533
Ristori da ricevere	-246.419	-399.533
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	6.338	-
Trasferimenti da ricevere - in entrata	-6.338	-
Contratti futures	-176.309.634	-184.229.564
Controparte c/contratti futures	176.309.634	184.229.564

3.1.2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
10 Saldo della gestione previdenziale	7.776.375	10.735.894
10-a) Contributi per le prestazioni	63.021.489	63.565.327
10-b) Anticipazioni	-8.498.089	-8.611.685
10-c) Trasferimenti e riscatti	-22.700.559	-23.627.498
10-d) Trasformazioni in rendita	-367.555	-131.643
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-23.682.720	-20.461.941
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	3.809	3.334
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	62.153.308	-89.792.852
30-a) Dividendi e interessi	15.269.430	11.812.590
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	46.883.878	-101.605.442
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-709.544	-1.282.449
40-a) Società di gestione	-594.952	-1.164.772
40-b) Depositario	-114.592	-117.677
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	61.443.764	-91.075.301
60 Saldo della gestione amministrativa	-127.130	-105.281
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.948.912	1.834.469
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-342.232	-307.580
60-c) Spese generali ed amministrative	-528.519	-480.883
60-d) Spese per il personale	-433.096	-452.356
60-e) Ammortamenti	-12.350	-7.090
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	248.476	50.937
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-1.008.321	-742.778
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	69.093.009	-80.444.688
80 Imposta sostitutiva	-11.023.546	15.852.381
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	58.069.463	-64.592.307

3.1.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	34.519.856,209		643.533.477
a) Quote emesse	3.260.823,631	63.025.298	
b) Quote annullate	-2.856.288,071	-55.248.923	
c) Variazione del valore quota		61.316.634	
d) Imposta sostitutiva		-11.023.546	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c+d)			58.069.463
Quote in essere alla fine dell'esercizio	34.924.391,769		701.602.940

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2022 è pari a € 18,642.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2023 è pari a € 20,089.

Nella tabella è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari a € 7.776.375, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al lordo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio indicata al punto d).

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 705.893.168

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alle società:

- BNP Paribas;
- Anima SGR (dal 30/11/2023 subentrato Eurizon)
- Pimco Europe Ltd;
- DWS del Gruppo Deutsche Bank.

tramite mandato che non prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite da ciascun gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
PIMCO EUROPE LTD	263.726.892
BNP PARIBAS	257.090.577
D.W.S. INT. GMBH	104.843.598
EURIZON	73.338.516
ANIMA SGR	336.839
Totale risorse in gestione	699.336.422

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 705.893.168) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 6.384.307) in quanto è indicato al netto delle commissioni del depositario non riconducibili direttamente ai singoli gestori (€ 22.319), dei debiti per altre commissioni (€ 4.457) e al netto dei crediti previdenziali (€ 199.215).

a) Depositi bancari € 12.093.585

La voce è composta da depositi di conto corrente presso il Depositario dell'importo complessivo di € 12.091.119 e, per € 2.466, dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali € 278.416.796**d) Titoli di debito quotati € 175.713.347****e) Titoli di capitale quotati € 163.315.100****f) Titoli di debito non quotati € 40.570.617****h) Quote di O.I.C.R. € 14.238.759**

Di seguito si riportano i dettagli degli investimenti in gestione.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi cinquanta titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	BUNDESobligation 10/10/2025 0	DE0001030716	I.G - TStato Org.Int Q UE	16.337.170	2,27
2	EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	I.G - OICVM UE	14.238.759	1,98
3	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2031 ,1	FR0014001N38	I.G - TStato Org.Int Q UE	12.714.238	1,76
4	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	IT0001278511	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.700.152	1,35
5	FN MA4840 01/12/2052 4,5	US31418ELW83	I.G - TDebito NQ OCSE	9.110.237	1,26
6	BUONI POLIENNALI DEL TES 26/05/2025 1,4	IT0005410912	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.469.119	1,04
7	NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	6.636.706	0,92
8	TSY INFL IX N/B 15/10/2027 1,625	US91282CFR79	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	6.626.965	0,92
9	MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	6.295.645	0,87
10	BELGIUM KINGDOM 22/06/2033 3	BE0000357666	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.989.776	0,83
11	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2033 ,1	IT0005482994	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.826.539	0,81
12	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2033 2,3	DE000BU3Z005	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.743.584	0,80
13	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2029 4,1	IT0005566408	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.668.002	0,79
14	FR SD8245 01/09/2052 4,5	US3132DWES89	I.G - TDebito NQ OCSE	5.521.074	0,77
15	FR SD3825 01/09/2053 6,5	US3132E0HA30	I.G - TDebito NQ OCSE	5.396.659	0,75
16	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2024 2,35	IT0005004426	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.244.134	0,73
17	US TREASURY N/B 15/11/2033 4,5	US91282CJJ18	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.134.757	0,71
18	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2033 3,5	FR001400L834	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.866.570	0,68
19	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2026 ,65	IT0005415416	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.658.814	0,65
20	US TREASURY N/B 15/04/2026 3,75	US91282CGV72	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.485.301	0,62
21	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2030 ,7	FR0011982776	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.484.826	0,62
22	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.194.750	0,58
23	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2029 5,5	FR0000571218	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.172.688	0,58
24	REPUBLIC OF AUSTRIA 23/05/2029 2,9	AT0000A33SH3	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.937.847	0,55
25	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2033 ,1	DE0001030583	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.933.946	0,55
26	EUROPEAN UNION 04/07/2025 ,8	EU000A3K4DJ5	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.881.600	0,54
27	KFW 07/06/2033 2,875	DE000A30V9M4	I.G - TDebito Q UE	3.796.126	0,53
28	ELI LILLY & CO	US5324571083	I.G - TCapitale Q OCSE	3.788.861	0,53
29	VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	3.679.758	0,51
30	JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/06/2033 ,4	JP1103711P74	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.655.783	0,51
31	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2033 3	FR001400H7V7	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.640.735	0,51
32	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2052 1,9	ES0000012K46	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.625.732	0,50
33	CCTS EU 15/10/2030 FLOATING	IT0005491250	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.545.280	0,49
34	SANTANDER UK PLC 12/03/2027 1,125	XS2466426215	I.G - TDebito Q OCSE	3.499.978	0,49
35	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.328.150	0,46
36	REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2033 2,9	AT0000A32458	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.179.732	0,44

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
37	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2030 3,7	IT0005542797	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.978.677	0,41
38	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2042 1	ES0000012J07	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.781.679	0,39
39	US TREASURY N/B 15/02/2051 1,875	US912810SU34	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.765.016	0,38
40	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2034 4,75	DE0001135226	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.752.948	0,38
41	NOVO NORDISK A/S-B	DK0062498333	I.G - TCapitale Q UE	2.737.223	0,38
42	KFW 09/05/2033 1,125	DE000A2LQHT2	I.G - TDebito Q UE	2.732.588	0,38
43	FEDEX CORP 01/04/2026 3,25	US31428XBF24	I.G - TDebito Q OCSE	2.715.787	0,38
44	ROYAL BANK OF CANADA 27/04/2026 1,2	US78016EZQ33	I.G - TDebito Q OCSE	2.676.221	0,37
45	ADOBE INC	US00724F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	2.674.479	0,37
46	FRANCE (GOVT OF) 01/03/2028 ,1	FR0013238268	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.667.744	0,37
47	FRENCH DISCOUNT T-BILL 13/03/2024 ZERO COUPON	FR0128071000	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.651.390	0,37
48	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.635.694	0,37
49	US TREASURY N/B 15/08/2033 3,875	US91282CHT18	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.533.155	0,35
50	ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	2.516.836	0,35
51	Altri			426.425.189	59,19
	Totale			672.254.619	93,34

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	64.269.917	155.162.327	58.984.552	-	278.416.796
Titoli di Debito quotati	8.596.864	76.178.642	89.683.302	1.254.539	175.713.347
Titoli di Capitale quotati	1.779.368	23.802.283	134.274.106	3.459.343	163.315.100
Titoli di Debito non quotati	-	20.542.647	20.027.970	-	40.570.617
Quote di OICR	-	14.238.759	-	-	14.238.759
Depositi bancari	12.091.119	-	-	-	12.091.119
Totale	86.737.268	289.924.658	302.969.930	4.713.882	684.345.738

L'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 2.466.

Composizione per valuta degli investimenti

Si riporta nella tabella la composizione degli investimenti per valuta.

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	219.326.390	107.759.042	33.093.190	7.408.092	367.586.714
USD	34.852.819	106.738.914	113.114.083	2.499.887	257.205.703
JPY	9.945.308	-	14.541.296	1.244.962	25.731.566
GBP	10.510.291	646.605	4.046.374	261.330	15.464.600
CAD	3.781.988	-	3.173.800	131.103	7.086.891
DKK	-	1.139.403	3.231.890	356.728	4.728.021
AUD	-	-	2.187.949	67.938	2.255.887
CHF	-	-	1.747.848	5.539	1.753.387
HKD	-	-	1.128.870	8.110	1.136.980
SEK	-	-	721.563	93.449	815.012
NOK	-	-	424.557	4.951	429.508
SGD	-	-	112.693	5.134	117.827
NZD	-	-	29.746	3.896	33.642
Totale	278.416.796	216.283.964	177.553.859	12.091.119	684.345.738

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Si evidenziano di seguito le operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2023.

VENDITA

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data banca	Nominale	Divisa	Controvalore
FRENCH DISCOUNT T-BILL 13/03/2024 ZERO COUPON	FR0128071000	21/12/2023	05/01/2024	1.550.000	EUR	1.537.048
FRENCH DISCOUNT T-BILL 13/03/2024 ZERO COUPON	FR0128071000	21/12/2023	05/01/2024	2.250.000	EUR	2.231.198
Totale						3.768.246

ACQUISTO

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data banca	Nominale	Divisa	Controvalore
FRENCH DISCOUNT T-BILL 13/03/2024 ZERO COUPON	FR0128071000	20/12/2023	05/01/2024	3.320.000	EUR	-3.292.325
Totale						-3.292.325

Posizioni detenute in contratti derivati

Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Divisa	Controvalore contratti aperti
EURO/GBP FUTURE Mar24	LUNGA	GBP	-4.886.252
EURO FX CURR FUT Mar24	LUNGA	USD	-82.336.883
EUR/CANADA \$ X-RATE Mar24	LUNGA	CAD	-1.633.813
EURO/JPY FUTURE Mar24	LUNGA	JPY	-7.804.026
EUR/CANADA \$ X-RATE Mar24	LUNGA	CAD	-2.136.525
EURO/GBP FUTURE Mar24	LUNGA	GBP	-6.013.848
EURO FX CURR FUT Mar24	LUNGA	USD	-66.295.603
EURO/JPY FUTURE Mar24	LUNGA	JPY	-5.202.684
Totale			-176.309.634

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2023 operazioni di copertura del rischio di cambio.

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	5,589	8,087	8,587	-	7,617
Titoli di Debito quotati	2,178	4,659	5,976	1,164	5,184
Titoli di Debito non quotati	-	0,500	14,696	-	7,492
Totale obbligazioni	5,183	6,433	7,917	1,164	6,742

Posizioni in conflitto di interessi

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
SOCIETE GENERALE SA	FR0000130809	2.482	EUR	59.630
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	50.269	EUR	14.238.759
BLACKROCK INC	US09247X1019	743	USD	546.026
Totale				14.844.415

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-408.820.141	374.864.271	-33.955.870	783.684.412

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Debito quotati	-79.766.463	83.329.588	3.563.125	163.096.051
Titoli di capitale quotati	-146.700.572	168.810.615	22.110.043	315.511.187
Titoli di Debito non quotati	-20.278.624	4.778.384	-15.500.240	25.057.008
Quote di OICR	-14.500.205	640.156	-13.860.049	15.140.361
Totale	-670.066.005	632.423.014	-37.642.991	1.302.489.019

Riepilogo commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	783.684.412	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	163.096.051	-
Titoli di Capitale quotati	-71.598	-82.551	-154.149	315.511.187	0,049
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	25.057.008	-
Quote di OICR	-	-	-	15.140.361	-
Totale	-71.598	-82.551	-154.149	1.302.489.019	0,012

I) Ratei e risconti attivi

€ 4.248.478

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 7.012.739

La voce è costituita da crediti per operazioni da regolare per € 6.805.960, crediti previdenziali per € 199.215, per € 5.761 da crediti per penali CSDR da rimborsare e per € 1.803 da crediti per commissioni di retrocessione.

r) Valutazione e margini su futures e opzioni

€ 10.283.747

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 9.704.925

a) Cassa e depositi bancari

€ 9.581.638

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali pari € 87, dal debito verso banche per la liquidazione competenze pari a € 23 e dal saldo dei conti correnti amministrativi accesi presso il depositario per un importo complessivo di € 9.581.574 del quale si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Saldo
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	5.607.241
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	3.197.760
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	776.573
Totale	9.581.574

b) Immobilizzazioni immateriali

€ 5.752

La voce è costituita dal valore delle spese su immobili di terzi sostenute dal Fondo, al netto del fondo ammortamento.

c) Immobilizzazioni materiali**€ 24.385**

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati, comprende gli arredi della sede gli impianti e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	-	21.098
INCREMENTI DA		
Acquisti	8.628	14.456
Riattribuzioni	-	-
DECREMENTI DA		
Ammortamenti	-2.876	-9.474
Riattribuzioni	-	-1.695
Rimanenze finali	5.752	24.385

I decrementi da riattribuzione sono dovuti alla attribuzione della quota parte del valore delle immobilizzazioni.

Le percentuali di riparto sono determinate in proporzione alle entrate per quote associative e di iscrizione confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, nonché delle quote riscontate nell'esercizio precedente.

d) Altre attività della gestione amministrativa**€ 93.150**

La voce si compone delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Crediti per costi patrimonializzati	37.964
Risconti attivi	23.838
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	21.634
Depositi cauzionali	7.425
Altri crediti	1.906
Crediti verso erario	201
Note di credito da ricevere	85
Crediti verso INAIL	77
Crediti verso Gestori	20
Totale	93.150

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

50 – Crediti di imposta**€ 4.828.836**

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio per € 4.828.836, determinata secondo il seguente schema che riporta anche i riferimenti alle voci di bilancio interessate:

+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2023	712.626.486	SP 100+50
- Patrimonio al 31 dicembre 2022	643.533.477	SP 100
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2023	69.093.009	CE 70
- Saldo della gestione previdenziale	7.776.375	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	46.980.388	
- Patrimonio aliquota agevolata	14.336.246	
- Redditi esenti	-	
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2023	822.814	CE 60-a
Base imponibile aliquota normale 20%	46.157.574	

Base imponibile aliquota agevolata 62,5 - 20%	8.960.154	
Imposta sostitutiva 2023	11.023.546	
Imposta sostitutiva a credito da esercizio 2022	-15.852.382	
Credito di imposta	-4.828.836	

Il Patrimonio ad aliquota normale si riferisce a titoli soggetti a ritenuta del 20%, mentre il Patrimonio ad aliquota agevolata si riferisce a titoli di Stato italiani ed equiparati e da titoli obbligazionari emessi da Stati ed enti territoriali esteri inclusi nella "white list", soggetti a ritenuta agevolata del 12,50%.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale **€ 10.985.000**

a) Debiti della gestione previdenziale **€ 10.985.000**

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	5.449.372
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	1.002.514
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	906.809
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	791.652
Contributi da riconciliare	759.581
Passività della gestione previdenziale	665.700
Erario ritenute su redditi da capitale	614.983
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	271.086
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	220.707
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	183.409
Contributi da identificare	42.012
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	33.966
Contributi da rimborsare	15.425
Ristoro posizioni da riconciliare	14.064
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	13.551
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	169
Totale	10.985.000

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 510.640.

Il "ristoro posizioni da riconciliare" si riferisce al valore calcolato delle somme generate dal ritardo di versamento.

I "contributi da identificare" rappresentano invece versamenti da parte di aziende non ancora identificate e censite nel Fondo.

Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2024.

20- Passività della gestione finanziaria **€ 6.384.307**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 6.384.307**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per operazioni da regolare	6.178.801

Descrizione	Importo
Debiti per commissione di gestione	178.480
Debiti per commissioni di overperformance	250
Debiti per commissioni depositario	22.319
Debiti per altre commissioni	4.457
Totale	6.384.307

La voce "Debiti per altre commissioni" di riferisce a commissioni del depositario per il servizio Netgate Avanzato, tenute distinte dalle altre commissioni in quanto non rientrano nel calcolo del TER.

40- Passività della gestione amministrativa € 1.454.682

a) Trattamento di Fine Rapporto € 701

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2023 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

b) Altre passività della gestione amministrativa € 445.660

Le passività risultano così composte:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	217.206
Personale conto ferie	68.653
Fornitori	51.300
Altre passività gestione amministrativa	42.356
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	17.240
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	13.782
Altri debiti	9.881
Debiti verso Fondi Pensione	8.081
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	6.563
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	3.755
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	3.551
Debiti verso amministratori	2.844
Erario addizionale regionale	415
Personale conto nota spese	31
Erario addizionale comunale	2
Totale	445.660

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi € 1.008.321

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti € 22.322.778

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2023 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2024 per un importo pari ad € 13.588.973. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/2023 dei contributi pari a € 8.733.805.

Crediti vs Aziende per ristori da ricevere € 246.419

La voce è costituita da crediti verso aziende per ristori posizioni da ricevere al 31 dicembre.

Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso **€ 6.338**

La voce è costituita da crediti verso aziende per trasferimento in ingresso da ricevere al 31 dicembre.

Controparte c/contratti futures **€ -176.309.634**

La voce comprende il valore, al 31/12/2023, delle posizioni in contratti derivati, già dettagliate nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale **€ 7.776.375**
a) Contributi per le prestazioni **€ 63.021.489**

La voce è costituita da:

- € 56.292.386 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

Totale Contributi	Fonte Azienda	Fonte Aderente	Fonte T.F.R.
56.292.386	9.730.473	10.098.288	36.463.625

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per € 4.336.803
- trasferimenti in entrata per conversione comparto per € 1.556.673
- ristori posizione per € 66.633
- TFR pregresso per € 768.994

b) Anticipazioni **€ -8.498.089**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazioni.

c) Trasferimenti e riscatti **€ -22.700.559**

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-8.684.062
Trasferimento posizione individuale in uscita	-7.184.448
Riscatto per conversione comparto	-4.531.768
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-1.515.990
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-609.689
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-107.305
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-67.297
Totale	-22.700.559

La distinzione tra le varie forme di riscatto della posizione fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

d) Trasformazioni in rendita **€ -367.555**

La voce rappresenta l'ammontare delle posizioni individuali convertite in rendita nell'esercizio 2023.

e) Erogazioni in forma di capitale **€ -23.682.720**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

i) Altre entrate previdenziali **€ 3.809**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta **€ 62.153.308**

Le voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	4.830.156	9.725.974
Titoli di Debito quotati	5.206.352	5.559.052
Titoli di Debito non quotati	1.551.021	-212.322
Titoli di Capitale quotati	3.217.694	30.026.657
Depositi bancari	464.207	-325.423
Quote di OICR	-	378.709

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Futures	-	2.208.870
Commissioni di negoziazione	-	-154.149
Quote associative in cifra variabile	-	-333.999
Bonus CSDR	-	9.705
Commissioni di retrocessione	-	1.803
Altri costi	-	-46.875
Altri ricavi	-	45.876
Totale	15.269.430	46.883.878

Gli "Altri costi si riferiscono a spese e commissioni bancarie.

La voce "Quote associative in cifra variabile" si riferisce al costo sostenuto della gestione finanziaria a beneficio del ricavo di gestione amministrativa, a seguito del prelievo percentuale sul patrimonio effettuato nella misura dello 0.05%, trattenuto sul patrimonio di ciascun iscritto a far data dall'esercizio 2013.

40 - Oneri di gestione **€ -709.544**

a) Società di gestione **€ -594.952**

La voce rappresenta le commissioni di gestione riconosciute agli enti gestori come di seguito dettagliato:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di over performance
ANIMA	-65.028	-
BNP PARIBAS	-161.408	-
D.W.S. INT. GMBH	-67.682	-
EURIZON	-6.723	-250
PIMCO	-415.059	121.198
Totale	-715.900	120.948

b) Depositario **€ -114.592**

L'ammontare della voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per le commissioni spettanti al Depositario.

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ -127.130**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 1.948.912**

Descrizione	Importo
Quote associative	812.427
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	742.778
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	333.999
Entrate - contributi per copertura oneri amministrativi	29.251
Entrate servizi - spese su anticipazioni	19.940
Quote iscrizione	10.387
Trattenute per copertura oneri funzionamento	130
Totale	1.948.912

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi € -342.232

La voce, dell'importo di € -342.232, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2023.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative € -528.519

La voce è composta dai costi riportati nelle successive tabelle.

Di seguito si riportano le voci aggregate per tipologia di costo.

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	-65.109
Compensi Sindaci	-35.436
Rimborso spese amministratori	-10.080
Rimborso spese sindaci	-3.536
Contributo INPS collaboratori esterni	-2.367
Spese per organi sociali	-1.533
Totale	-118.061

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo
Funzione di gestione del rischio	-36.774
Spese per stampa ed invio certificati	-33.156
Controllo interno	-16.838
Spese consulenza	-4.566
Spese promozione e sviluppo	-9.454
Spese telefoniche	-8.188
Spese di assistenza e manutenzione	-9.380
Contratto fornitura servizi	-9.746
Assicurazioni	-9.180
Spese consulente del lavoro	-3.885
Spese per energia elettrica	-4.210
Spese promozionali	-5.760
Spese pubblicazione bando di gara	-2.459
Totale	-153.596

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo
Costi godimento beni terzi - affitto	-32.503
Spese legali e notarili	-24.952
Bolli e Postali	-10.487
Spese hardware e software	-6.494
Spese per spedizioni e consegne	-12.602
Servizi vari	-8.347
Spese per gestione dei locali	-4.722
Quota associazioni di categoria	-4.950
Corsi, incontri di formazione	-11.690
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	-3.416
Imposte e tasse diverse	-2.323
Spese grafiche e tipografiche	-1.816
Spese varie	-2.336
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-955
Canone e spese gestione sito internet	-1.019
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-1.120
Totale	-129.732

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € -96.188, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario e agli oneri di revisione contabile. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € -30.942, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

d) Spese per il personale**€ -433.096**

La voce indica il costo dell'esercizio per il personale in carico al Fondo.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	-188.628
Retribuzioni Direttore	-102.040
Contributi previdenziali dipendenti	-53.025
Contributi INPS Direttore	-29.837
Mensa personale dipendente	-24.231
T.F.R.	-19.700
Contributi fondi pensione	-7.823
Contributi assistenziali dirigenti	-4.657
Personale - Altri oneri	-1.535
INAIL	-1.080
Rimborsi spese Direttore	-352
Rimborsi spese dipendenti	-185
Arrotondamento attuale	-40
Arrotondamento precedente	37
Totale	-433.096

e) Ammortamenti**€ -12.350**

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Ammortamento macchine attrezzature uffici	-6.728
Ammortamento spese su immobili di terzi	-2.876
Ammortamento mobili arredamento uffici	-2.030
Ammortamento impianti	-716
Totale	-12.350

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene.

g) Oneri e proventi diversi**€ 248.476**

La voce ora in esame è composta dai seguenti valori:

Descrizione	Importo
Oneri bancari	-555
Sopravvenienze passive	-499
Altri costi e oneri	-130
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-48
Arrotondamento passivo contributi	-21
Arrotondamenti passivi	-1

Totale oneri	-1.254
Interessi attivi conto raccolta	144.821
Interessi attivi conto liquidazioni	65.955
Interessi attivi conto spese	27.407
Sopravvenienze attive	4.921
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	4.243
Altri ricavi e proventi	2.358
Arrotondamento attivo contributi	23
Arrotondamenti attivi	2
Totale proventi	249.730
Saldo (Oneri - Proventi)	248.476

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -1.008.321**

Si rinvia al commento della voce 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi dello Stato Patrimoniale.

80 - Imposta sostitutiva **€ -11.023.546**

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per € -11.023.546. La determinazione della base imponibile e dell'imposta dovuta è indicata alla voce esplicativa "50 – Crediti di imposta".

3.2 - RENDICONTO COMPARTO GARANZIA

3.2.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	132.735.602	120.206.752
20-a) Depositi bancari	1.768.985	57.194
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	105.742.459	88.991.407
20-d) Titoli di debito quotati	15.355.068	22.956.300
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	9.052.075	7.552.084
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	690.342	629.126
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	126.673	20.641
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	12.529	914.278
40 Attivita' della gestione amministrativa	2.006.274	2.058.813
40-a) Cassa e depositi bancari	1.978.391	2.044.976
40-b) Immobilizzazioni immateriali	1.485	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	6.296	5.381
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	20.102	8.456
50 Crediti di imposta	600.270	1.411.657
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	135.354.675	124.591.500

3.2.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10 Passivita' della gestione previdenziale	2.478.224	1.995.651
10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.478.224	1.995.651
20 Passivita' della gestione finanziaria	555.729	528.290
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	555.729	528.290
20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	12.529	914.278
40 Passivita' della gestione amministrativa	349.312	249.782
40-a) TFR	181	177
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	112.150	84.935
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	236.981	164.670
50 Debiti di imposta	5.559	1.577
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	3.401.353	3.689.578
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	131.953.322	120.901.922
CONTI D'ORDINE		
Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	5.763.772	5.565.870
Contributi da ricevere	-5.763.772	-5.565.870
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	63.626	101.904
Ristori da ricevere	-63.626	-101.904
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	1.636	-
Trasferimenti da ricevere - in entrata	-1.636	-

3.2.2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
10 Saldo della gestione previdenziale	5.857.986	3.463.822
10-a) Contributi per le prestazioni	17.742.567	17.640.021
10-b) Anticipazioni	-1.776.117	-1.391.022
10-c) Trasferimenti e riscatti	-5.526.191	-8.019.949
10-d) Trasformazioni in rendita	-24.709	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-4.558.685	-4.752.002
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-13.567
10-i) Altre entrate previdenziali	1.121	341
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	6.783.667	-8.001.009
30-a) Dividendi e interessi	1.613.724	1.942.728
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	5.142.146	-9.951.622
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	27.797	7.885
40 Oneri di gestione	-749.373	-723.074
40-a) Società di gestione	-727.715	-701.475
40-b) Depositario	-21.658	-21.599
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	6.034.294	-8.724.083
60 Saldo della gestione amministrativa	-23.933	-18.274
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	479.844	443.114
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-88.365	-78.451
60-c) Spese generali ed amministrative	-127.573	-114.074
60-d) Spese per il personale	-111.826	-115.377
60-e) Ammortamenti	-3.189	-1.808
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	64.157	12.992
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-236.981	-164.670
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	11.868.347	-5.278.535
80 Imposta sostitutiva	-816.947	1.410.080
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	11.051.400	-3.868.455

3.2.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	9.496.010,952		120.901.922
a) Quote emesse	1.377.545,761	17.743.688	
b) Quote annullate	-921.541,550	-11.885.702	
c) Variazione del valore quota		6.010.361	
d) Imposta sostitutiva		-816.947	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c+d)			11.051.400
Quote in essere alla fine dell'esercizio	9.952.015,163		131.953.322

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2022 è pari a € 12,732.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2023 è pari a € 13,259.

Nella tabella è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 5.857.986, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al lordo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio indicata al punto d).

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 132.735.602

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alla società:

- UNIPOL S.P.A.;

tramite mandato che prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
UNIPOL S.P.A.	132.059.418
Totale risorse in gestione	132.059.418

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 132.735.602) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 555.729) in quanto è indicato al netto delle commissioni del depositario non riconducibili direttamente ai singoli gestori (€ 4.269), dei debiti per altre commissioni (€ 857) e al netto dei crediti previdenziali (€ 125.581).

a) Depositi bancari

€ 1.768.985

La voce è composta da depositi di conto corrente presso il Depositario dell'importo complessivo di € 1.768.137 e, per € 848, dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 105.742.459

d) Titoli di debito quotati

€ 15.355.068

h) Quote di O.I.C.R.**€ 9.052.075**

Di seguito si riportano i dettagli degli investimenti in gestione.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	FRANCE (GOVT OF) 25/02/2026 0	FR0013508470	I.G - TStato Org.Int Q UE	11.891.125	8,79
2	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2026 3,85	IT0005556011	I.G - TStato Org.Int Q IT	11.815.100	8,73
3	FRANCE (GOVT OF) 25/02/2028 ,75	FR001400AIN5	I.G - TStato Org.Int Q UE	10.270.416	7,59
4	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2028 ,5	DE0001102440	I.G - TStato Org.Int Q UE	10.196.064	7,53
5	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2028 2	IT0005323032	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.286.560	6,86
6	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2028 0	ES0000012I08	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.318.917	5,41
7	ISHARES SUST MSCI USA SRI	IE00BYVJRR92	I.G - OICVM UE	6.120.342	4,52
8	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2026 2,8	ES0000012L29	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.423.058	4,01
9	BUONI ORDINARI DEL TES 12/01/2024 ZERO COUPON	IT0005529752	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.996.440	2,95
10	BUNDESobligation 10/04/2026 0	DE0001141836	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.806.000	2,81
11	BUNDESobligation 09/10/2026 0	DE0001141844	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.773.000	2,79
12	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2024 1,75	FR0011962398	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.456.180	2,55
13	JPM INV-JPM EUROPE SEL EQ-X	LU0085149507	I.G - OICVM UE	2.795.474	2,07
14	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2026 1,3	ES00000128H5	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.706.760	2,00
15	BUONI POLIENNALI DEL TES 11/04/2024 ,4	IT0005174906	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.985.595	1,47
16	REPUBLIC OF AUSTRIA 15/07/2026 2	AT0000A308C5	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.983.840	1,47
17	ASAHI GROUP HOLDINGS LTD 19/04/2024 ,01	XS2328980979	I.G - TDebito Q OCSE	1.976.600	1,46
18	REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2028 ,75	AT0000A1ZGE4	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.974.168	1,46
19	AEGON BANK 21/06/2024 ,625	XS2008921947	I.G - TDebito Q UE	1.968.560	1,45
20	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2026 0	DE0001102408	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.892.800	1,40
21	BELGIUM KINGDOM 28/03/2028 5,5	BE0000291972	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.583.162	1,17
22	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2028 5,5	NL0000102317	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.578.262	1,17
23	BELGIUM KINGDOM 22/06/2026 1	BE0000337460	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.452.330	1,07
24	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2026 0	NL0015000QL2	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.429.515	1,06
25	OBRIGACOES DO TESOURO 15/10/2025 2,875	PTOTEKOE0011	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.310.452	0,97
26	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2026 ,5	NL0011819040	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.149.360	0,85
27	LEASYS SPA 22/07/2024 0	XS2366741770	I.G - TDebito Q IT	1.076.757	0,80
28	CNH INDUSTRIAL FIN EUR S 01/04/2024 0	XS2264980363	I.G - TDebito Q UE	1.009.861	0,75
29	VOLKSWAGEN LEASING GMBH 15/01/2024 2,625	XS1014610254	I.G - TDebito Q UE	999.700	0,74
30	MET LIFE GLOB FUNDING I 09/04/2024 ,375	XS1979259220	I.G - TDebito Q OCSE	990.650	0,73
31	GOLDMAN SACHS GROUP INC 15/05/2024 1,375	XS1614198262	I.G - TDebito Q OCSE	990.540	0,73
32	ROYAL BANK OF CANADA 02/05/2024 ,25	XS1989375412	I.G - TDebito Q OCSE	988.100	0,73
33	EXXON MOBIL CORPORATION 26/06/2024 ,142	XS2196322155	I.G - TDebito Q OCSE	982.360	0,73
34	BANK JULIUS BAER 25/06/2024 0	CH1120418079	I.G - TDebito Q OCSE	980.630	0,72
35	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2028 4,75	IT0004889033	I.G - TStato Org.Int Q IT	969.957	0,72
36	BELGIUM KINGDOM 22/06/2028 ,8	BE0000345547	I.G - TStato Org.Int Q UE	940.570	0,69
37	STRYKER CORP 03/12/2024 ,25	XS2087622069	I.G - TDebito Q OCSE	871.839	0,64
38	SIX FINANCE LUXEMBOURG 02/12/2025 0	ES0305523005	I.G - TDebito Q UE	845.235	0,62
39	IRELAND GOVERNMENT BOND 15/05/2026 1	IE00BV8C9418	I.G - TStato Org.Int Q UE	777.608	0,57
40	OBRIGACOES DO TESOURO 15/10/2027 ,7	PTOTEMOE0035	I.G - TStato Org.Int Q UE	756.832	0,56
41	IRELAND GOVERNMENT BOND 15/05/2028 ,9	IE00BDHDP44	I.G - TStato Org.Int Q UE	664.713	0,49
42	FINNISH GOVERNMENT 15/09/2028 ,5	FI4000348727	I.G - TStato Org.Int Q UE	644.392	0,48
43	COMCAST CORP 14/09/2026 0	XS2385397901	I.G - TDebito Q OCSE	541.048	0,40
44	BELFIUS BANK SA/NV 15/10/2025 ,01	BE6324720299	I.G - TDebito Q UE	470.910	0,35
45	OBRIGACOES DO TESOURO 17/10/2028 2,125	PTOTEVOE0018	I.G - TStato Org.Int Q UE	398.144	0,29
46	LLOYDS BK CORP MKTS PLC 28/01/2025 ,375	XS2109394077	I.G - TDebito Q OCSE	386.428	0,29
47	INSTITUT CREDITO OFICIAL 31/01/2024 ,2	XS1979491559	I.G - TStato Org.Int Q UE	311.139	0,23
48	LEASEPLAN CORPORATION NV 07/09/2026 ,25	XS2384269101	I.G - TDebito Q UE	275.850	0,20
49	ISHARES CORE MSCI EUROPE	IE00B1YZSC51	I.G - OICVM UE	136.259	0,10
	Totale			130.149.602	96,17

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	28.053.652	77.688.807	-	105.742.459
Titoli di Debito quotati	1.076.757	5.570.116	8.708.195	15.355.068
Quote di OICR	-	9.052.075	-	9.052.075
Depositi bancari	1.768.137	-	-	1.768.137
Totale	30.898.546	92.310.998	8.708.195	131.917.739

L'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 848.

Composizione per valuta degli investimenti

Si riporta nella tabella la composizione degli investimenti per valuta.

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	105.742.459	15.355.068	9.052.075	1.768.137	131.917.739
Totale	105.742.459	15.355.068	9.052.075	1.768.137	131.917.739

Operazioni stipulate ma non regolate

Non ci sono operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del presente bilancio.

Posizioni detenute in contratti derivati

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2023 operazioni in derivati.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2023 operazioni di copertura del rischio di cambio.

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri Ocse	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	2,514	3,010	-	2,878
Titoli di Debito quotati	0,533	0,762	0,573	0,639
Totale obbligazioni	2,441	2,860	0,573	2,595

Posizioni in conflitto di interessi

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
JPM INV-JPM EUROPE SEL EQ-X	LU0085149507	8.550	EUR	2.795.474
LEASEPLAN CORPORATION NV 07/09/2026 ,25	XS2384269101	300.000	EUR	275.850
Totale				3.071.324

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-107.734.853	94.352.892	-13.381.961	202.087.745
Titoli di Debito quotati	-2.906.144	1.657.287	-1.248.857	4.563.431
Totale	-110.640.997	96.010.179	-14.630.818	206.651.176

Riepilogo commissioni di negoziazione

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2023 commissioni di negoziazione.

l) Ratei e risconti attivi**€ 690.342**

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria**€ 126.673**

La voce è costituita € per 1.048 da crediti per commissioni di retrocessione riconosciute al Fondo Pensione a seguito dell'utilizzo del Fondo chiuso azionario le cui commissioni vanno detratte dall'onere previsto in convenzione, per € 125.581 da crediti previdenziali e per € 44 da crediti per penali CSDR da rimborsare.

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**€ 12.529**

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 - Attività della gestione amministrativa**€ 2.006.274****a) Cassa e depositi bancari****€ 1.978.391**

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali pari € 22, dal debito verso banche per liquidazione competenze pari a € 6 e dal saldo dei conti correnti amministrativi accesi presso il depositario, per un importo complessivo di € 1.978.375 del quale si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Saldo
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	981.902
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	795.961
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	200.512
Totale	1.978.375

b) Immobilizzazioni immateriali**€ 1.485**

La voce è costituita dal valore delle spese su immobili di terzi sostenute dal Fondo, al netto del fondo ammortamento.

c) Immobilizzazioni materiali**€ 6.296**

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati, comprende gli arredi della sede, gli impianti e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	-	5.381
INCREMENTI DA		
Acquisti	2.228	3.733
Riattribuzioni	-	-
DECREMENTI DA		
Ammortamenti	-743	-2.446
Riattribuzioni	-	-372
Rimanenze finali	1.485	6.296

I decrementi da riattribuzione sono dovuti alla attribuzione della quota parte del valore delle immobilizzazioni.

Le percentuali di riparto sono determinate in proporzione alle entrate per quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto.

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 20.102**

La voce si compone delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Crediti per costi patrimonializzati	9.802
Risconti attivi	6.155
Depositi cauzionali	1.917
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	1.632
Altri crediti	492
Crediti verso erario	52
Note di credito da ricevere	22
Crediti verso INAIL	20
Crediti verso Gestori	10
Totale	20.102

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

50 – Crediti di imposta **€ 600.270**

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio per € 600.270, determinata secondo il seguente schema che riporta anche i riferimenti alle voci di bilancio interessate:

+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2023	132.770.269	SP 100+50
- Patrimonio al 31 dicembre 2022	120.901.922	SP 100
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2023	11.868.347	CE 70
- Saldo della gestione previdenziale	5.857.986	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	1.486.389	
- Patrimonio aliquota agevolata	4.496.175	
- Redditi esenti	-	
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2023	239.560	CE 60-a
Base imponibile aliquota normale 20%	1.246.829	
Base imponibile aliquota agevolata 62,5 - 20%	2.810.109	
Imposta sostitutiva 2023	811.388	
Imposta sostitutiva a credito da esercizio 2022	-1.411.658	
Credito di imposta	-600.270	

Il Patrimonio ad aliquota normale si riferisce a titoli soggetti a ritenuta del 20%, mentre il Patrimonio ad aliquota agevolata si riferisce a titoli di Stato italiani ed equiparati e da titoli obbligazionari emessi da Stati ed enti territoriali esteri inclusi nella "white list", soggetti a ritenuta agevolata del 12,50%.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale **€ 2.478.224**

a) Debiti della gestione previdenziale **€ 2.478.224**

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	912.094
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	353.649
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	299.421

Descrizione	Importo
Passività della gestione previdenziale	199.084
Contributi da riconciliare	196.125
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	178.806
Erario ritenute su redditi da capitale	158.789
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	56.987
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	51.494
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	41.064
Contributi da identificare	10.848
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	9.640
Contributi da rimborsare	3.983
Ristoro posizioni da riconciliare	3.631
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	2.228
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	337
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	44
Totale	2.478.224

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 131.848

I "contributi da identificare" rappresentano invece versamenti da parte di aziende non ancora identificate e censite nel Fondo.

Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2024.

20- Passività della gestione finanziaria **€ 555.729**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 555.729**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di garanzia	484.151
Debiti per commissioni di gestione	66.452
Debiti per commissioni Depositario	4.269
Debiti per altre commissioni	857
Totale	555.729

La voce "Debiti per altre commissioni" di riferisce a commissioni del depositario per il servizio Netgate Avanzato, tenute distinte dalle altre commissioni in quanto non rientrano nel calcolo del TER.

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali **€ 12.529**

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40- Passività della gestione amministrativa **€ 349.312**

a) Trattamento di Fine Rapporto **€ 181**

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2023 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

b) Altre passività della gestione amministrativa**€ 112.150**

Le passività risultano così composte:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	56.083
Personale conto ferie	17.726
Fornitori	13.246
Altre passività gestione amministrativa	8.017
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	4.451
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	3.559
Altri debiti	2.551
Debiti verso Fondi Pensione	2.086
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	1.695
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	970
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	917
Debiti verso amministratori	734
Erario addizionale regionale	107
Personale conto nota spese	8
Totale	112.150

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi**€ 236.981**

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

50 – Debiti di imposta**€ 5.559**

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva sul differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione nel corso dell'esercizio (voce 30-e del conto economico).

Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti**€ 5.763.772**

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2023 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2024 per un importo pari ad € 3.508.691. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/22 dei contributi pari a € 2.255.081.

Crediti vs Aziende per ristori da ricevere**€ 63.626**

La voce è costituita da crediti verso aziende per ristori posizioni da ricevere al 31 dicembre.

Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso**€ 1.636**

La voce è costituita da crediti verso aziende per trasferimento in ingresso da ricevere al 31 dicembre.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico**10 - Saldo della gestione previdenziale** € **5.857.986****a) Contributi per le prestazioni** € **17.742.567**

La voce è costituita da:

- € 14.874.218 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

Totale Contributi	Fonte Azienda	Fonte Aderente	Fonte T.F.R.
14.874.218	2.331.410	1.976.138	10.566.670

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per € 1.178.144
- trasferimenti in entrata per conversione comparto per € 1.534.814
- ristori posizione per € 6.441
- TFR pregresso per € 148.950

b) Anticipazioni € **-1.776.117**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazioni.

c) Trasferimenti e riscatti € **-5.526.191**

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-2.129.853
Trasferimento posizione individuale in uscita	-1.466.299
Riscatto per conversione comparto	-1.355.805
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-354.569
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-137.847
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-65.792
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-16.026
Totale	-5.526.191

La distinzione tra le varie forme di riscatto della posizione fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

d) Trasformazioni in rendita € **-24.709**

La voce rappresenta l'ammontare delle posizioni individuali convertite in rendita nell'esercizio 2023.

e) Erogazioni in forma di capitale € **-4.558.685**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

i) Altre entrate previdenziali € **1.121**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta € **6.783.667**

Le voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	1.448.898	3.046.904
Titoli di Debito quotati	111.764	645.267
Quote di OICR	3.926	1.499.991
Depositi bancari	49.136	-
Commissioni di retrocessione	-	11.340

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Quote associative in cifra variabile	-	-62.843
Proventi diversi - Bonus CSDR	-	1.559
Altri costi	-	-72
Totale	1.613.724	5.142.146

Tali voci sono parte della voce analoga riportata nella sezione del bilancio complessivo.

Gli "Altri costi" si riferiscono a spese e commissioni bancarie.

La voce "Quote associative in cifra variabile" si riferisce al costo sostenuto della gestione finanziaria a beneficio del ricavo di gestione amministrativa, a seguito del prelievo percentuale sul patrimonio effettuato nella misura dello 0.05%, trattenuto sul patrimonio di ciascun iscritto a far data dall'esercizio 2013.

Le commissioni di retrocessione si riferiscono alle commissioni gravanti sulle quote di OICR utilizzati. Con cadenza mensile il gestore provvede al relativo calcolo e all'accredito nel conto di gestione.

e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione € 27.797

La voce si riferisce all'importo erogato da UNIPOL nel corso dell'esercizio pari alla differenza tra il rendimento minimo garantito dalla linea di investimento e il rendimento effettivo attribuito alle singole posizioni individuali in uscita.

40 - Oneri di gestione € -749.373

a) Società di gestione € -727.715

La voce rappresenta le commissioni di gestione riconosciute agli enti gestori come di seguito dettagliato:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di garanzia
UNIPOL	-87.828	-639.887
Totale	-87.828	-639.887

b) Depositario € -21.658

L'ammontare della voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per le commissioni spettanti al Depositario.

60 - Saldo della gestione amministrativa € -23.933

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 479.844

Descrizione	Importo
Quote associative	233.909
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	164.670
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	62.843
Entrate - contributi per copertura oneri amministrativi	7.553
Quote iscrizione	5.651
Entrate servizi - spese su anticipazioni	5.148
Trattenute per copertura oneri funzionamento	70
Totale	479.844

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi € -88.365

La voce, dell'importo di € -88.365, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2023.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative € -127.573

Di seguito si riportano le voci aggregate per tipologia di costo (indicate nei paragrafi da 1 a 5)

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	-16.811
Compensi Sindaci	-9.150
Rimborso spese amministratori	-2.603
Rimborso spese sindaci	-913
Contributo INPS collaboratori esterni	-611
Spese per organi sociali	-396
Totale	-30.484

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo
Funzione di gestione del rischio	-9.495
Spese per stampa ed invio certificati	-8.561
Controllo interno	-4.348
Spese consulenza	-1.179
Spese promozione e sviluppo	-2.441
Spese telefoniche	-2.114
Spese di assistenza e manutenzione	-2.422
Contratto fornitura servizi	-2.516
Assicurazioni	-2.370
Spese consulente del lavoro	-1.003
Spese per energia elettrica	-1.087
Spese promozionali	-1.487
Spese pubblicazione bando di gara	-635
Totale	-39.658

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo
Costi godimento beni terzi - affitto	-8.392
Spese legali e notarili	-6.443
Bolli e Postali	-2.708
Spese hardware e software	-1.676
Spese per spedizioni e consegne	-3.254
Servizi vari	-2.155
Spese per gestione dei locali	-1.220
Quota associazioni di categoria	-1.278
Corsi, incontri di formazione	-3.018
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	-883
Imposte e tasse diverse	-600
Spese grafiche e tipografiche	-469
Spese varie	-603
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-247
Canone e spese gestione sito internet	-263
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-289
Totale	-33.498

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € -18.120, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario e agli oneri di revisione contabile. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € -5.813, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

d) Spese per il personale

€ -111.826

La voce indica il costo dell'esercizio per il personale in carico al Fondo.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	48.704
Retribuzioni Direttore	26.347
Contributi previdenziali dipendenti	13.691
Contributi INPS Direttore	7.704
Buoni pasto personale dipendente	6.257
T.F.R.	5.087
Contributi fondi pensione	2.020
Contributi assistenziali dirigenti	1.202
Personale - Altri oneri	396
INAIL	279
Rimborsi spese Direttore	91
Rimborsi spese dipendenti	48
Arrotondamento attuale	10
Arrotondamento precedente	-10
Totale	111.826

e) Ammortamenti

€ -3.189

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Ammortamento macchine attrezzature uffici	-1.737
Ammortamento spese su immobili di terzi	-743
Ammortamento mobili arredamento uffici	-524
Ammortamento impianti	-185
Totale	-3.189

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene.

g) Oneri e proventi diversi

€ 64.157

La voce ora in esame è composta dai seguenti valori:

Descrizione	Importo
Oneri bancari	-143
Sopravvenienze passive	-129
Altri costi e oneri	-34
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-13
Arrotondamento passivo contributi	-6
Totale oneri	-325
Interessi attivi conto raccolta	37.393
Interessi attivi conto liquidazioni	17.030

Interessi attivi conto spese	7.077
Sopravvenienze attive	1.271
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	1.096
Altri ricavi e proventi	609
Arrotondamento attivo contributi	6
Totale proventi	64.482
Saldo (Oneri - Proventi)	64.157

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -236.981**

Si rinvia al commento della voce 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi dello Stato Patrimoniale.

80 - Imposta sostitutiva **€ -816.947**

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per € -811.388, al netto del costo per l'imposta sostitutiva sulle garanzie per € -5.559. La determinazione della base imponibile e dell'imposta dovuta è indicata alla voce esplicativa "50 - Crediti di imposta".

3.3 - RENDICONTO COMPARTO CRESCITA

3.3.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	143.263.371	109.522.514
20-a) Depositi bancari	2.724.598	5.216.979
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	41.254.479	33.915.913
20-d) Titoli di debito quotati	16.621.467	11.330.016
20-e) Titoli di capitale quotati	62.538.161	52.494.034
20-f) Titoli di debito non quotati	9.050.627	5.071.002
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	6.890.287	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	571.017	274.637
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.757.412	584.968
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	1.855.323	634.965
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	2.322.974	1.609.637
40-a) Cassa e depositi bancari	2.307.118	1.602.678
40-b) Immobilizzazioni immateriali	896	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	3.800	2.958
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	11.160	4.001
50 Crediti di imposta	-	2.877.771
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	145.586.345	114.009.922

3.3.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10 Passivita' della gestione previdenziale	1.904.543	1.161.933
10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.904.543	1.161.933
20 Passivita' della gestione finanziaria	2.456.799	2.370.385
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	2.456.799	2.370.385
20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	238.158	175.293
40-a) TFR	109	97
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	70.688	64.010
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	167.361	111.186
50 Debiti di imposta	201.681	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	4.801.181	3.707.611
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	140.785.164	110.302.311
CONTI D'ORDINE		
Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	3.478.465	3.060.010
Contributi da ricevere	-3.478.465	-3.060.010
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	38.398	56.025
Ristori da ricevere	-38.398	-56.025
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	988	-
Trasferimenti da ricevere - in entrata	-988	-
Contratti futures	-50.954.433	-22.385.496
Controparte c/contratti futures	50.954.433	22.385.496

3.3.2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
10 Saldo della gestione previdenziale	17.086.206	14.962.684
10-a) Contributi per le prestazioni	25.099.674	21.682.684
10-b) Anticipazioni	-1.588.072	-1.170.394
10-c) Trasferimenti e riscatti	-4.930.950	-4.848.708
10-d) Trasformazioni in rendita	-89.949	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-1.404.497	-734.743
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-20
10-i) Altre entrate previdenziali	-	33.865
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	16.685.957	-15.758.687
30-a) Dividendi e interessi	3.033.338	1.981.866
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	13.652.619	-17.740.553
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-187.439	-263.108
40-a) Società di gestione	-165.952	-244.233
40-b) Depositario	-21.487	-18.875
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	16.498.518	-16.021.795
60 Saldo della gestione amministrativa	-22.419	-17.317
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	313.930	264.269
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-53.328	-43.131
60-c) Spese generali ed amministrative	-84.967	-69.986
60-d) Spese per il personale	-67.487	-63.431
60-e) Ammortamenti	-1.925	-995
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	38.719	7.143
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-167.361	-111.186
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	33.562.305	-1.076.428
80 Imposta sostitutiva	-3.079.452	2.877.771
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	30.482.853	1.801.343

3.3.3 Nota Integrativa

3.1.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	5.703.718,753		110.302.311
a) Quote emesse	1.223.052,463	25.099.674	-
b) Quote annullate	-389.004,951	-8.013.468	-
c) Variazione del valore quota	-	16.476.099	-
d) Imposta sostitutiva	-	-3.079.452	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c+d)	-	-	30.482.853
Quote in essere alla fine dell'esercizio	6.537.766,265		140.785.164

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2022 è pari a € 19,339

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2023 è pari a € 21,534

Nella tabella è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 17.086.206, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al lordo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio indicata al punto d).

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 143.263.371

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alle società:

- Anima SGR (dal 30/11/2023 subentrato Eurizon)
- Pimco Europe Ltd.

tramite mandato che non prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite da ciascun gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
EURIZON	71.476.393
PIMCO EUROPE LTD	68.172.445
ANIMA SGR	479.965
Totale risorse in gestione	140.128.803

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 143.263.371) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 2.456.799) in quanto è indicato al netto delle commissioni del depositario non riconducibili direttamente ai singoli gestori (€ 4.398), dei debiti per altre commissioni (€ 872) e al netto dei crediti previdenziali (€ 683.039).

a) Depositi bancari € 2.724.598

La voce è composta da depositi di conto corrente presso il Depositario dell'importo complessivo di € 2.722.843 e, per € 1.755, dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali € 41.254.479**d) Titoli di debito quotati € 16.621.467****e) Titoli di capitale quotati € 62.538.161****f) Titoli di debito non quotati € 9.050.627****h) Quote di O.I.C.R. € 6.890.287**

Di seguito si riportano i dettagli degli investimenti in gestione.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi cinquanta titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	I.G - OICVM UE	6.890.287	4,73
2	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2031 ,1	FR0014001N38	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.872.594	2,66
3	NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	2.709.555	1,86
4	US TREASURY N/B 15/11/2033 4,5	US91282CJJ18	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.567.379	1,76
5	MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	2.567.073	1,76
6	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2033 ,1	IT0005482994	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.221.985	1,53
7	BUONI POLIENNALI DEL TES 26/05/2025 1,4	IT0005410912	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.867.280	1,28
8	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2033 3	FR001400H7V7	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.768.357	1,21
9	VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	1.659.462	1,14
10	FN MA4840 01/12/2052 4,5	US31418ELW83	I.G - TDebito NQ OCSE	1.656.407	1,14
11	TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	US8740391003	I.G - TCapitale Q AS	1.501.370	1,03
12	ELI LILLY & CO	US5324571083	I.G - TCapitale Q OCSE	1.500.241	1,03
13	FR SD3825 01/09/2053 6,5	US3132E0HA30	I.G - TDebito NQ OCSE	1.439.109	0,99
14	US TREASURY N/B 15/02/2033 3,5	US91282CGM73	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.405.423	0,97
15	ADOBE INC	US00724F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	1.391.248	0,96
16	KFW 15/01/2029 ,75	DE000A2LQSN2	I.G - TDebito Q UE	1.382.430	0,95
17	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2029 4,1	IT0005566408	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.364.519	0,94
18	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.363.290	0,94
19	FR SD8245 01/09/2052 4,5	US3132DWES89	I.G - TDebito NQ OCSE	1.319.374	0,91
20	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2033 2,5	NL0010071189	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.221.492	0,84
21	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85	FR0011008705	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.219.084	0,84
22	MERCK & CO. INC.	US58933Y1055	I.G - TCapitale Q OCSE	1.129.825	0,78
23	AMERICAN TOWER CORP	US03027X1000	I.G - TCapitale Q OCSE	1.128.795	0,78
24	NOVO NORDISK A/S-B	DK0062498333	I.G - TCapitale Q UE	1.106.071	0,76
25	BELGIUM KINGDOM 28/03/2035 5	BE0000304130	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.095.831	0,75
26	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2033 3,5	FR001400L834	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.081.460	0,74
27	INTEL CORP	US4581401001	I.G - TCapitale Q OCSE	1.070.368	0,74
28	ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	1.032.776	0,71
29	ORACLE CORP	US68389X1054	I.G - TCapitale Q OCSE	1.031.728	0,71
30	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2029 ,8	ES0000012K53	I.G - TStato Org.Int Q UE	997.865	0,69
31	ABBVIE INC	US00287Y1091	I.G - TCapitale Q OCSE	937.129	0,64
32	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/12/2029 3,85	IT0005519787	I.G - TStato Org.Int Q IT	933.471	0,64
33	CONOCOPHILLIPS	US20825C1045	I.G - TCapitale Q OCSE	913.513	0,63
34	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2030 ,7	FR0011982776	I.G - TStato Org.Int Q UE	896.965	0,62
35	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	IT0001278511	I.G - TStato Org.Int Q IT	891.968	0,61
36	JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/06/2033 ,4	JP1103711P74	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	882.430	0,61
37	ADVANCED MICRO DEVICES	US0079031078	I.G - TCapitale Q OCSE	781.721	0,54
38	BANK OF NEW YORK MELLON CORP	US0640581007	I.G - TCapitale Q OCSE	754.092	0,52

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
39	ROSS STORES INC	US7782961038	I.G - TCapitale Q OCSE	712.966	0,49
40	INTL BUSINESS MACHINES CORP	US4592001014	I.G - TCapitale Q OCSE	698.528	0,48
41	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2030 ,4	IT0005387052	I.G - TStato Org.Int Q IT	695.816	0,48
42	REPUBLIKA SLOVENIJA 25/03/2035 1,5	SI0002103487	I.G - TStato Org.Int Q UE	676.784	0,46
43	EFSF 05/09/2028 ,875	EU000A2SCAB4	I.G - TStato Org.Int Q UE	652.771	0,45
44	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2032 2,5	IT0005494239	I.G - TStato Org.Int Q IT	647.059	0,44
45	LOWES COS INC	US5486611073	I.G - TCapitale Q OCSE	642.275	0,44
46	CME GROUP INC	US12572Q1058	I.G - TCapitale Q OCSE	632.572	0,43
47	HESS CORP	US42809H1077	I.G - TCapitale Q OCSE	627.458	0,43
48	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2024 2,35	IT0005004426	I.G - TStato Org.Int Q IT	624.302	0,43
49	CISCO SYSTEMS INC	US17275R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	619.603	0,43
50	BLACKROCK INC	US09247X1019	I.G - TCapitale Q OCSE	592.324	0,41
51	Altri			68.978.596	47,38
	Totale			136.355.021	93,69

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	11.290.997	21.084.278	8.879.204	-	41.254.479
Titoli di Debito quotati	976.440	4.568.297	11.076.730	-	16.621.467
Titoli di Capitale quotati	763.809	8.606.113	51.337.961	1.830.278	62.538.161
Titoli di Debito non quotati	31.445	4.017.811	5.001.371	-	9.050.627
Quote di OICR	-	6.890.287	-	-	6.890.287
Depositi bancari	2.722.843	-	-	-	2.722.843
Totale	15.785.534	45.166.786	76.295.266	1.830.278	139.077.864

L'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 1.755.

Composizione per valuta degli investimenti

Si riporta nella tabella la composizione degli investimenti per valuta.

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
USD	5.859.760	15.245.512	44.701.295	1.186.612	66.993.179
EUR	32.407.832	9.587.441	14.462.021	1.232.877	57.690.171
JPY	1.751.607	-	5.476.736	68.366	7.296.709
GBP	839.126	222.041	1.753.706	23.935	2.838.808
DKK	-	617.100	1.312.471	48.617	1.978.188
CAD	396.154	-	641.797	137.891	1.175.842
AUD	-	-	543.049	21.850	564.899
CHF	-	-	437.843	345	438.188
NOK	-	-	99.530	2.286	101.816
SEK	-	-	-	64	64
Totale	41.254.479	25.672.094	69.428.448	2.722.843	139.077.864

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Si evidenziano di seguito le operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2023.

VENDITA

Nulla da segnalare

ACQUISTO

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data banca	Nominale	Divisa	Controvalore
AMGEN INC 02/03/2033 5,25	US031162DR88	21/12/2023	24/01/2024	200.000	USD	-188.533
AT&T INC 15/02/2034 5,4	US00206RMT67	21/12/2023	02/01/2024	200.000	USD	-189.805
BANK OF AMERICA CORP 25/04/2034 VARIABLE	US06051GLH01	21/12/2023	08/01/2024	200.000	USD	-182.992
FRANCE (GOVT OF) 25/03/2024 0	FR0013344751	29/12/2023	02/01/2024	300.000	EUR	-297.570
MORGAN STANLEY 01/02/2029 VARIABLE	US61747YFA82	20/12/2023	02/01/2024	300.000	USD	-277.553
T-MOBILE USA INC 15/04/2030 3,875	US87264ABF12	20/12/2023	02/01/2024	300.000	USD	-258.533
Totale						-1.394.986

Posizioni detenute in contratti derivati

Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Divisa di denominazione	Controvalore contratti aperti
EURO/GBP FUTURE Mar24	LUNGA	GBP	-877.019
EURO/JPY FUTURE Mar24	LUNGA	JPY	-2.725.216
EURO FX CURR FUT Mar24	LUNGA	USD	-22.934.017
EUR/AUSTRAL \$ X-RATE Mar24	LUNGA	AUD	-250.386
EUR/CANADA \$ X-RATE Mar24	LUNGA	CAD	-251.356
EURO/CHF FUTURE Mar24	LUNGA	CHF	-124.301
EUR/CANADA \$ X-RATE Mar24	LUNGA	CAD	-502.712
EURO/JPY FUTURE Mar24	LUNGA	JPY	-1.734.228
EURO FX CURR FUT Mar24	LUNGA	USD	-20.552.890
EURO/GBP FUTURE Mar24	LUNGA	GBP	-1.002.308
Totale			-50.954.433

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2023 operazioni di copertura del rischio di cambio.

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri Ocse	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	6,273	9,014	9,377	8,340
Titoli di Debito quotati	2,333	7,568	5,841	6,128
Titoli di Debito non quotati	0,500	0,500	14,642	8,303
Totale obbligazioni	5,943	7,627	8,990	7,808

Posizioni in conflitto di interessi

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	24.326	EUR	6.890.287
SOCIETE GENERALE SA	FR0000130809	2.726	EUR	65.492
BLACKROCK INC	US09247X1019	806	USD	592.324
Totale				7.548.103

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-74.752.898	68.132.184	-6.620.714	142.885.082
Titoli di Debito quotati	-19.083.051	14.304.592	-4.778.459	33.387.643
Titoli di capitale quotati	-112.135.310	112.721.895	586.585	224.857.205
Titoli di Debito non quotati	-6.305.724	1.567.340	-4.738.384	7.873.064
Quote di OICR	-6.961.711	254.490	-6.707.221	7.216.201
Totale	-219.238.694	196.980.501	-22.258.193	416.219.195

Riepilogo commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	142.885.082	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	33.387.643	0,000
Titoli di Capitale quotati	-66.563	-60.949	-127.512	224.857.205	0,057
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	7.873.064	0,000
Quote di OICR	-	-	-	7.216.201	0,000
Totale	-66.563	-60.949	-127.512	416.219.195	0,031

l) Ratei e risconti attivi**€ 571.017**

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria**€ 1.757.412**

La voce è costituita da crediti per operazioni di vendita titoli stipulate ma non ancora regolate per € 1.073.261 e da crediti previdenziali per € 683.039 relativo a crediti previdenziali per cambio comparto d'investimento, per € 244 da crediti per penali CSDR da rimborsare e per € 868 da crediti per commissioni di retrocessione.

r) Valutazione e margini su futures e opzioni**€ 1.855.323**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

40 - Attività della gestione amministrativa**€ 2.322.974****a) Cassa e depositi bancari****€ 2.307.118**

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali pari a € 14, dal debito verso banche per liquidazione competenze per € 4 e dal saldo dei conti correnti amministrativi accesi presso il depositario, per un importo complessivo di € 2.307.108 del quale si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Saldo
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	1.301.566
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	884.532
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	121.010
Totale	2.307.108

b) Immobilizzazioni immateriali**€ 896**

La voce è costituita dal valore delle spese su immobili di terzi sostenute dal Fondo, al netto del fondo ammortamento.

c) Immobilizzazioni materiali **€ 3.800**

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati, comprende gli arredi della sede, gli impianti e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	-	2.958
INCREMENTI DA		
Acquisti	1.344	253
Riattribuzioni	-	66
DECREMENTI DA		
Ammortamenti	-448	-1.477
Riattribuzioni	-	-
Rimanenze finali	896	3.800

Gli incrementi da riattribuzione sono dovuti alla attribuzione della quota parte del valore delle immobilizzazioni.

Le percentuali di riparto sono determinate in proporzione alle entrate per quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto.

b) Altre attività della gestione amministrativa**€ 11.160**

La voce si compone delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Crediti per costi patrimonializzati	5.916
Risconti attivi	3.715
Depositi cauzionali	1.157
Altri crediti	297
Crediti verso erario	31
Crediti verso Gestori	20
Note di credito da ricevere	13
Crediti verso INAIL	11
Totale	11.160

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

Passività**10 - Passività della gestione previdenziale****€ 1.904.543****a) Debiti della gestione previdenziale****€ 1.904.543**

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	439.589
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	398.564
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	317.487
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	268.945
Passività della gestione previdenziale	143.102
Contributi da riconciliare	118.362
Erario ritenute su redditi da capitale	95.829

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	70.058
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	34.391
Contributi da identificare	6.547
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	4.450
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	2.597
Contributi da rimborsare	2.404
Ristoro posizioni da riconciliare	2.192
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	26
Totale	1.904.543

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 79.571..

Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2024.

20- Passività della gestione finanziaria **€ 2.456.799**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 2.456.799**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per operazioni da regolare	2.405.444
Debiti per commissione di gestione	46.085
Debiti per commissioni depositario	4.398
Debiti per altre commissioni	872
Totale	2.456.799

La voce "Debiti per altre commissioni" di riferisce a commissioni del depositario per il servizio Netgate Avanzato, tenute distinte dalle altre commissioni in quanto non rientrano nel calcolo del TER.

40- Passività della gestione amministrativa **€ 238.158**

a) Trattamento di Fine Rapporto **€ 109**

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2023 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 70.688**

Le passività risultano così composte:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	33.846
Personale conto ferie	10.698
Fornitori	7.994
Altre passività gestione amministrativa	7.843
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	2.686
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	2.148
Altri debiti	1.540
Debiti verso Fondi Pensione	1.259

Descrizione	Importo
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	1.023
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	585
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	553
Debiti verso amministratori	443
Erario addizionale regionale	65
Personale conto nota spese	5
Totale	70.688

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi **€ 167.361**

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

50 – Debiti di imposta **€ 201.681**

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio per € 201.681, determinata secondo il seguente schema che riporta anche i riferimenti alle voci di bilancio interessate:

+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2023	143.864.616	SP 100+50
- Patrimonio al 31 dicembre 2022	110.302.311	SP 100
Variatione A.N.D.P. dell'esercizio 2023	33.562.305	CE 70
- Saldo della gestione previdenziale	17.086.206	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	13.953.205	
- Patrimonio aliquota agevolata	2.522.894	
- Redditi esenti	-	
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2023	132.753	CE 60-a
Base imponibile aliquota normale 20%	13.820.452	
Base imponibile aliquota agevolata 62,5 - 20%	1.576.809	
Imposta sostitutiva 2023	3.079.452	
Imposta sostitutiva a credito da esercizio 2022	-2.877.771	
Debito di imposta	201.681	

Il Patrimonio ad aliquota normale si riferisce a titoli soggetti a ritenuta del 20%, mentre il Patrimonio ad aliquota agevolata si riferisce a titoli di Stato italiani ed equiparati e da titoli obbligazionari emessi da Stati ed enti territoriali esteri inclusi nella "white list", soggetti a ritenuta agevolata del 12,50%.

Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti **€ 3.478.465**

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2023 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2024 per un importo pari ad € 2.117.513. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/2023 dei contributi pari a € 1.360.952

Crediti vs Aziende per ristori da ricevere **€ 38.398**

La voce è costituita da crediti verso aziende per ristori posizioni da ricevere al 31 dicembre.

Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso **€ 988**

La voce è costituita da crediti verso aziende per trasferimento in ingresso da ricevere al 31 dicembre.

Controparte c/Contratti Futures **€ -50.954.433**

La voce comprende il valore, al 31/12/2023, delle posizioni in contratti derivati, già dettagliate nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico**10 - Saldo della gestione previdenziale** € **17.086.206****a) Contributi per le prestazioni** € **25.099.674**

La voce è costituita da:

- € 17.468.652 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

Totale Contributi	Fonte Azienda	Fonte Aderente	Fonte T.F.R.
17.468.652	2.317.823	3.842.060	11.308.769

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per € 3.308.974;
- trasferimenti in entrata per conversione comparto per € 3.848.194;
- ristori posizione per € 6.666;
- TFR pregresso per € 467.188.

b) Anticipazioni € **-1.588.072**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazioni.

c) Trasferimenti e riscatti € **-4.930.950**

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Trasferimento posizione individuale in uscita	-2.067.605
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-1.516.018
Riscatto per conversione comparto	-1.052.398
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-191.188
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-83.919
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-17.094
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-2.728
Totale	-4.930.950

La distinzione tra le varie forme di riscatto della posizione fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

d) Trasformazioni in rendita € **-89.949**

La voce rappresenta l'ammontare delle posizioni individuali convertite in rendita nell'esercizio 2023.

e) Erogazioni in forma di capitale € **-1.404.497**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta € **16.685.957**

Le voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	756.651	1.804.701
Titoli di Debito quotati	515.833	549.114
Titoli di Debito non quotati	331.191	-68.155
Titoli di Capitale quotati	1.306.127	10.858.323
Quote di OICR	183.065,75	183.065
Depositi bancari	123.536	-34.789
Futures	-	560.832

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Commissioni di negoziazione	-	-127.512
Saldo gestione amministrativa passivo	-	-62.237
Bonus CSDR	-	1.952
Commissioni di retrocessione	-	868
Altri costi	-	-38.469
Altri ricavi	-	24.926
Totale	3.033.338	13.652.619

Gli "Altri costi si riferiscono a spese e commissioni bancarie.

La voce "Quote associative in cifra variabile" si riferisce al costo sostenuto della gestione finanziaria a beneficio del ricavo di gestione amministrativa, a seguito del prelievo percentuale sul patrimonio effettuato nella misura dello 0.05%, trattenuto sul patrimonio di ciascun iscritto a far data dall'esercizio 2013.

40 - Oneri di gestione **€ -187.439**

a) Società di gestione **€ -165.952**

La voce rappresenta le commissioni di gestione riconosciute agli enti gestori come di seguito dettagliato:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di over performance
ANIMA	-54.387	-
EURIZON	-6.553	-
PIMCO	-113.492	8.480
Totale	-174.432	8.480

b) Depositario **€ -21.487**

L'ammontare della voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per le commissioni spettanti al Depositario.

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ -22.419**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 313.930**

Descrizione	Importo
Quote associative	124.129
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	111.186
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	62.236
Quote iscrizione	8.624
Entrate - contributi per copertura oneri amministrativi	4.558
Entrate servizi - spese su anticipazioni	3.107
Trattenute per copertura oneri funzionamento	90
Totale	313.930

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -53.328**

La voce, dell'importo di € -53.328, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2023.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative**€ -84.967**

La voce è composta dai seguenti costi:

Di seguito si riportano le voci aggregate per tipologia di costo.

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	-10.145
Compensi Sindaci	-5.522
Rimborso spese amministratori	-1.571
Rimborso spese sindaci	-551
Contributo INPS collaboratori esterni	-369
Spese per organi sociali	-239
Totale	-18.397

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo
Funzione di gestione del rischio	-5.730
Spese per stampa ed invio certificati	-5.167
Controllo interno	-2.624
Spese consulenza	-712
Spese promozione e sviluppo	-1.473
Spese telefoniche	-1.276
Spese di assistenza e manutenzione	-1.462
Contratto fornitura servizi	-1.519
Assicurazioni	-1.430
Spese consulente del lavoro	-605
Spese per energia elettrica	-656
Spese promozionali	-898
Spese pubblicazione bando di gara	-383
Totale	-23.935

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo
Costi godimento beni terzi - affitto	-5.065
Spese legali e notarili	-3.888
Bolli e Postali	-1.634
Spese hardware e software	-1.012
Spese per spedizioni e consegne	-1.964
Servizi vari	-1.301
Spese per gestione dei locali	-736
Quota associazioni di categoria	-771
Corsi, incontri di formazione	-1.822
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	-532
Imposte e tasse diverse	-362
Spese grafiche e tipografiche	-283
Spese varie	-364
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-149
Canone e spese gestione sito internet	-159
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-174
Totale	-20.216

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € -17.115, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario e agli oneri di revisione contabile. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è

stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € -5.304, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

d) Spese per il personale

€ -67.487

La voce indica il costo dell'esercizio per il personale in carico al Fondo.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	-29.393
Retribuzioni Direttore	-15.900
Contributi previdenziali dipendenti	-8.263
Contributi INPS Direttore	-4.649
Buoni pasto personale dipendente	-3.776
T.F.R.	-3.070
Contributi fondi pensione	-1.219
Contributi assistenziali dirigenti	-726
Personale - Altri oneri	-239
INAIL	-168
Rimborsi spese Direttore	-55
Rimborsi spese dipendenti	-29
Arrotondamento attuale	-6
Arrotondamento precedente	6
Totale	-67.487

e) Ammortamenti

€ -1.925

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Ammortamento macchine attrezzature uffici	-1.047
Ammortamento spese su immobili di terzi	-448
Ammortamento mobili arredamento uffici	-317
Ammortamento impianti	-113
Totale	-1.925

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene; unica eccezione gli "oneri pluriennali" che sono state ammortizzati tenendo conto della durata residua del contratto (5 anni)

g) Oneri e proventi diversi

€ 38.719

La voce ora in esame è composta dai seguenti valori:

Descrizione	Importo
Oneri bancari	-87
Sopravvenienze passive	-78
Altri costi e oneri	-20
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-8
Arrotondamento passivo contributi	-3
Totale oneri	-196
Interessi attivi conto raccolta	22.567
Interessi attivi conto liquidazioni	10.278

Descrizione	Importo
Interessi attivi conto spese	4.271
Sopravvenienze attive	767
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	661
Altri ricavi e proventi	367
Arrotondamento attivo contributi	4
Totale proventi	38.915
Saldo (Oneri - Proventi)	38.719

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -167.361**

Si rinvia al commento della voce 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi dello Stato Patrimoniale.

80 - Imposta sostitutiva **€ -3.079.452**

La voce evidenzia il ricavo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per € -3.079.452. La determinazione della base imponibile e dell'imposta dovuta è indicata alla voce esplicativa "50 – Crediti di imposta.



FONDO PENSIONE NEGOZIALE

PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 116

Istituito in Italia



Piazza Cola di Rienzo, 80/A – 00192 Roma



+39 0422/1745981



fondapi@fondapi.it
fondapi@pec.fondapi.it



www.fondapi.it

'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288, o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

COMPARTO PRUDENTE

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona *governance*.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No

Ha effettuato un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

Ha promosso **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) _____ % di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S **ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

In che misura sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?



Le principali caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo sono:

- 1) rispetto dei diritti umani,
- 2) rispetto dei diritti dei lavoratori
- 3) tutela dell'ambiente
- 4) tutela delle relazioni con gli stakeholders principali (clienti/fornitori/mercato)
- 5) prevenzione della corruzione e del money laundering
- 6) rispetto delle migliori pratiche di corporate governance

Il benchmark del Fondo seleziona titoli emessi da società, paesi e agenzie sovranazionali che soddisfano requisiti minimi in materia ambientale, sociale e di governance ("ESG"), escludendo dall'universo investibile tutti gli emittenti che:

- in base allo screening settoriale, risultano esposti ad attività controverse, quali tabacco e armamenti non convenzionali
- in base all'analisi di sostenibilità, hanno ricevuto un rating ESG non sufficiente (F)

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Principale indicatore di sostenibilità per il prodotto è lo scoring ESG del portafoglio stimato dal nostro advisor.

Per il periodo di riferimento il prodotto riporta uno score ESG EE relativo ad un punteggio di 61,14 (indice di riferimento EE con punteggio di 65,57).

Tale classificazione indica il posizionamento del prodotto in attività che mostrano un chiaro atteggiamento strategico a lungo termine, una sana gestione operativa e un contributo positivo nei confronti della società e dell'ambiente.

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

L'indicatore è stato sviluppato nel corso del periodo di riferimento, pertanto, non vi sono registrazioni in merito a periodi precedenti.

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

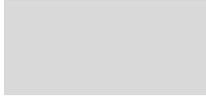
Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

I **PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questo prodotto non prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità



L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: Dicembre 2022

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
FRANCE (GOVT OF) 01/03/2025 ,1	Governativo	1,94%	FRANCIA
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2031 ,1	Governativo	1,78%	FRANCIA
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2028 2	Governativo	1,75%	ITALIA
FN MA4840 01/12/2052 4,5	ABS	1,64%	USA
US TREASURY N/B 30/11/2027 3,875	Governativo	1,37%	USA
BUNDES OBLIGATION 18/10/2024 0	Governativo	1,16%	GERMANIA
US TREASURY N/B 31/01/2028 ,75	Governativo	1,09%	USA
MICROSOFT CORP	Tecnologia	1,00%	USA
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2032 ,7	Governativo	0,94%	SPAGNA
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2050 1 (11/06/2019)	Finanziario	0,92%	DANIMARCA
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2024 2,35	Governativo	0,83%	ITALIA
US TREASURY N/B 31/12/2027 ,625	Governativo	0,81%	USA
US TREASURY N/B 15/08/2027 6,375	Governativo	0,80%	USA
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/11/2027 0	Governativo	0,75%	GERMANIA
SPAIN I/L BOND 30/11/2027 ,65	Governativo	0,75%	SPAGNA

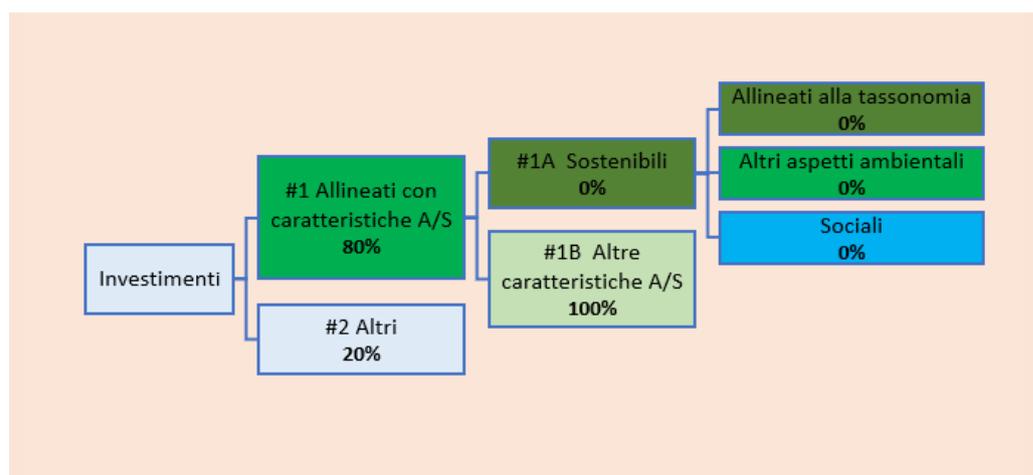


L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

● **Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.



"#1 Allineati con caratteristiche A/S" comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria "#1 Allineati con caratteristiche A/S" comprende:

- la sottocategoria "#1 A Sostenibili", che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria "#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S", che contempla gli investimenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

L'attività di investimento delle risorse del prodotto finanziario è affidata a gestori finanziari specializzati che investono secondo le linee guida individuate dal Fondo all'interno di apposite convenzioni di gestione. La strategia di investimento fa riferimento ad un indice benchmark che opera su tutti i settori finanziari (non vi sono vincoli settoriali).

Si segnala inoltre comunque che Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

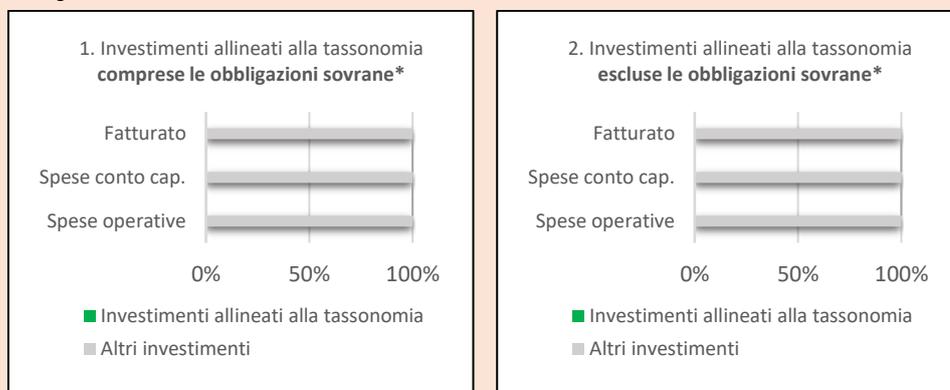
Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Le ATTIVITÀ ABILITANTI consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Il prodotto finanziario non prevede una quota di investimenti in attività di transizione e abilitanti, in quanto non si impegna a effettuare una parte minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia dell'UE

● **Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?**

Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Non vi sono investimenti allineati alla tassonomia dell'UE



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.



Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri”, qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Questo prodotto finanziario promuove un'allocazione predominante degli attivi in investimenti allineati a caratteristiche ambientali o sociali o a una loro combinazione.

Inoltre, e su base accessoria, questo prodotto finanziario effettuerà investimenti che non sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali o sociali promosse, e che ricadranno quindi nella categoria “#2 Altri”. Tali investimenti possono comprendere tutte le classi di attivi, come previsto nella specifica politica di investimento, e possono essere utilizzati a scopo di copertura, di gestione della liquidità e di diversificazione del portafoglio.

Inoltre, in caso di mancanza di dati ESG per un investimento desiderato, anche tale investimento verrà incluso in questa categoria.

Questo prodotto finanziario non considera alcuna “garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale” per gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri”.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Le caratteristiche ambientali e sociali del prodotto sono soddisfatte attraverso la strategia di investimento ESG che caratterizza la politica di gestione del Fondo.

La **strategia di investimento ESG** si articola in:

- Adozione di benchmark ESG che incorporano nella selezione dei titoli anche fattori ambientali, sociali e di buon governo
- Adozione di universi di investimento sostenibili all'interno dei quali sono esclusi i titoli con un basso rating ESG

Nel corso del periodo di riferimento il Fondo ha monitorato con cadenza bimestrale i dati di caratterizzazione ESG del prodotto finanziario forniti dall'Advisor. Ciò al fine di consentire un attento monitoraggio del prodotto e dare preventivo avviso delle potenziali uscite degli attivi con rating basso.

In termini di **azionariato attivo** si è lavorato per lo sviluppo di una sempre più efficace attività di engagement, sia attraverso la strutturazione di processi interni (indicazioni in merito al voto tramite i propri gestori), sia attraverso la collaborazione con altri azionisti. L'attività è ancora in fase di sviluppo e strutturazione, pertanto, non si registrano azioni nel corso del periodo di riferimento.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

La strategia di investimento del Fondo prevede l'adozione di un indice di riferimento ESG che incorporano nella selezione dei titoli anche fattori ambientali, sociali e di buon governo.

Informazioni sull'Indice di riferimento, sulla sua composizione, sui criteri ESG, sul metodo di calcolo e sulle regole per la revisione e il ribilanciamento periodici e sulla metodologia generale alla base degli indici ECPI sono disponibili all'indirizzo <https://www.ecpigroup.com/>

- **In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

Il benchmark di riferimento garantisce una allocazione settoriale e geografica in linea con quella di un indice generale di mercato; al tempo stesso presenta caratteristiche di sostenibilità più elevate in quanto i constituents sono selezionati sulla base di rigorosi criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di corporate governance, come descritto in precedenza.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

Principale indicatore di sostenibilità per il prodotto è lo scoring ESG del portafoglio stimato dal nostro advisor.

Per il periodo di riferimento il prodotto riporta uno score ESG **EE** relativo ad un punteggio di **61,14** (indice di riferimento **EE** con punteggio di **65,57**).

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Il confronto delle performance finanziarie presenta per il prodotto finanziario un rendimento da inizio anno del -12,46% contro un rendimento da parte dell'indice di riferimento del -13,27%, quindi una differenza di rendimento positiva di 0,81%

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Il prodotto finanziario si caratterizza per una gestione a benchmark e le risorse sono divise tra diversi gestori finanziari. L'indice di riferimento è un indice composito per il quale non vi è un corrispettivo indice generale.

Volendo verificare l'efficacia del prodotto per l'anno di riferimento 2022 è possibile fare un confronto tra i risultati della gestione azionaria attiva, passiva, e dell'indice generale di mercato:

- Gestione azionaria attiva -12,83%
- Gestione azionaria passiva -11,36%
- Indice generale di mercato -17,40%



COMPARTO CRESCITA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Si
 No

<p><input type="checkbox"/> Ha effettuato un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____%</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p>	<p><input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) _____ % di investimenti sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p>
--	---

dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

<input type="checkbox"/>	in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/>	con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/>	Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____%	<input type="checkbox"/>	con un obiettivo sociale
<input checked="" type="checkbox"/>	Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile		



In che misura sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Le principali caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo sono:

- 1) rispetto dei diritti umani,
- 2) rispetto dei diritti dei lavoratori
- 3) tutela dell'ambiente
- 4) tutela delle relazioni con gli stakeholders principali (clienti/fornitori/mercato)
- 5) prevenzione della corruzione e del money laundering
- 6) rispetto delle migliori pratiche di corporate governance

Il benchmark del Fondo seleziona titoli emessi da società, paesi e agenzie sovranazionali che soddisfano requisiti minimi in materia ambientale, sociale e di governance ("ESG"), escludendo dall'universo investibile tutti gli emittenti che:

- in base allo screening settoriale, risultano esposti ad attività controverse, quali tabacco e armamenti non convenzionali
- in base all'analisi di sostenibilità, hanno ricevuto un rating ESG non sufficiente (F)

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Principale indicatore di sostenibilità per il prodotto è lo scoring ESG del portafoglio stimato dal nostro advisor.

Per il periodo di riferimento il prodotto riporta uno score ESG **EE** relativo ad un punteggio di **63,69** (indice di riferimento **EE** con punteggio di **68,36**).

Tale classificazione indica il posizionamento del prodotto in attività che mostrano un chiaro atteggiamento strategico a lungo termine, una sana gestione operativa e un contributo positivo nei confronti della società e dell'ambiente.

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

L'indicatore è stato sviluppato nel corso del periodo di riferimento, pertanto, non vi sono registrazioni in merito a periodi precedenti.

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

I **PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questo prodotto non prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità



L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: Dicembre 2022

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2031 ,1	Governativo	3,13%	FRANCIA
US TREASURY N/B 30/11/2027 3,875	Governativo	2,18%	USA
ASML HOLDING NV	Tecnologia	1,88%	OLANDA
US TREASURY N/B 30/11/2027 ,625	Governativo	1,86%	USA
BUNDESOBLIGATION 15/10/2027 1,3 (30/06/2022)	Governativo	1,84%	GERMANIA
FN MA4840 01/12/2052 4,5	ABS	1,75%	USA
BUONI POLIENNALI DEL TES 26/05/2025 1,4	Governativo	1,59%	ITALIA
ALLIANZ SE-REG	Finanziario	1,31%	GERMANIA
LOREAL	Consumi	1,27%	FRANCIA
MICROSOFT CORP	Tecnologia	1,23%	USA
FRANCE (GOVT OF) 01/03/2026 ,1	Governativo	1,22%	FRANCIA
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85	Governativo	1,16%	FRANCIA
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2032 2,5	Governativo	1,14%	ITALIA
AIR LIQUIDE SA	Materie Prime	1,11%	FRANCIA
AXA SA	Finanziario	1,01%	FRANCIA

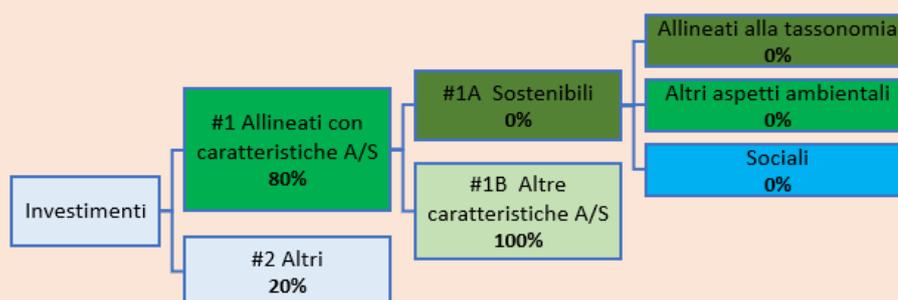


L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

● **Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.



"#1 Allineati con caratteristiche A/S" comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria "#1 Allineati con caratteristiche A/S" comprende:

- la sottocategoria "#1 A Sostenibili", che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria "#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S", che contempla gli investimenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

L'attività di investimento delle risorse del prodotto finanziario è affidata a gestori finanziari specializzati che investono secondo le linee guida individuate dal Fondo all'interno di apposite convenzioni di gestione. La strategia di investimento fa riferimento ad un indice benchmark che opera su tutti i settori finanziari (non vi sono vincoli settoriali).

Si segnala inoltre comunque che Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088



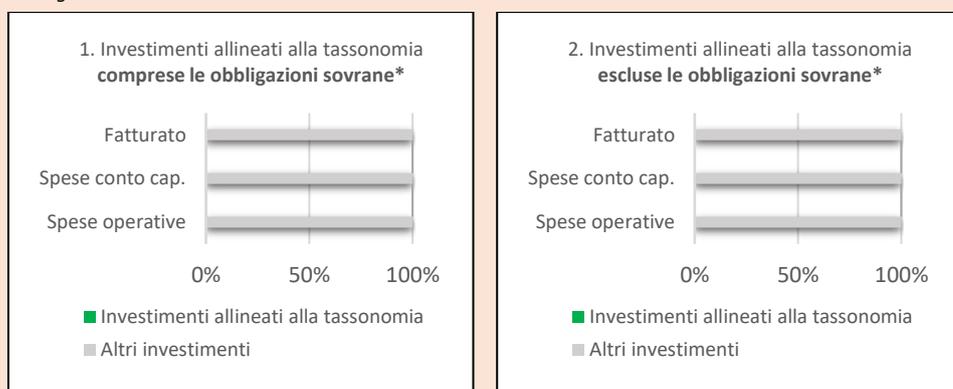
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Il prodotto finanziario non prevede una quota di investimenti in attività di transizione e abilitanti, in quanto non si impegna a effettuare una parte minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia dell'UE

● **Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?**

Non vi sono investimenti allineati alla tassonomia dell'UE



sono investimenti



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.



Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri”, qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Questo prodotto finanziario promuove un'allocazione predominante degli attivi in investimenti allineati a caratteristiche ambientali o sociali o a una loro combinazione.

Inoltre, e su base accessoria, questo prodotto finanziario effettuerà investimenti che non sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali o sociali promosse, e che ricadranno quindi nella categoria “#2 Altri”. Tali investimenti possono comprendere tutte le classi di attivi, come previsto nella specifica politica di investimento, e possono essere utilizzati a scopo di copertura, di gestione della liquidità e di diversificazione del portafoglio.

Inoltre, in caso di mancanza di dati ESG per un investimento desiderato, anche tale investimento verrà incluso in questa categoria.

Questo prodotto finanziario non considera alcuna “garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale” per gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri”.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Le caratteristiche ambientali e sociali del prodotto sono soddisfatte attraverso la strategia di investimento ESG che caratterizza la politica di gestione del Fondo.

La strategia di investimento ESG si articola in:

- Adozione di benchmark ESG che incorporano nella selezione dei titoli anche fattori ambientali, sociali e di buon governo
- Adozione di universi di investimento sostenibili all'interno dei quali sono esclusi i titoli con un basso rating ESG

Nel corso del periodo di riferimento il Fondo ha monitorato con cadenza bimestrale i dati di caratterizzazione ESG del prodotto finanziario forniti dall'Advisor. Ciò al fine di consentire un attento monitoraggio del prodotto e dare preventivo avviso delle potenziali uscite degli attivi con rating basso.

In termini di **azionariato attivo** si è lavorato per lo sviluppo di una sempre più efficace attività di engagement, sia attraverso la strutturazione di processi interni (indicazioni in merito al voto tramite i propri gestori), sia attraverso la collaborazione con altri azionisti. L'attività è ancora in fase di sviluppo e strutturazione, pertanto, non si registrano azioni nel corso del periodo di riferimento.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

La strategia di investimento del Fondo prevede l'adozione di un indice di riferimento ESG che incorporano nella selezione dei titoli anche fattori ambientali, sociali e di buon governo.

Informazioni sull'Indice di riferimento, sulla sua composizione, sui criteri ESG, sul metodo di calcolo e sulle regole per la revisione e il ribilanciamento periodici e sulla metodologia generale alla base degli indici ECPI sono disponibili all'indirizzo <https://www.ecpigroup.com/>

● **In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

Il benchmark di riferimento garantisce una allocazione settoriale e geografica in linea con quella di un indice generale di mercato; al tempo stesso presenta caratteristiche di sostenibilità più elevate in quanto i constituents sono selezionati sulla base di rigorosi criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di corporate governance, come descritto in precedenza.

● **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

Principale indicatore di sostenibilità per il prodotto è lo scoring ESG del portafoglio stimato dal nostro advisor.

Per il periodo di riferimento il prodotto riporta uno score ESG **EE** relativo ad un punteggio di **63,69** (indice di riferimento **EE** con punteggio di **68,36**).

● **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Il confronto delle performance finanziarie presenta per il prodotto finanziario un rendimento da inizio anno del -13,68% contro un rendimento da parte dell'indice di riferimento del -13,43%, quindi una differenza di rendimento negativa di -0,25%

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Il prodotto finanziario si caratterizza per una gestione a benchmark e le risorse sono divise tra diversi gestori finanziari. L'indice di riferimento è un indice composito per il quale non vi è un corrispettivo indice generale.

COMPARTO GARANZIA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali

e

non ha come obiettivo investimenti sostenibili



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

**Relazione del Collegio dei Revisori contabili
all'Assemblea dei Delegati ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.
BILANCIO AL 31/12/2023**

Signori Associati,

Premessa

Nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata costantemente ispirata ai principi e alle leggi utilizzati per la formazione del Bilancio, precisandovi che sono conformi alle norme del c.c. previste per la redazione del bilancio di esercizio per le società di capitali, ove applicabili, e integrati con i principi contabili per le aziende *non profit* predisposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili e recepiti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Vi confermiamo, altresì, che i criteri utilizzati per la formazione del Bilancio 2023 non si discostano da quelli utilizzati nella stesura del bilancio dell'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi il 26 marzo 2024, ha approvato il progetto del bilancio al 31 dicembre 2023 e ha consegnato al Collegio copia dello stesso, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio, alla Relazione sulla gestione, alla Nota Integrativa oltre alla copia della Relazione annuale del Responsabile del Controllo interno del Fondo.

La revisione legale del Bilancio del Fondo è stata affidata, in attuazione alla delibera dell'Assemblea dei Delegati del 27/09/2022 e nel rispetto dell'art. 2429 del Codice civile, alla società di revisione Ria Grant Thornton, iscritta nel Registro istituito presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB). Il Collegio rammenta all'assemblea che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2023 scade l'incarico a suo tempo conferito e che, con propria proposta motivata ha provveduto ad adempiere al dettato di cui all'art.13 del D. Lgs 27.01.2010 n. 39.

Il Consiglio di Amministrazione ha a suo tempo conferito l'incarico, per la funzione di Revisione Interna, alla Società ElleGi CONSULENZA S.p.A..

In data 03 aprile 2024, il Collegio dei Revisori contabili ha ricevuto la relazione predisposta dalla Società di Revisione "Ria Gran Thornton", dalla quale non emergono rilievi ed eccezioni al bilancio chiuso al 31/12/2023.

La presente relazione, redatta nel rispetto dell'art. 2429 del Codice civile, rispetta la Normativa istitutiva e regolamentare emanata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (C.O.V.I.P.).

In particolare, il Collegio dei Revisori Contabili nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

- Ha vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di una corretta amministrazione;
- Ha esaminato il "*Documento sulla politica di gestione dei Conflitti di Interessi*", adottato da Fondapi in attuazione a quanto disposto dal DM n. 166/2014, approvato dal 19 febbraio 2016, prendendo atto di quanto comunicato dal Fondo che ha rilevato operazioni in potenziale conflitto di interessi, per il comparto Prudente, Crescita e Garanzia, dettagliatamente indicate alla pagina 33 della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, che non le ha ritenute tali da determinare conseguenze negative, sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse.
- Ha verificato e vigilato sul corretto e regolare invio delle segnalazioni statistiche periodiche e delle eventuali comunicazioni una tantum alla Covip, a seguito di eventi o circostanze individuate dalla normativa vigente;
- Ha verificato che la funzione di risk management è attribuita alla società Deloitte e la funzione di revisione interna è assegnata alla società ElleGi CONSULENZA S.p.A. e che entrambe le società non hanno espresso giudizi negativi relativamente all'attività dell'Ente;
- Ha preso atto dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2023 ed illustrati a pag. 31 della Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio senza nulla dover evidenziare in merito.

Il progetto del Bilancio è stato redatto, come nei precedenti esercizi, nel rispetto della legge e delle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) ove applicabili.

La Nota integrativa al Bilancio individua i criteri di valutazione adottati, indicando specificatamente il Prospetto di calcolo delle quote, il loro flusso e il relativo controvalore.

A norma dell'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, il Fondo ha acquisito, a titolo gratuito, una partecipazione nella società Mefop S.p.A. (Società per lo Sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione), quest'ultima

costituita in attuazione dell'art. 59, comma 31, della legge 27/12/1997 n. 449. Il Fondo detiene n. 900 azioni della società Mefop S.p.A. alla data del 31/12/2023, pari allo 0,45% del capitale sociale. Se ne fa esclusiva menzione tenuto conto della gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento delle stesse, come richiesto da COVIP.

In particolare, la rappresentazione dell'*Attivo netto destinato alle prestazioni* risulta essere indicato con chiarezza in conformità a quanto prescritto dalla stessa COVIP per i Fondi pensione negoziali.

Per quanto riguarda la "gestione previdenziale" il Collegio conferma che l'ammontare dei contributi destinati alle prestazioni sono imputati secondo il principio di cassa. Pertanto, l'incremento sia dell'*Attivo netto destinato alle prestazioni*" che di ciascuna posizione individuale corrisponde all'effettivo incasso dei relativi contributi.

Le poste del Conto Economico rispettano, come raccomandato dalla stessa COVIP, il principio della competenza e della prudenza.

Il Collegio non ha riscontrato, come detto, rilievi o richiami d'informativa nella relazione predisposta dalla Società di revisione Ria Grant Thornton sull'esercizio 2023.

Il progetto di Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, presenta, in sintesi, le seguenti evidenze:

Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni Comparto <u>Prudente</u>	58.069.463
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni Comparto <u>Garanzia</u>	11.051.400
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni Comparto <u>Crescita</u>	30.482.853
Totale 2023	99.603.716

Per quanto concerne le quote del Fondo al 31 dicembre 2023, le stesse sono espresse nei valori di seguito indicati (fra parentesi il dato esposto nel bilancio relativo all'esercizio precedente):

Comparto	N. quote	Valore unitario quota in euro	Attivo netto in euro
<u>Prudente</u>	34.924.391,769 (34.519.856,209)	20,089 (18,642)	701.602.940 (643.533.477)
<u>Garanzia</u>	9.952.015,163 (9.496.010,952)	13,259 (12,732)	131.953.322 (120.901.922)
<u>Crescita</u>	6.537.766,265 (5.703.718,753)	21,534 (19,339)	140.785.164 (110.302.311)

Informativa sulla sostenibilità

Sono state fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

Osservazioni e Conclusioni

Il Collegio dei Revisori, concordando con l'impostazione e i criteri adottati per la redazione del Bilancio, considerato tutto quanto esposto, attesta che, nel corso dell'esercizio:

- ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge anche mediante l'esame della documentazione trasmessaci e delle informazioni ricevute dai Responsabili delle diverse funzioni della società alla quale è stata affidata l'amministrazione del Fondo senza che siano emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente Relazione;
- ha mantenuto scambi informativi con la società di Revisione, con il Service Amministrativo e con il soggetto Responsabile della Revisione interna;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza e nel rispetto delle linee guida richiamate dall'organo di vigilanza, sull'adeguatezza della struttura amministrativa, del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio, inoltre, rileva che il bilancio, per quanto riguarda la forma e il contenuto, è redatto nel rispetto della vigente normativa.

In conclusione, il Collegio dei Revisori contabili non rilevando motivi ostativi né obiezioni da formulare sul Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 si associa alla proposta del Consiglio di Amministrazione, esprimendo parere favorevole alla sua approvazione.

Roma, lì 03 aprile 2024

Per il Collegio dei Revisori contabili

F.to il Presidente
Franco Grieco



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 32 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione
Covip del 31 ottobre 2006**

*All'Assemblea dei Delegati di
Fondapi – Fondo Nazionale Pensione Complementare
per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese, (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.



Ria

Grant Thornton

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

RL



Ria

Grant Thornton

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 3 aprile 2024

Ria Grant Thornton S.p.A.

Angelo Giacometti
Socio